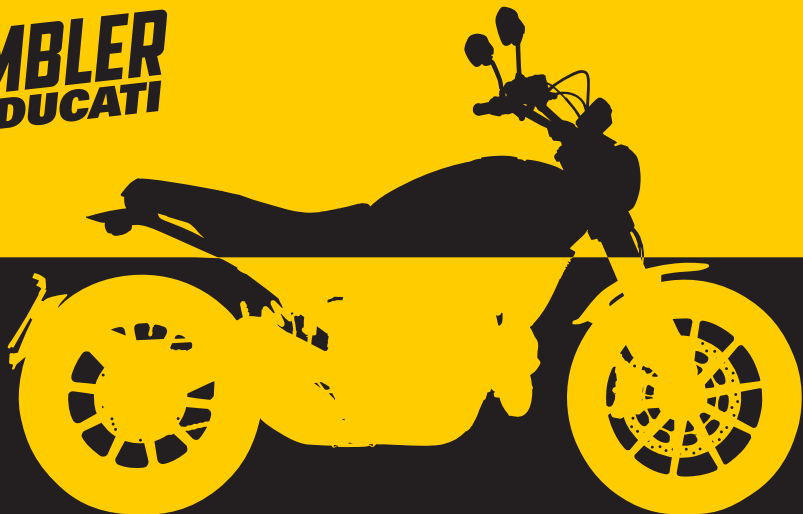


SCRAMBLER **DUCATI**



Libretto di uso e manutenzione

Libretto di uso e manutenzione

ITALIANO

SCRAMBLER
DUCATI

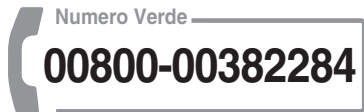
Questo libretto deve essere considerato parte integrante della motocicletta e deve rimanere con essa per tutta la vita. In caso di passaggio di proprietà deve essere consegnato al nuovo acquirente. Il libretto deve essere conservato con cura: in caso di deterioramento o smarrimento richiedere immediatamente una nuova copia ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati. Gli standard di qualità e la sicurezza delle motociclette Ducati sono tenute in costante aggiornamento con conseguente sviluppo di nuove soluzioni di design, equipaggiamenti ed accessori, quindi, sebbene il libretto includa informazioni aggiornate al momento di andare in stampa, Ducati Motor Holding S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche in qualunque momento senza darne notizia e senza incorrere in obbligazioni. Per questo motivo potrebbe verificarsi il fatto che, confrontando alcune illustrazioni con il tuo attuale motociclo, potresti notare differenze. Riproduzioni o divulgazioni anche parziali degli argomenti trattati nella presente pubblicazione, sono assolutamente vietate. Ogni diritto è riservato alla Ducati Motor Holding S.p.A., alla quale si dovrà richiedere autorizzazione (scritta) specificandone la motivazione. Per riparazioni o semplici consigli, rivolgiti ai nostri centri di assistenza autorizzata. Inoltre abbiamo predisposto un servizio informazioni per i ducatisti e gli appassionati, a tua disposizione per suggerimenti e consigli utili.



Note

Il servizio non è accessibile per chiamate provenienti da operatori di telefonia mobile e fissa TeleTu ed Operatore 3.

DUCATI LINEA DIRETTA



Buon divertimento!

Sommario

Introduzione 7

Linee guida per la sicurezza	7
Simboli di avvertimento utilizzati nel libretto	8
Utilizzo consentito	8
Obblighi del conducente	9
Formazione del conducente	10
Abbigliamento	10
“Best Practices” per la sicurezza	11
Rifornimento di carburante	13
Guida a pieno carico	14
Informazioni sul carico trasportabile	14
Prodotti pericolosi - avvertenze	15
Numero identificazione veicolo	17
Numero identificazione motore	18
Personalizzazioni	19

Cruscotto (Dashboard) 28

Cruscotto	28
Acronimi e abbreviazioni usati all'interno del libretto	32
Dizionario tecnologico	33
Pulsanti funzionali	34
Impostazione / visualizzazione parametri	35
Funzioni principali	39
Velocità veicolo	41
Indicazione giri motore (RPM)	42
Funzioni menù 1	44
Totalizzatore (TOT)	45
Totalizzatore parziale 1 (TRIP 1)	46
Totalizzatore parziale 2 (TRIP 2)	47
Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL)	48
Temperatura aria ambiente (AIR)	50
Errori	51
Visualizzazione errori	52
Descrizione errori visualizzati	53
Orologio	57
Temperatura motore elevata	58
Indicazione manutenzione (SERVICE)	59
Indicazione OIL SERVICE zero	60
Indicazione DESMO SERVICE countdown	61
Indicazione DESMO SERVICE	62

Menù di setting	63
Attivazione / Disattivazione centralina ABS	66
Tensione batteria	69
Regolazione retroilluminazione cruscotto (B.LIGHT)	71
Funzione regolazione orologio (CLOCK)	73
Pin Code	76
Modifica PIN CODE	80
Impostazione unità di misura	85
Controllo luci	92
Il sistema immobilizer	95
Chiavi	96
Funzionamento	97
Duplicazione delle chiavi	98
Funzione inserimento PIN CODE per sblocco veicolo	99

Comandi per la guida 103

Posizione dei comandi per la guida del motociclo	103
Interruttore d'accensione e bloccasterzo	104
Commutatore sinistro	105
Leva comando frizione	106
Commutatore destro	109
Manopola girevole comando acceleratore	110

Leva comando freno anteriore	111
Pedale comando freno posteriore	112
Pedale comando cambio	113
Registrazione posizione pedale comando cambio e freno posteriore	114

Elementi e dispositivi principali 116

Posizione sul motociclo	116
Tappo serbatoio carburante	117
Serratura sella	118
Cavalletto laterale	119
Connessione USB	120
Regolazione ammortizzatore posteriore	121

Norme d'uso 123

Precauzioni per il primo periodo d'uso del motociclo	123
Controlli prima dell'avviamento	125
Dispositivo ABS	127
Avviamento del motociclo	128
Avviamento e marcia del motociclo	130
Frenata	131
Arresto del motociclo	133
Parcheggio	134

Rifornimento carburante 135

Accessori in dotazione 136

Operazioni d'uso e manutenzione principali 137

Controllo livello fluido freni 137

Sostituzione del filtro aria 138

Verifica usura pastiglie freno 139

Carica della batteria 140

Lubrificazione delle articolazioni 144

Regolazione del cavo comando acceleratore 145

Controllo tensione catena trasmissione 146

Lubrificazione della catena trasmissione 148

Sostituzione lampade luci proiettore anteriore 149

Sostituzione lampade indicatori di direzione 152

Orientamento del proiettore 153

Regolazione specchietti retrovisori 155

Pneumatici Tubeless 156

Controllo livello olio motore 158

Pulizia e sostituzione candele 160

Pulizia generale 161

Lunga inattività 163

Avvertenze importanti 163

Piano di manutenzione programmata 164

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del concessionario 164

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del Cliente 168

Caratteristiche tecniche 169

Pesi 169

Ingombri 170

Rifornimenti 172

Motore 173

Distribuzione 174

Prestazioni 175

Candele d'accensione 175

Alimentazione 175

Freni 175

Trasmissione 176

Telaio 177

Ruote 177

Pneumatici 177

Sospensioni 178

Impianto di scarico 178

Colori disponibili 178

Impianto elettrico 180

Promemoria manutenzioni
periodiche 185

Promemoria manutenzioni periodiche 185

Introduzione

Linee guida per la sicurezza

Siamo lieti di darti il benvenuto tra i Ducatisti e ci complimentiamo con Te per l'ottima scelta effettuata. Crediamo che oltre ad usufruire della tua nuova Ducati come mezzo di normale spostamento, la utilizzerai per effettuare viaggi anche lunghi, che la Ducati Motor Holding S.p.A. Ti augura siano sempre piacevoli e divertenti.

La tua motocicletta è frutto della costante ricerca e sviluppo di Ducati Motor Holding S.p.A.: è importante che lo standard di qualità venga mantenuto attraverso il rispetto scrupoloso del programma di manutenzione e l'utilizzo di parti di ricambio originali. All'interno del libretto sono riportate istruzioni per l'esecuzione di piccole operazioni di manutenzione. Le operazioni di manutenzione più importanti sono riportate nel Manuale d'Officina che è a disposizione delle Officine autorizzate Ducati Motor Holding S.p.A..

Nel Tuo interesse, per la Tua sicurezza e a garanzia ed affidabilità del prodotto, Ti consigliamo vivamente di rivolgerti ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata per qualsiasi operazione prevista dal piano di manutenzione programmata vedi pag. 164.

Il nostro personale, altamente qualificato, dispone di strumenti speciali ed attrezzature idonee ad eseguire qualsiasi intervento a regola d'arte, utilizzando esclusivamente ricambi originali Ducati che garantiscono la perfetta intercambiabilità, buon funzionamento e lunga durata.

Tutti i motocicli Ducati sono corredati di Libretto di Garanzia.

La garanzia non verrà riconosciuta ai motocicli impiegati in gare sportive.

La manomissione o la modifica anche parziale di componenti comportano l'immediata decadenza del diritto di garanzia. Operazioni di manutenzione errate o insufficienti, utilizzo di parti di ricambio non originali o non esplicitamente approvate da Ducati, possono comportare il venir meno della Garanzia oltre ad eventuali danni o perdita delle prestazioni attese.

La tua sicurezza e la sicurezza degli altri sono veramente importanti Ducati Motor Holding S.p.A. ti

raccomanda di utilizzare la tua motocicletta in modo responsabile.

Prima di utilizzare la tua motocicletta per la prima volta leggi attentamente questo libretto dall'inizio alla fine e segui fedelmente le linee guida in esso contenute, questo ti consentirà di ottenere tutte le informazioni relative al corretto utilizzo ed alla corretta manutenzione. In caso di dubbi rivolgiti ad un Concessionario od ad un'Officina Autorizzata.

Simboli di avvertimento utilizzati nel libretto

Circa i potenziali pericoli che potrebbero colpire te od altri sono state utilizzate diverse forme di informazione tra le quali:

- Etichette di sicurezza sulla motocicletta;
- Messaggi di sicurezza preceduti da un simbolo di avviso e da uno dei due termini ATTENZIONE o IMPORTANTE.



Attenzione

La non osservanza delle istruzioni riportate può creare una situazione di pericolo e causare gravi lesioni personali al conducente od ad altre persone e anche la morte.



Importante

Esiste la possibilità di arrecare danno al motociclo e/o ai suoi componenti.



Note

Ulteriori notizie inerenti l'operazione in corso.

Tutte le indicazioni relative a DESTRA o SINISTRA si riferiscono al senso di marcia del motociclo.

Utilizzo consentito



Attenzione

Questo motociclo è progettato per un utilizzo stradale, può essere utilizzato occasionalmente su sentieri sterrati. L'uso in condizioni per le quali non è stato progettato (ad es. utilizzo off road intenso) può portare alla perdita di controllo del veicolo, aumentando il rischio di incidente.



Attenzione

Questa motocicletta non deve essere utilizzata per trainare un rimorchio od aggiungere un sidecar, perchè ciò può causare perdita di controllo e conseguente incidente.

Questa motocicletta trasporta il conducente e può trasportare un passeggero.



Attenzione

Il peso complessivo del motociclo in ordine di marcia con conducente, passeggero, bagaglio e accessori addizionali non deve superare i 365kg/805lb.

Obblighi del conducente

Tutti i conducenti devono essere in possesso della patente di guida.



Attenzione

Guidare senza patente è illegale ed è perseguito dalla legge. Controllare di avere sempre con sé il documento quando ci si accinge ad utilizzare la motocicletta. Non consentire l'utilizzo a piloti inesperti o sprovvisti di regolare patente di guida.

Non mettersi alla guida sotto l'influenza di alcool e/o droghe.



Attenzione

Guidare sotto l'influenza di alcool e/o droga è illegale ed è perseguito dalla legge.

Evitare di assumere farmaci prima di mettersi alla guida senza essersi informati dal proprio medico curante circa l'effetto collaterale.



Attenzione

Alcuni farmaci possono indurre sonnolenza od altri effetti che riducono i riflessi e la capacità del guidatore di controllare la motocicletta con il rischio di provocare un incidente.

Alcuni Stati richiedono una copertura assicurativa obbligatoria.



Attenzione

Verificare le leggi del proprio Stato. Stipulare una polizza di assicurazione e mantenere con cura il documento assieme agli altri documenti della motocicletta.

A tutela della sicurezza del conducente, e/o eventuale passeggero, alcuni stati hanno reso obbligatorio per legge l'utilizzo di un casco omologato.



Attenzione

Verificare le leggi del proprio Stato, la guida senza casco può essere punita con sanzioni.



Attenzione

Il fatto di non indossare il casco, in caso di incidente, aumenta la possibilità di lesioni fisiche gravi, perfino la morte.



Attenzione

Verificare che il casco sia conforme alle specifiche di sicurezza, consenta alta visibilità, sia di taglia giusta per la propria testa, riporti l'etichetta di certificazione specifica del Tuo Stato. Le leggi che regolano la circolazione stradale variano da Stato a Stato. Verificare quali sono le leggi vigenti nel proprio stato prima di guidare la motocicletta ed attenersi sempre al loro rispetto.

Formazione del conducente

Molti incidenti sono spesso dovuti all'inesperienza nella guida del motociclo. Guida, manovre, frenate devono essere effettuate in modo differenti dagli altri veicoli.



Attenzione

Impreparazione del conducente od uso improprio del mezzo possono causare perdita di controllo, morte o danni seri.

Abbigliamento

L'abbigliamento nell'utilizzo della motocicletta riveste un ruolo importantissimo sotto il profilo della sicurezza, la motocicletta non dà la possibilità di proteggere la persona dagli impatti al pari di un'automobile.

L'abbigliamento adeguato consiste in: casco, protezione per gli occhi, guanti, stivali, giacca a maniche lunghe e pantaloni lunghi.

- Il casco deve avere requisiti elencati a pag. 9, se il modello del casco non prevede la visiera, utilizzare occhiali adeguati;
- I guanti devono essere a 5 dita di pelle od in materiale resistente all'abrasione;

- Gli stivali o scarpe da guida devono avere suole antisdrucciolo e protezione delle caviglie;
- Giacca e pantaloni, od anche la tuta protettiva, devono essere in pelle o materiale resistente all'abrasione e di colore con inserti che siano altamente visibili.



Importante

In ogni caso evitare l'utilizzo di abiti o accessori svolazzanti che possono impigliarsi negli organi della moto.



Importante

Per la sicurezza questo tipo di abbigliamento deve essere utilizzato in estate ed in inverno.



Importante

Per la sicurezza del passeggero fare in modo che utilizzi anche lui un abbigliamento adeguato.

"Best Practices" per la sicurezza

Prima, durante e dopo l'utilizzo non dimenticare mai di seguire alcune semplici operazioni che sono importantissime per la sicurezza delle persone ed il

mantenimento della piena efficacia della motocicletta.



Importante

Durante il periodo di rodaggio osservare scrupolosamente le indicazioni contenute al capitolo "Norme d'Uso" di questo libretto.

L'inosservanza di tali norme esime la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni al motore e sulla sua durata.



Attenzione

Non mettersi alla guida se non si è familiarizzato sufficientemente con i comandi che si devono utilizzare durante la guida.

Prima di ogni avviamento effettuare i controlli previsti in questo libretto (vedi pag. 128).



Attenzione

La mancata esecuzione dei controlli può causare danni al veicolo e procurare lesioni gravi al conducente e/o eventuale passeggero.



Attenzione

Fare in modo che l'accensione del motore avvenga all'aperto od in luogo adeguatamente areato dal momento che non bisogna avviare mai il motore in ambiente chiuso.

I fumi di scarico sono velenosi e possono provocare perdita di conoscenza o addirittura la morte in tempi brevi.

Durante la marcia assumere con il corpo posizioni adeguate e far sì che il passeggero faccia altrettanto.



Importante

Il pilota deve tenere SEMPRE le mani sul manubrio.



Importante

Il pilota ed il passeggero devono appoggiare i piedi sulle pedane ogni volta che il motociclo è in movimento.



Importante

Il passeggero deve tenersi sempre con entrambe le mani nelle apposite maniglie del telaio sotto la sella.



Importante

Fare molta attenzione negli incroci, in corrispondenza delle uscite da aree private o da parcheggi e nelle corsie d'ingresso in autostrada.



Importante

Rendersi ben visibili evitando di viaggiare nelle "aree cieche" dei veicoli che precedono.



Importante

Segnalare SEMPRE e con sufficiente anticipo, utilizzando gli appositi indicatori di direzione, ogni svolta o cambiamento di corsia.



Importante

Parcheggiare il motociclo in modo che non possa essere urtato e utilizzando il cavalletto laterale. Non parcheggiare mai su un terreno sconnesso o morbido, in quanto il motociclo potrebbe cadere.



Importante

Controllare periodicamente i pneumatici per individuare eventuali crepe o tagli, soprattutto nelle pareti laterali, rigonfiamenti o macchie estese ed evidenti che indicano danni interni; sostituirli in caso di danno grave.

Togliere dal battistrada sassolini o altri corpi estranei rimasti incastrati nella scolpitura della gomma.



Attenzione

Il motore, i tubi di scarico e i silenziatori restano caldi a lungo dopo lo spegnimento del motore; prestare molta attenzione a non toccare con nessuna parte del corpo l'impianto di scarico e a non parcheggiare il veicolo in prossimità di materiali infiammabili (compreso legno, foglie ecc.).



Attenzione

Quando si lascia il motociclo incustodito sfilare sempre la chiave di accensione e conservarla in modo che non sia accessibile a persone non idonee all'utilizzo della moto.

Rifornimento di carburante

Effettuare le operazioni di rifornimento in luogo aperto ed a motore spento.

Non fumare e non utilizzare mai fiamme libere durante il rifornimento.

Fare attenzione a non far cadere del carburante sul motore o sul tubo di scarico.

Durante il rifornimento non riempire completamente il serbatoio: il livello del carburante deve rimanere al di sotto del foro d'immissione nel pozzetto del tappo. Durante il rifornimento evitare il più possibile di inalare vapori di carburante e che questo possa entrare in contatto con gli occhi, la pelle o gli abiti.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10).

L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.



Attenzione

In caso di malessere causato da inalazione prolungata di vapori di carburante restare all'aria aperta e rivolgersi al medico curante. In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua, in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone.



Attenzione

Il carburante è altamente infiammabile in caso di sversamento accidentale sugli abiti cambiarli.

Guida a pieno carico

Questo motociclo è stato progettato per percorrere lunghi tratti a pieno carico in assoluta sicurezza. La sistemazione dei pesi sul motociclo è molto importante per mantenere inalterati gli standard di sicurezza ed evitare di trovarsi in difficoltà in caso di manovre repentine o in tratti di strada sconnessa.



Attenzione

La velocità massima consentita con borse laterali e bauletto non deve superare i 130 Km/h e comunque dovrà essere nel rispetto dei limiti di legge.



Attenzione

Non superare il peso complessivo ammesso del motociclo e prestare attenzione alle informazioni sul carico trasportabile di seguito riportate.

Informazioni sul carico trasportabile



Importante

Disporre il bagaglio o gli accessori più pesanti in posizione più bassa possibile e possibilmente al centro del motociclo.



Importante

Non fissare elementi voluminosi e pesanti sulla testa di sterzo o sul parafango anteriore in quanto causerebbero una pericolosa instabilità del motociclo.



Importante

Fissare saldamente il bagaglio alle strutture del motociclo; un bagaglio non fissato correttamente può renderlo instabile.



Importante

Non inserire parti da trasportare negli interstizi del telaio in quanto potrebbero interferire con le parti in movimento del motociclo.



Attenzione

Verificare che i pneumatici siano gonfiati alla pressione corretta e che risultino in buone condizioni.

Fare riferimento al paragrafo "Pneumatici" a pag. 156.

Prodotti pericolosi - avvertenze

Olio motore usato



Attenzione

L'olio motore usato, se lasciato ripetutamente a contatto con l'epidermide per lunghi periodi di tempo, può essere all'origine di cancro epiteliale. Se l'olio motore usato viene manipolato quotidianamente, si consiglia di lavare al più presto ed accuratamente le mani con acqua e sapone dopo averlo manipolato. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Polvere dei freni

Non far mai uso di getti di aria compressa, o di spazzole asciutte per pulire il complesso dei freni.

Fluido per freni



Attenzione

Il rovesciamento del fluido sulle parti di plastica, di gomma o verniciate della motocicletta può causare danni alle parti stesse. Prima di procedere alla manutenzione del sistema, appoggiare un panno da officina pulito su queste parti ogni volta che si procede all'esecuzione delle operazioni di servizio. Tenere lontano dalla portata dei bambini.



Attenzione

Il liquido impiegato nell'impianto frenante è corrosivo. Nel caso di un accidentale contatto con gli occhi o la pelle lavare abbondantemente con acqua corrente la parte interessata.

Liquido di raffreddamento

In certe condizioni, il glicole etilenico presente nel liquido di raffreddamento del motore è combustibile e la sua fiamma non è visibile. Se il glicole etilenico si

accendesse, la sua fiamma non è visibile ma esso è in grado di procurare serie ustioni.



Attenzione

Evitare di versare liquido di raffreddamento del motore sul sistema di scarico o su parti del motore.

Numero identificazione veicolo

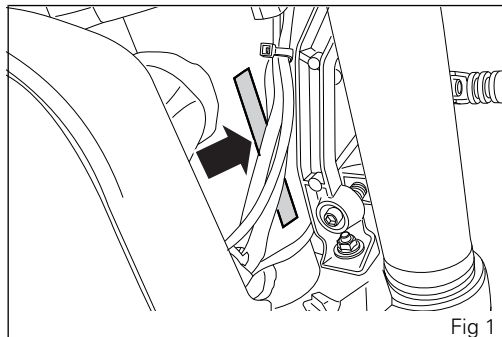


Note

Questi numeri identificano il modello del motociclo e sono indispensabili nelle richieste di parti di ricambio.

Si consiglia di annotare il numero telaio (Fig 1) del proprio motociclo nello spazio sottostante.

Telaio N.



Numero identificazione motore

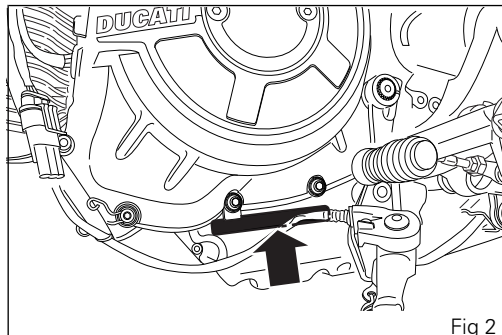


Note

Questi numeri identificano il modello del motociclo e sono indispensabili nelle richieste di parti di ricambio.

Si consiglia di annotare il numero motore (Fig 2) del proprio motociclo nello spazio sottostante.

Motore N.



Personalizzazioni

Ogni versione è una personalizzazione dello SCRAMBLER.

Lo SCRAMBLER viene presentato con quattro personalizzazioni differenti:

- ICON (A)
- URBAN ENDURO (B)
- FULL THROTTLE (C)
- CLASSIC (D)

Le informazioni contenute in questo libretto si riferiscono allo Scrambler ICON. Le informazioni riguardanti le altre personalizzazioni (URBAN ENDURO, FULL THROTTLE, CLASSIC) vengono indicate solo se differiscono dalle informazioni dello Scrambler ICON.

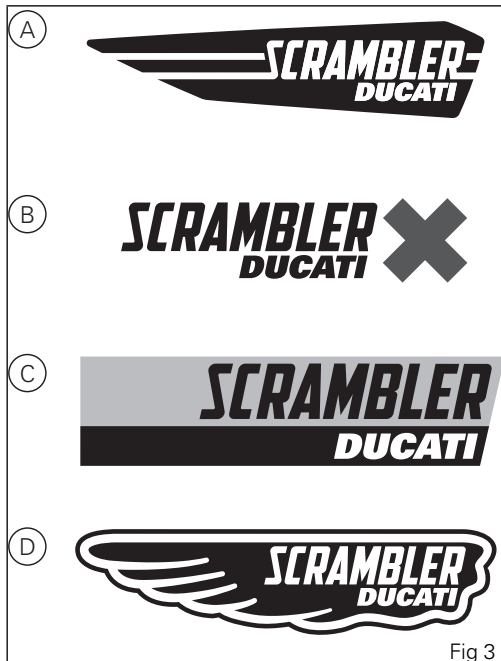


Fig 3

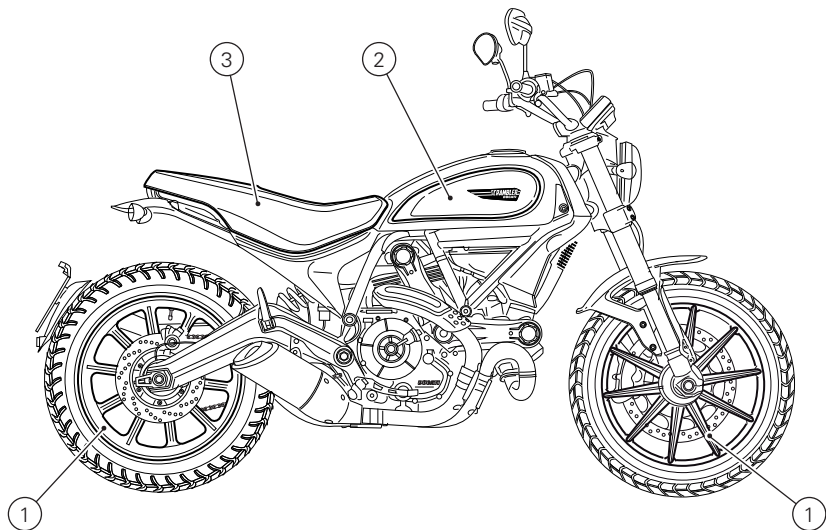


Fig 4

ICON

- 1) Cerchi in lega leggera a 10 razze
- 2) Logo adesivo dedicato
- 3) Sella dedicata

URBAN ENDURO

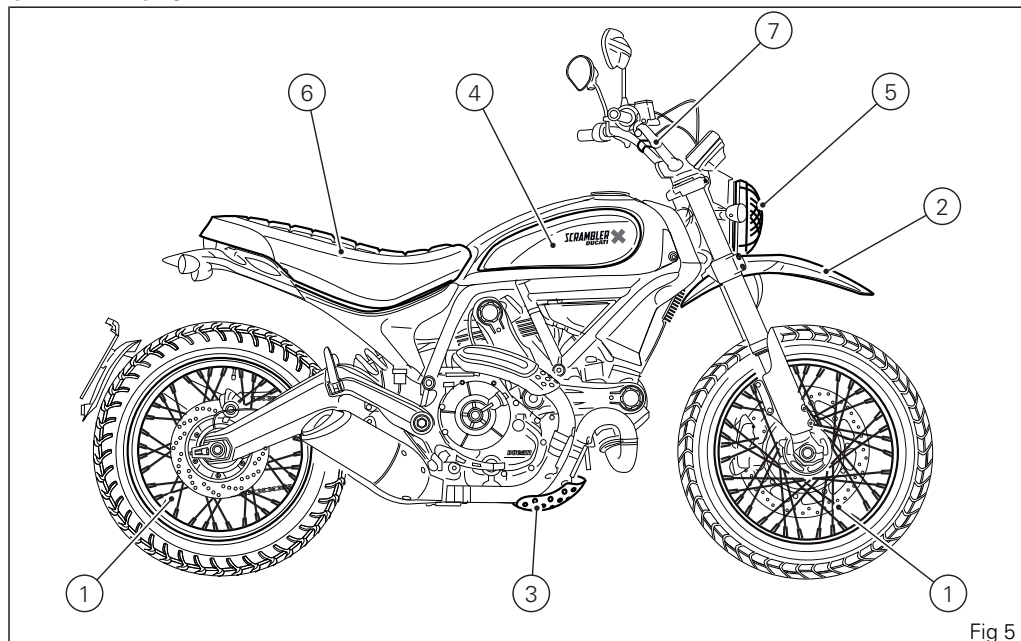


Fig 5

URBAN ENDURO

- 1) Cerchi a raggi
- 2) Parafango anteriore alto
- 3) Paracoppa
- 4) Logo adesivo dedicato
- 5) Griglia faro a corredo
- 6) Sella dedicata
- 7) Traversino manubrio
- 8) Parasteli forcella anteriore

FULL THROTTLE

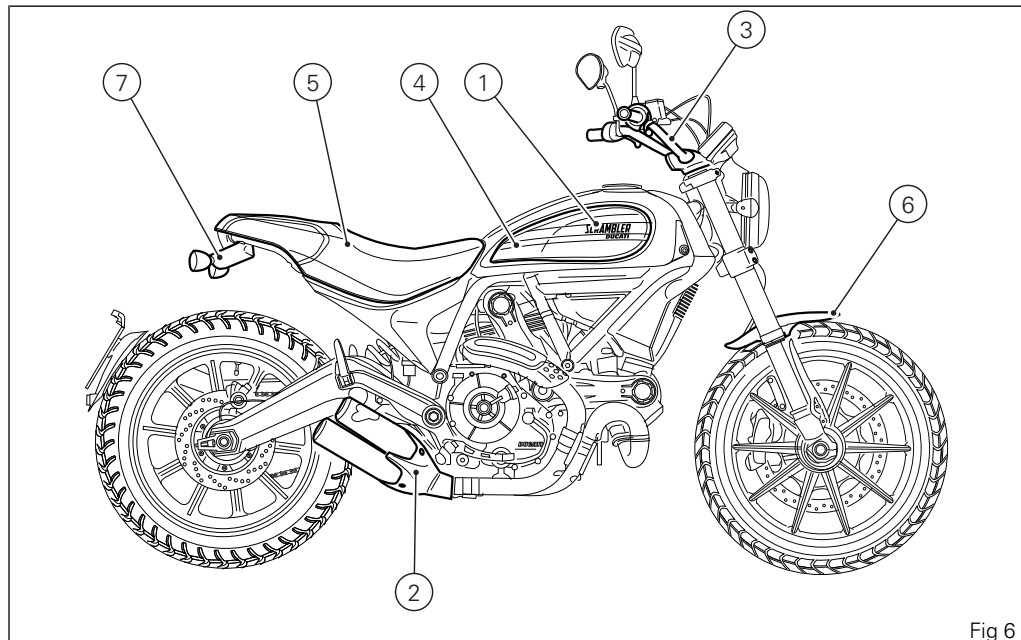


Fig 6

FULL THROTTLE

- 1) Logo adesivo dedicato
- 2) Terminale di scarico a corredo (Termignoni)
- 3) Manubrio basso
- 4) Guance anodizzate nere
- 5) Sella racing dedicata
- 6) Parafango anteriore corto
- 7) Indicatori di direzione posteriore senza paraspruzzi

CLASSIC

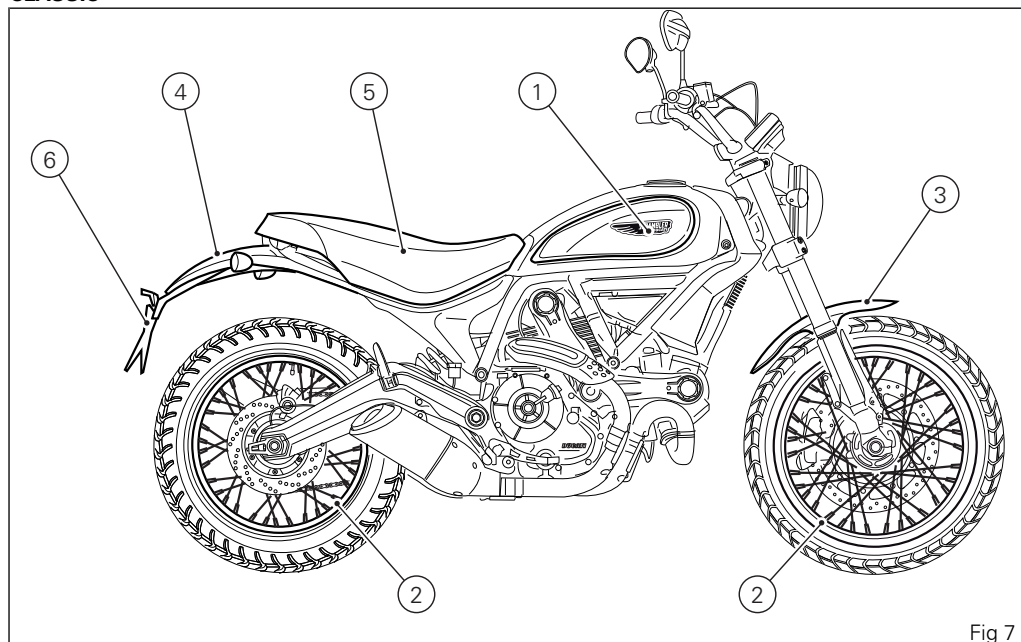


Fig 7

CLASSIC

- 1) Logo a spessore dedicato
- 2) Cerchi a raggi in alluminio
- 3) Parafango anteriore satinato lungo in alluminio
- 4) Parafango posteriore satinato lungo
- 5) Sella dedicata
- 6) Portatarga alto

Cruscotto (Dashboard)

Cruscotto

1) LCD.

2) CONTAGIRI (min-1).

Indica il numero di giri al minuto del motore.

3) SPIA FOLLE N (VERDE).

Si accende quando il cambio è in posizione di folle.

4) SPIA LUCE ABBAGLIANTE  (BLU).

Si accende per indicare le luci abbaglianti accese e durante l'attivazione del flash.

5) SPIA PRESSIONE OLIO MOTORE  (ROSSA).

Si accende per indicare una pressione dell'olio motore insufficiente. Deve accendersi al "KEY-ON", ma deve spegnersi alcuni secondi dopo l'avvio del motore. Può succedere che si accenda brevemente in caso di motore molto caldo, dovrebbe spegnersi quando i numeri di giri aumentano.



Importante

Non utilizzare il motociciclo quando la spia OLIO MOTORE rimane accesa in quanto si potrebbe danneggiare il motore.

6) SPIA RISERVA CARBURANTE  (GIALLO AMBRA).

Si accende quando il serbatoio è in riserva; sono rimasti circa 4 litri di carburante.

7) SPIE INDICATORI DI DIREZIONE  (VERDE).

Si accende una spia e lampeggia quando l'indicatore di direzione relativo è in funzione; quando le spie lampeggiano contemporaneamente la funzione HAZARD è attiva.

8) SPIA "DIAGNOSI MOTORE/VEICOLO - EOBD"  (GIALLO AMBRA).

Si accende in corrispondenza di errori "motore" e/o "veicolo" e, in alcuni casi, il conseguente blocco del motore.

9) SPIE ABS (GIALLO AMBRA).

Si accende per indicare l'ABS disabilitato o non funzionante.

Motore spento / velocità inferiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
-	ABS disabilitato tramite funzione "ABS" da menù	ABS abilitato ma non ancora funzionante
Motore acceso / velocità inferiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
-	ABS disabilitato tramite funzione "ABS" da menù	ABS abilitato ma non ancora funzionante
Motore acceso / velocità maggiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
ABS abilitato e funzionante	ABS disabilitato tramite funzione "ABS" da menù	ABS disabilitato e non funzionante a causa di un problema

10) OVER REV / DISSUAZIONE IMMOBILIZER /
ANTIFURTO (ROSSA)

	Over rev
Nessun intervento	Spia OFF
Prima soglia (N RPM prima del limitatore)	Spia ON fissa
Limitatore	Spia ON lampeggiante



Note

Ogni calibrazione della Centralina Controllo Motore, può avere un diverso settaggio delle soglie che precedono il limitatore e del limitatore stesso.

	Immobilizer
Veicolo in key-on	Spia OFF
Veicolo in key-off	Spia ON lampeggiante
Veicolo in key-off da più di 12 ore	Spia OFF

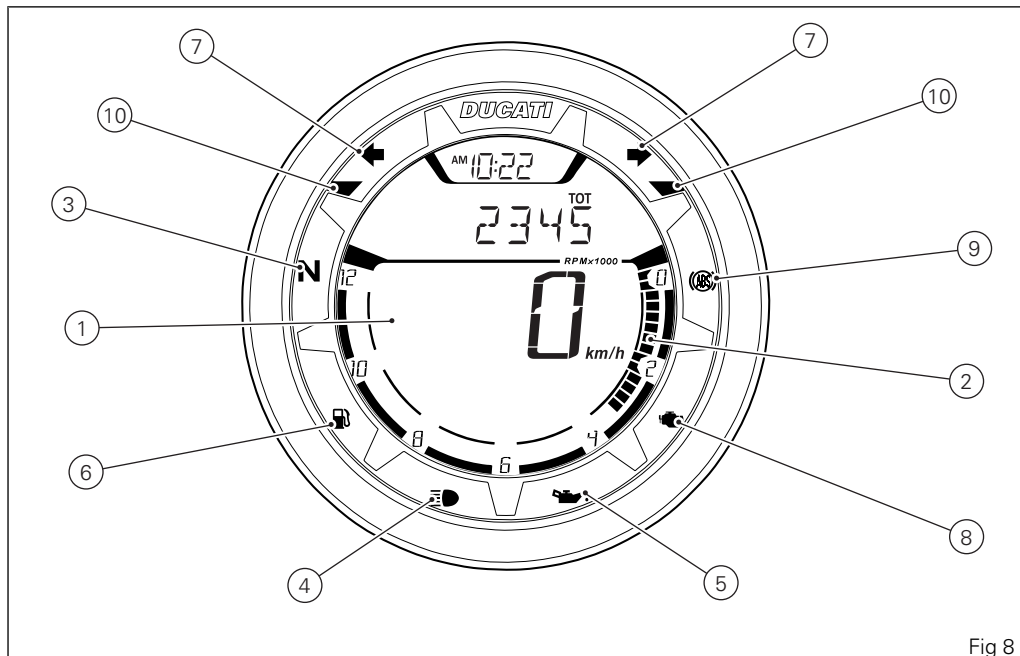


Fig 8

Acronimi e abbreviazioni usati all'interno del libretto

ABS

Antilock Braking System

CAN

Controller Area Network

DDA

DUCATI Data Acquisition

DSB

Dashboard

ECU

Engine Control Unit

Dizionario tecnologico

Anti-lock Braking System (ABS) 9M

L'ABS 9M è un sistema di ultima generazione a due canali che esegue una frenata integrale con controllo del sollevamento della ruota posteriore per garantire non solo i minori spazi di arresto, ma anche la più elevata stabilità in frenata.

Pulsanti funzionali

1) PULSANTE DI COMANDO UP "▲"

Pulsante utilizzato per la visualizzazione e l'impostazione di parametri del cruscotto con posizione "▲".

2) PULSANTE DI COMANDO DOWN "▼"

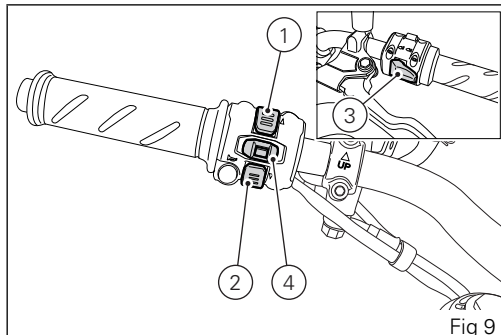
Pulsante utilizzato per la visualizzazione e l'impostazione di parametri del cruscotto con posizione "▼".

3) PULSANTE LAMPEGGIO ABBAGLIANTE FLASH

Il pulsante ha la funzione di lampeggio abbagliante.

4) PULSANTE DI DISATTIVAZIONE INDICATORI DI DIREZIONE

Il pulsante che normalmente ha la funzione di disattivare le frecce può essere utilizzato anche per la funzione CONFERMA MENÚ, selezione dello stile di guida. Questo pulsante premuto per 3 secondi verso il lato sinistro, attiva la funzione "Hazard" (4 frecce).



Impostazione / visualizzazione parametri

Al Key-On il Cruscotto si comporta come segue:

- accende la retroilluminazione del display;
- attiva il contagiri che si incrementa da 0 a 12000 e si decrementa tornando a 0;
- i digit della velocità veicolo si attivano indicando un count-down che da 0 arriva a 300 e poi torna a 0;
- le spie si accendono in sequenza da destra verso sinistra.

Al termine del check il Cruscotto visualizza la schermata principale ("schermata standard") indicando le funzioni previste ed accendendo eventualmente le spie di segnalazione.

Se durante questa fase di check la velocità motoveicolo supera i 20 km/h (velocità reale) il cruscotto interrompe:

- il controllo del display e visualizza la schermata standard con le informazioni aggiornate;
- il controllo delle spie e lascia accese solo quelle che al momento sono realmente attive.

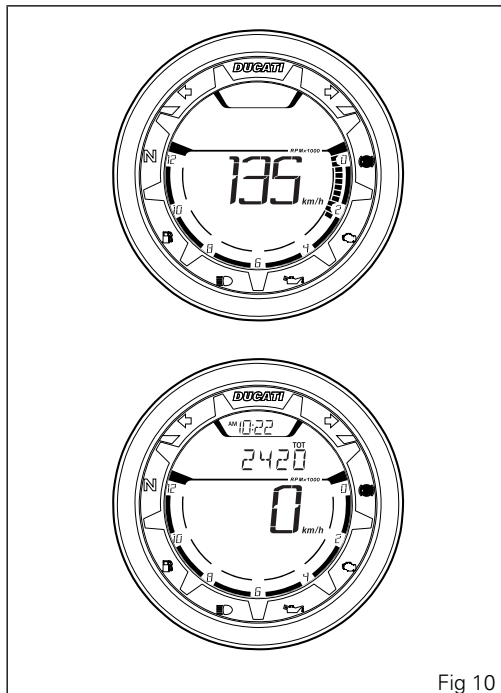


Fig 10

Le informazioni disponibili nella schermata principale sono:

- 1) Giri motore.
- 2) Velocità veicolo.
- 3) MENÙ 1 (Totalizzatore, Totalizzatore parziale 1, Totalizzatore parziale 2, Totalizzatore parziale riserva carburante, Temperatura aria, Indicazione errori, solo se presenti).
- 4) Orologio.
- 5) Indicazione SERVICE (solo se attivo).
- 6) Menù di setting.
- 7) Stato stampella laterale.

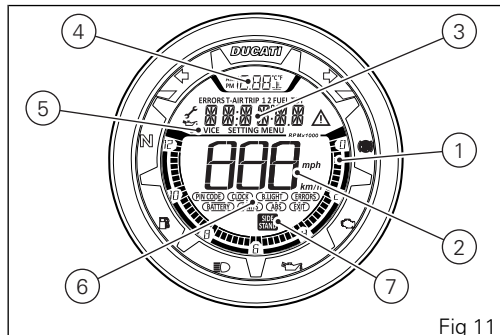


Fig 11

Nella schermata principale premendo il pulsante (2) del commutatore sinistro è possibile visualizzare le informazioni del Menù 1.

- Totalizzatore (TOT);
- TRIP 1;
- TRIP 2;
- TRIP FUEL (quando la funzione è attiva);
- T – AIR.

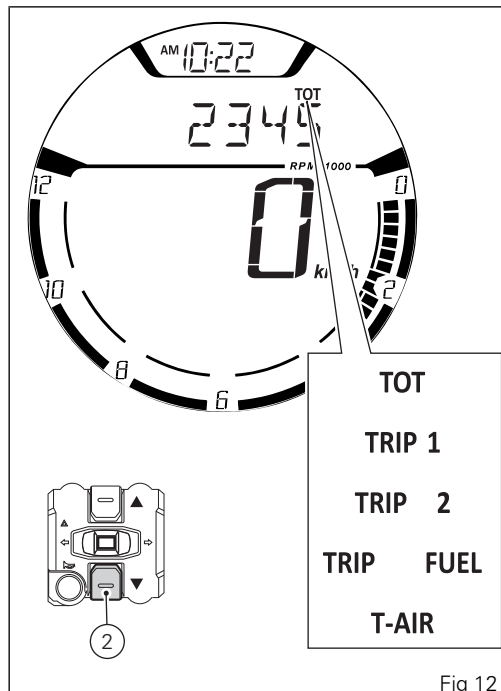


Fig 12

Il cruscotto tiene memorizzate le impostazioni del Menù 1 in uso al momento del KEY-OFF. Al successivo KEY-ON vengono visualizzate le pagine del Menù 1 precedentemente memorizzate.

In caso di spegnimento improvviso (stacco improvviso dell'alimentazione), al successivo KEY-ON il cruscotto visualizza le impostazioni di default:

- pagina default Menù 1 = Totalizzatore (TOT).

Al KEY-ON, per ogni visualizzazione, il cruscotto visualizza nel Menù 1 per 10 secondi la pagina "Totalizzatore" e poi passa alla visualizzazione della pagina salvata al precedente KEY-OFF.

Tenendo premuto per 3 secondi il pulsante (2) con velocità reale del veicolo $\leq$ (minore o uguale) 20 km/h, si entra nel Menù di Setting, dove è possibile effettuare il settaggio delle funzioni.



Importante

È possibile entrare nel MENÙ DI SETTING solo se la velocità reale del veicolo è $\leq$ (minore o uguale) 20 km/h. Se si è all'interno del MENÙ DI SETTING e la velocità reale del veicolo supera i 20 km/h, il cruscotto automaticamente esce da tale Menù e visualizza la Schermata standard.

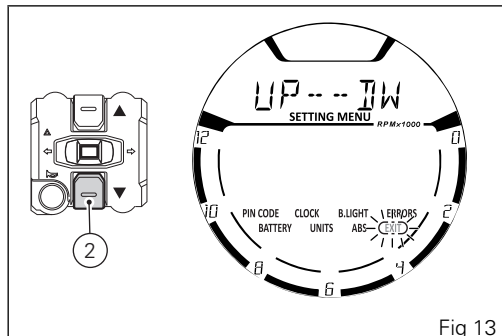


Fig 13

Funzioni principali

Le funzioni visualizzate nella Schermata standard sono:

Principali

- Velocità veicolo
- Indicazione giri motore RPM
- nel Menù 1 sono visualizzate le funzioni:
 - Totalizzatore (TOT)
 - Totalizzatore parziale 1 (TRIP 1)
 - Totalizzatore parziale 2 (TRIP 2)
 - Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL)
 - Temperatura aria ambiente esterno (AIR)
 - Orologio

Secondarie

- Indicazione manutenzione (SERVICE)
- Indicazione ERRORI

Le funzioni che possono essere modificate dall'utente contenute nel Menù di Setting sono:

- PIN CODE (attivazione e modifica PIN CODE);
CLOCK (Clock - regolazione orologio);
LIGHT (regolazione della retroilluminazione);
BATTERY (indicazione tensione batteria);
UNITS (settaggio unità di misura delle grandezze);
ABS (attivazione - disattivazione Centralina ABS);
EXIT (per uscire dal Setting Menù)

Velocità veicolo

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione della velocità veicolo (Km/h o mph a seconda dell'applicazione specifica).

Il cruscotto riceve l'informazione della velocità veicolo reale (calcolata in km/h) e visualizza sul display il dato maggiorato del 5% e convertito nell'unità di misura impostata (km/h o mph).

La massima velocità visualizzata è 299 km/h (186 mph).

Vengono visualizzati "---" e l'unità di misura impostata se:

- la velocità è superiore a 299 km/h o 186 mph oppure il cruscotto non riceve il dato velocità ("--" accesi fissi);
- il sensore velocità posteriore è in errore ("---" lampeggianti).

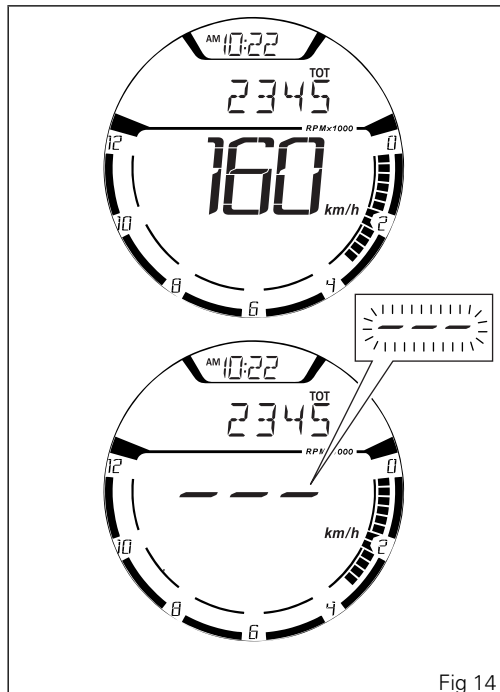


Fig 14

Indicazione giri motore (RPM)

Questa Funzione permette la visualizzazione dei giri motore.

Il Cruscotto riceve l'informazione dei giri motore e visualizza il dato.

Il dato viene visualizzato con l'accensione da destra a sinistra delle tacche del bargraph corrispondenti al numero di giri motore.

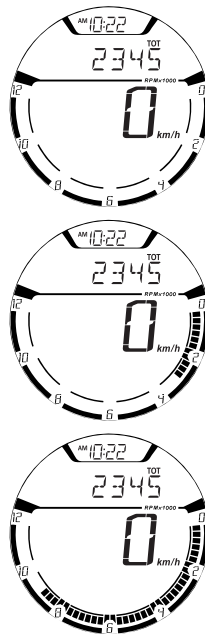


Fig 15

Le soglie di avvicinamento al limitatore dei giri sono:
1^a soglia 8900 rpm (A)
Al raggiungimento del limitatore (B) le spie diventano lampeggianti.

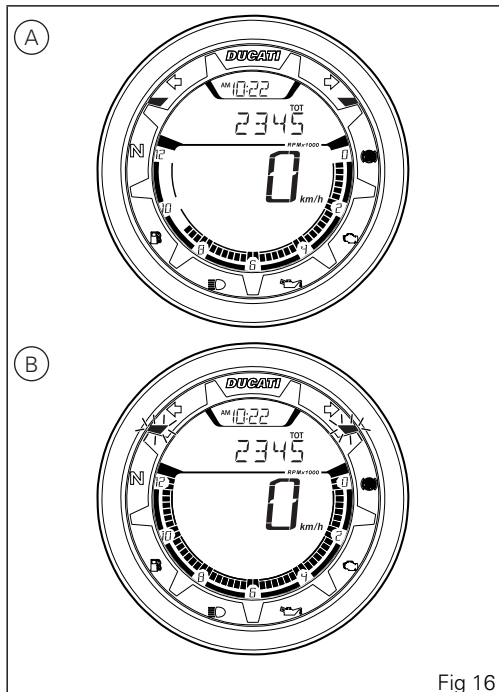


Fig 16

Funzioni menù 1

Le funzioni del MENÙ 1 sono:

- Totalizzatore (TOT);
- Totalizzatore parziale 1 (TRIP 1);
- Totalizzatore parziale 2 (TRIP 2);
- Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL);
- Temperatura aria ambiente (T-AIR).

Premendo il pulsante (2) è possibile eseguire la visualizzazione delle funzioni del MENÙ 1.

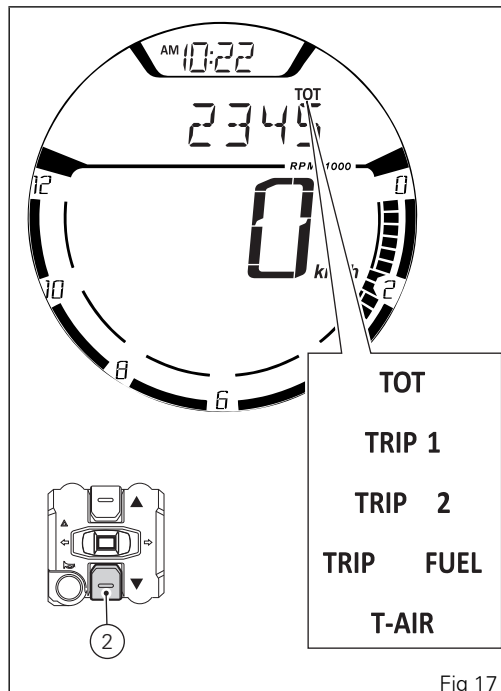


Fig 17

Totalizzatore (TOT)

Il totalizzatore conteggia e visualizza con l'unità di misura impostata (chilometri o miglia) la distanza totale percorsa dal veicolo.

Il numero di km o miglia corrispondente al totalizzatore è visualizzato insieme alla scritta TOT ed all'indicazione dell'unità di misura. Nel caso sia raggiunto il valore massimo (199999 km o 199999 mi) il cruscotto visualizza in modo permanente tale valore.

Il valore del totalizzatore è memorizzato in modo permanente e per nessun motivo è possibile effettuare l'azzeramento.

In corrispondenza di un'interruzione dell'alimentazione (Battery Off) il dato non viene perso.

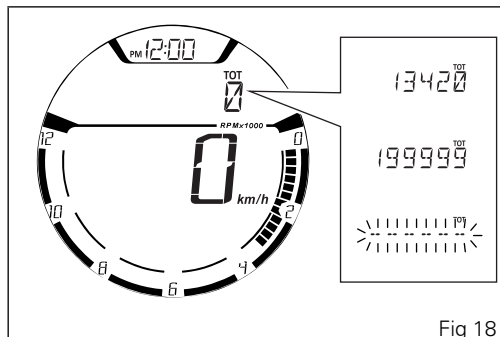


Fig 18



Note

Il cruscotto al Key-On visualizza sempre per 10 secondi l'indicazione Totalizzatore, poi passa a visualizzare la pagina relativa alle impostazioni utente.



Note

Se nella funzione totalizzatore compaiono le lineette lampeggianti " — " occorre rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

Totalizzatore parziale 1 (TRIP 1)

Il totalizzatore parziale conteggia e visualizza nell'unità di misura impostata (chilometri o miglia) la distanza parziale percorsa dal veicolo.

Se il dato incrementa oltre il valore massimo 9999.9 km o 9999.9 mi il contatore viene azzerato automaticamente e il conteggio riparte da zero.

Se durante la visualizzazione del totalizzatore parziale viene premuto per 3 secondi il pulsante (1) il dato relativo al TRIP 1 viene azzerato.

Il contatore del TRIP 1 viene azzerato automaticamente anche in caso di modifica manuale delle unità di misura del sistema oppure nel caso vi sia un'interruzione dell'alimentazione (Batteria che non alimenta): il conteggio riparte da zero, tenendo conto delle nuove unità di misura impostate.

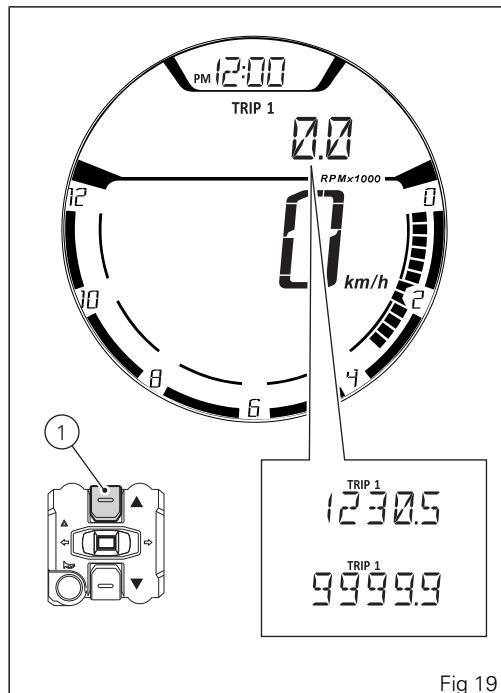


Fig 19

Totalizzatore parziale 2 (TRIP 2)

Il totalizzatore parziale conteggia e visualizza nell'unità di misura impostata (chilometri o miglia) la distanza parziale percorsa dal veicolo.

Se il dato incrementa oltre il valore massimo 9999.9 km o 9999.9 mi il contatore viene azzerato automaticamente e il conteggio riparte da zero.

Se durante la visualizzazione del totalizzatore parziale viene premuto per 3 secondi il pulsante (1) il dato relativo al TRIP 2 viene azzerato.

Il contatore del TRIP 2 viene azzerato automaticamente anche in caso di modifica manuale delle unità di misura del sistema oppure nel caso vi sia un'interruzione dell'alimentazione (Batteria che non alimenta): il conteggio riparte da zero, tenendo conto delle nuove unità di misura impostate.

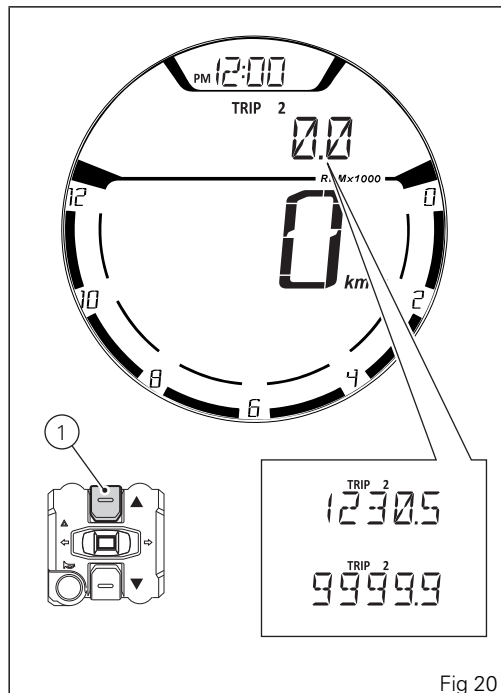


Fig 20

Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL)

Il totalizzatore parziale riserva carburante conteggia e visualizza nell'unità di misura impostata (chilometri o miglia) la distanza percorsa con il veicolo in riserva (spazio percorso dal veicolo dal momento dell'accensione della spia riserva carburante).

Quando si accende la Spia Riserva Carburante (A), sul display viene visualizzata automaticamente la funzione TRIP FUEL, indipendentemente dalla funzione visualizzata in quel momento; successivamente è comunque possibile eseguire la visualizzazione a scorrimento delle altre funzioni del Menù premendo il pulsante (2).

Se persiste lo stato di riserva, il dato viene mantenuto in memoria anche dopo il Key-Off. Il conteggio viene interrotto automaticamente quando il veicolo esce dallo stato di riserva.

Se il dato incrementa oltre il valore massimo 9999.9 km o 9999.9 mi il contatore viene azzerato automaticamente e il conteggio riprende da zero.

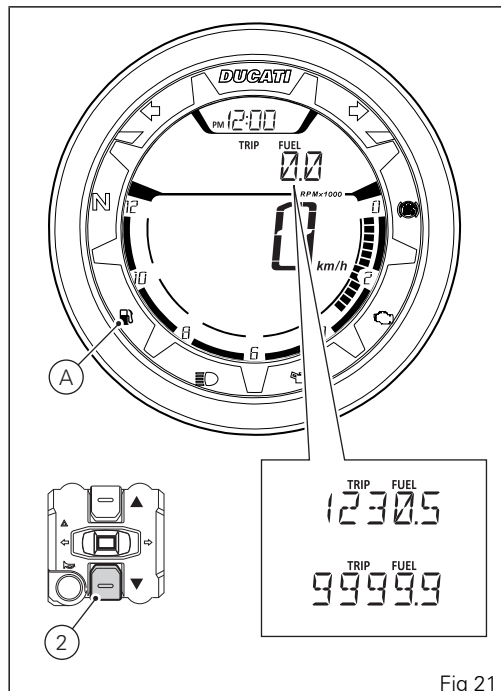


Fig 21



Note

Se in un qualsiasi momento vengono cambiate le unità di misura del Sistema o vi è un'interruzione dell'alimentazione (Battery Off), lo spazio percorso viene azzerato e il conteggio riparte da zero (tenendo conto delle eventuali nuove unità di misura impostate).

Temperatura aria ambiente (AIR)

Il cruscotto visualizza la temperatura ambiente nell'unità di misura (°C o °F) impostata, l'indicazione dell'unità di misura impostata, la dicitura T-AIR. Il dato di temperatura è visualizzato se compreso fra -39 °C a +124 °C (o fra -38 °F a +255 °F). Per valori di temperatura diversi (< inferiori -39 °C (-38 °F) o > superiori a +124 °C (+255 °F)) sono visualizzati tre trattini " - - - " fissi e l'unità di misura.

Se il sensore temperatura aria è in errore il cruscotto visualizza come valore di temperatura aria tre trattini " - - - " lampeggianti, l'unità di misura e si accende la spia EOBD.



Note

A veicolo fermo il calore del motore può influenzare l'indicazione della temperatura.

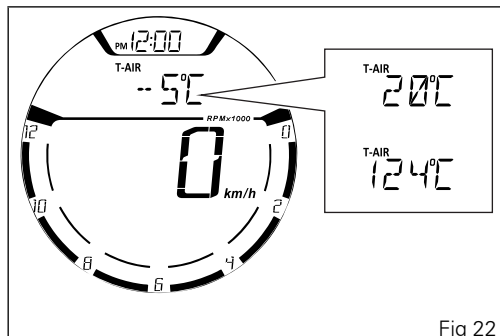


Fig 22

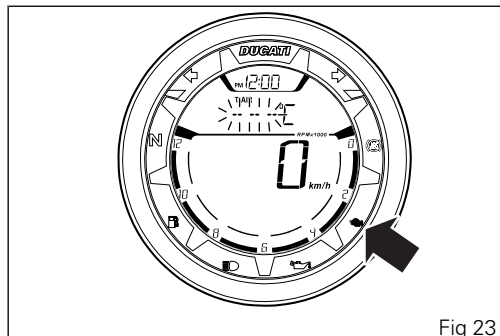


Fig 23

Errori

Il cruscotto gestisce la segnalazione degli errori al fine di permettere di individuare in tempo reale eventuali comportamenti anomali del veicolo.

Al Key-On del veicolo, in caso di errori attivi, oppure durante il normale funzionamento del veicolo, in corrispondenza dell'attivazione di un errore, il cruscotto accende la spia EOBD, il simbolo di Warning e l'indicazione dell'errore che si è verificato..

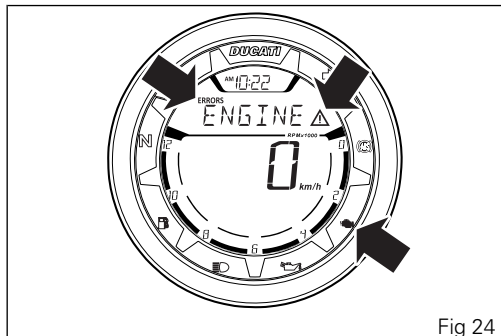


Fig 24

Visualizzazione errori

Gli errori presenti vengono visualizzati nel MENU. E' comunque possibile visualizzare le funzioni presenti nel MENU premendo il pulsante (2).

In caso di presenza di più errori, le indicazioni dei vari errori vengono visualizzate in sequenza una dopo l'altra ed ognuna rimane visualizzata per 3 secondi. In corrispondenza dell'attivazione degli errori viene contemporaneamente accesa la spia EOBD.



Attenzione

Quando viene visualizzato uno o più errori rivolgersi sempre ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

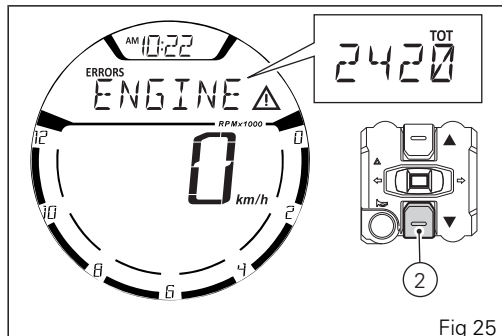


Fig 25

Descrizione errori visualizzati

Errore visualizzato	Descrizione
ENGINE	Malfunzionamento sensore posizione farfalla
	Malfunzionamento relay o motorino farfalla (stepper motor)
	Malfunzionamento sensore pressione
	Malfunzionamento sensore temperatura liquido di raffreddamento motore
	Malfunzionamento relay iniezione
	Malfunzionamento bobina di accensione
	Malfunzionamento iniettore
	Malfunzionamento sensore giri motore
	Malfunzionamento sonda lambda o riscaldatore sonda lambda
	Malfunzionamento relay avviamento veicolo
	Malfunzionamento valvola aria secondaria
AIR – T.	Malfunzionamento sensore temperatura aria ambiente
BATT.	Tensione batteria troppo alta o troppo bassa
FUEL	Malfunzionamento funzionamento sensore NTC riserva
ABS	Centralina ABS non comunica / non funziona correttamente
	Malfunzionamento funzionamento sensore velocità anteriore e/o posteriore
CAN	Errore linea CAN (linea di comunicazione delle varie centraline)

Errore visualizzato	Descrizione
IMMO	Errore generico
DSB	Centralina DSB non comunica / non funziona correttamente
SD.STND	Sensore stampella laterale non funzionante

Tabella icone errore

SPIA / MESSAGGIO DI ERRORE		ERRORE
	ENGINE	Centralina controllo motore
	AIR – T.	Sensore temperatura aria
	BATT.	Tensione batteria
	SPEED	Sensore velocità
	FUEL	Sensore riserva carburante
	ABS	Centralina ABS
	CAN	Can Bus OFF
	IMMO	Antenna immobilizer
	DSB	Centralina cruscotto

SPIA / MESSAGGIO DI ERRORE

ERRORE

SD.STND

Sensore stampella laterale

Orologio

Il cruscotto riceve le informazioni relative all'orario da visualizzare.

Il cruscotto visualizza l'orario nel formato:

- hh (ore) : mm (minuti);
- con la dicitura AM (per valori da 0:00 a 11:59) oppure PM (per valori da 12:00 a 12:59 e da 1:00 a 11:59).

Se si verifica un'interruzione dell'alimentazione (Batteria che non alimenta) l'orologio viene resettato e riprende automaticamente a contare partendo da "0:00".

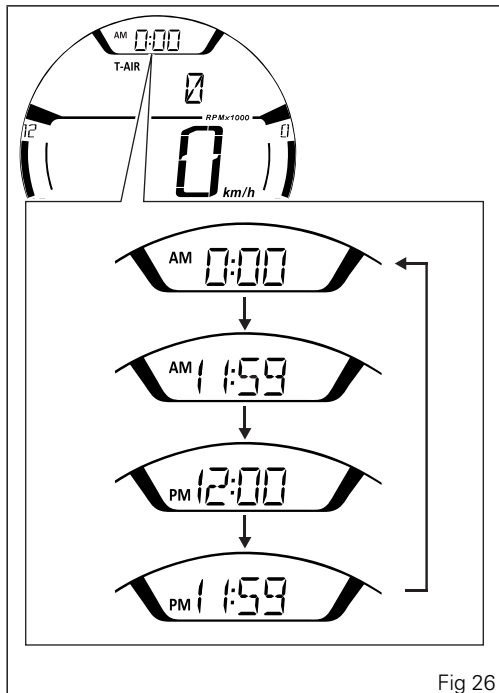


Fig 26

Temperatura motore elevata

Questa Funzione visualizza l'indicazione che la temperatura del motore ha raggiunto valori elevati: il warning si attiva quando la temperatura motore è superiore a 200° C.

- la dicitura HI in maniera lampeggiante;
- il simbolo della temperatura e l'unità di misura (°C o °F) impostata, in maniera fissa.



Note

Quando questo warning è attivo, il cruscotto non visualizza l'orologio fino a quando il dato non torna ad essere uguale o inferiore a 200° C.



Note

Se il sensore temperatura motore è in errore oppure se il cruscotto non riceve il dato della temperatura motore, vengono visualizzate le linee "--" in modo lampeggiante.

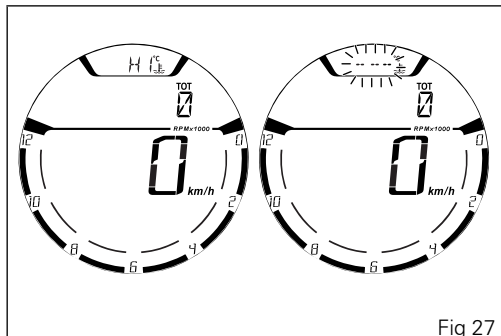


Fig 27

Indicazione manutenzione (SERVICE)

Questa indicazione ha lo scopo di segnalare all'utente la necessità di rivolgersi all'Officina Autorizzata Ducati per effettuare gli interventi di manutenzione (tagliando) al veicolo.

Il reset delle indicazioni di manutenzione può essere eseguito solamente dall' Officina Autorizzata Ducati che provvederà alla manutenzione.

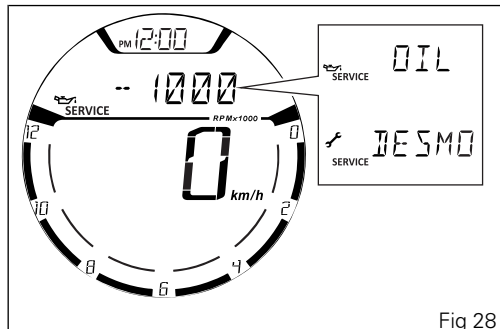


Fig 28

Indicazione OIL SERVICE zero

La prima indicazione di manutenzione è la segnalazione OIL SERVICE zero e si attiva ad ogni Key-On per 5 secondi, al raggiungimento dei primi 1000 km (600 mi) di totalizzatore.

L'indicazione consiste nell'attivazione in modo lampeggiante della scritta "SERVICE", del simbolo Oil e della scritta "OIL" ad ogni key-on per 5 secondi; trascorsi i 5 secondi rimane accesa fissa la scritta "SERVICE" e il simbolo Oil fino al Key-Off oppure fino a che non viene eseguito il Reset da parte dell'Officina Autorizzata Ducati.

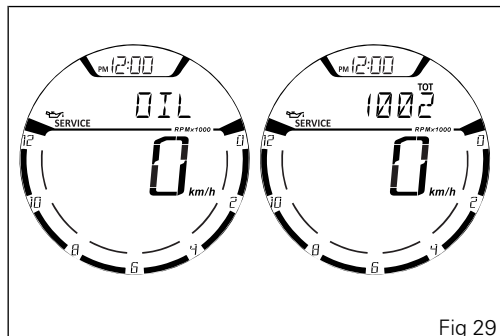


Fig 29

Indicazione DESMO SERVICE countdown

Dopo aver effettuato il primo Reset dell'indicazione OIL SERVICE zero (dei 1000 km - 600 mi) il cruscotto attiva il conteggio dei chilometri (miglia) residui al prossimo tagliando da effettuare: DESMO SERVICE. L'indicazione del conteggio dei chilometri si attiva ad ogni Key-On per 2 secondi, mentre quando mancano 1000 km (600 miglia) al raggiungimento della soglia per il tagliando, l'indicazione si attiva ad ogni Key-On per 5 secondi.

In pratica al key-on vengono accesi in modo fisso la scritta "SERVICE" e il simbolo Desmo, oltre a dare l'indicazione dei chilometri mancanti al raggiungimento della soglia per il tagliando.

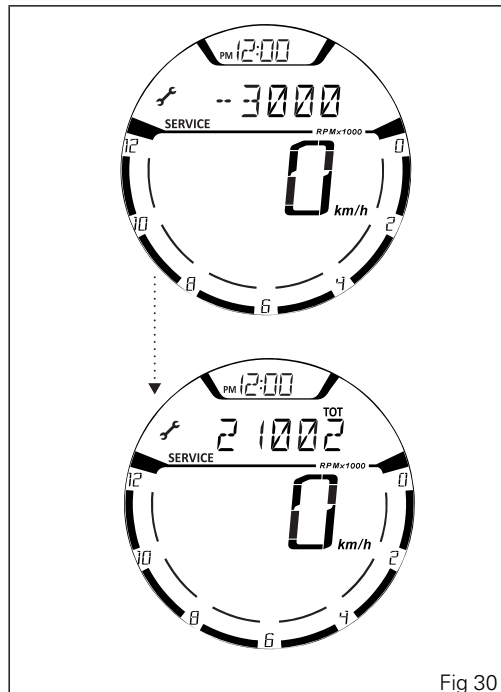


Fig 30

Indicazione DESMO SERVICE

Quando si raggiunge la soglia che richiama l'intervento di manutenzione, si attiva la segnalazione relativa al tipo di manutenzione necessaria: DESMO SERVICE. L'indicazione consiste nell'attivazione in modo lampeggiante della scritta "SERVICE", del simbolo Desmo e della scritta "DESMO" ad ogni Key-On per 5 secondi; trascorsi i 5 secondi rimane accesa fissa la scritta "SERVICE" e il simbolo Desmo fino al Key-Off oppure fino a che non viene eseguito il Reset da parte dell'Officina Autorizzata Ducati.

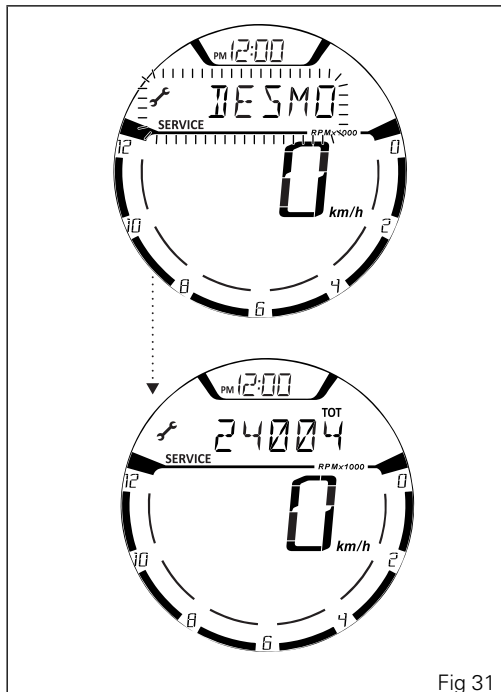


Fig 31

Menù di setting

Questo menù permette di abilitare, disabilitare ed impostare alcune funzioni del veicolo.

Per entrare nel MENÚ DI SETTING è necessario tenere premuto per 3 secondi il pulsante (2) in condizioni di Key-On e velocità reale del veicolo $\leq$ (minore o uguale) 20 km/h: quando ci si trova all'interno di questo menù non è più possibile visualizzare nessun'altra funzione.

Le funzioni visualizzate nel MENÚ DI SETTING sono:

- PIN CODE (attivazione e modifica PIN CODE);
- CLOCK (Clock - regolazione orologio);
- B.LIGHT (regolazione della retroilluminazione);
- BATTERY (indicazione tensione batteria);
- UNITS (settaggio unità di misura delle grandezze);
- ABS (attivazione - disattivazione Centralina ABS);
- EXIT (per uscire dal Setting Menù).

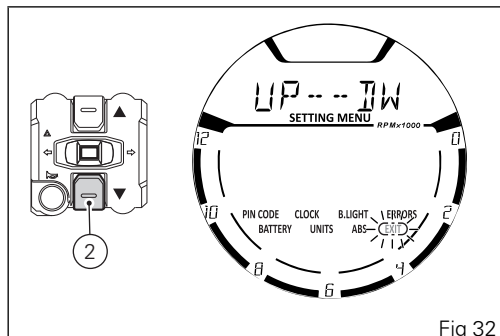


Fig 32

Per questioni di sicurezza l'ingresso nel menù di setting può avvenire solamente se la Velocità veicolo è inferiore o uguale 20 Km/h; nel caso ci si trovi all'interno di questo menù e la velocità veicolo supera i 20 km/h il cruscotto esce automaticamente e si porta nella visualizzazione principale.

Premendo i pulsanti (1) e (2) è possibile evidenziare ad uno ad uno i parametri personalizzabili: in particolare si evidenzia il successivo con il pulsante (2) ed il precedente con il pulsante (1).

Dopo aver evidenziato il parametro richiesto, premendo il pulsante (4) si attiva la pagina di MENÚ (M) corrispondente al parametro selezionato.

Se la funzione è assente o temporaneamente disabilitata la pagina del MENÚ non è accessibile.

Per uscire dal MENÚ DI SETTING è necessario evidenziare la voce "EXIT" e premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).

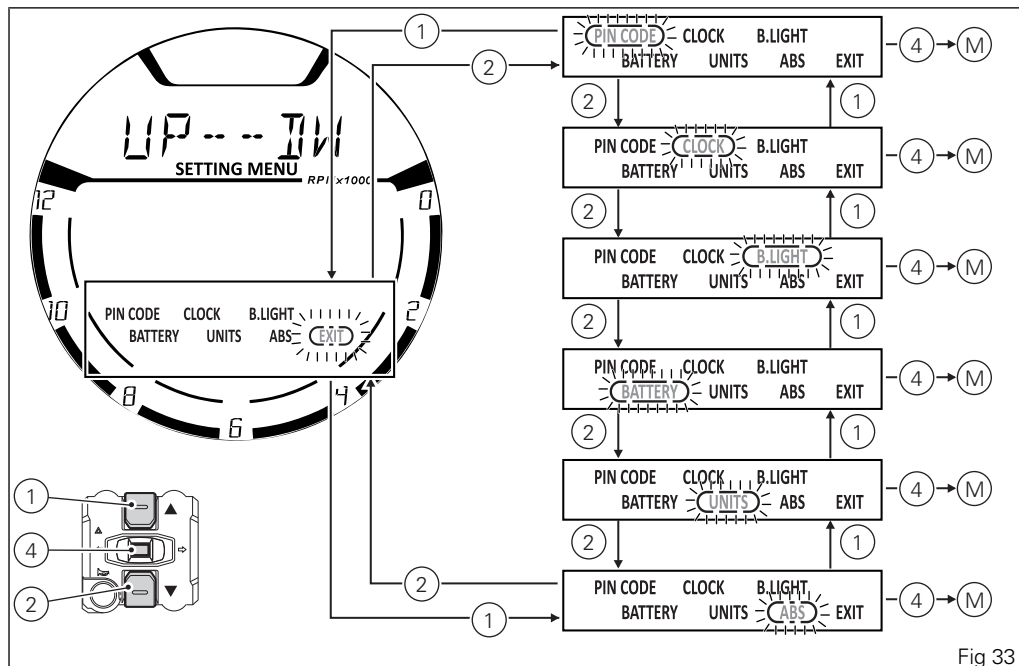


Fig 33

Attivazione / Disattivazione centralina ABS

La funzione permette di abilitare o di disabilitare il sistema ABS. Entrare nel MENÚ DI SETTING.

Selezionare il parametro da personalizzare (ABS), premendo il pulsante (1) o il pulsante (2). Una volta evidenziato il parametro richiesto, premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).

All'ingresso nella funzione è indicato lo stato del sistema ABS impostato:

On = attivo, Off = disabilitato.

Nel Menu è indicata la rispettiva scelta (RQ) che può essere effettuata:

RQ OFF quando lo stato è "On", RQ ON quando lo stato è "Off".

Per uscire dalla funzione senza modificare lo stato impostato, selezionare la dicitura EXIT con il pulsante (2); quando la cornice attorno alla dicitura lampeggia, premere il pulsante (4).

Per selezionare uno stato diverso da quello impostato, premere il pulsante (1); diventa lampeggiante nel Menu la dicitura della scelta (RQ). Premere il pulsante (4) per 3 secondi per confermare la scelta. Per circa 5 secondi nel Menu comparirà la dicitura WAIT. In seguito diventerà fisso il nuovo stato e la cornice attorno alla dicitura "EXIT" lampeggerà. Premere il pulsante (4) per uscire dalla funzione.

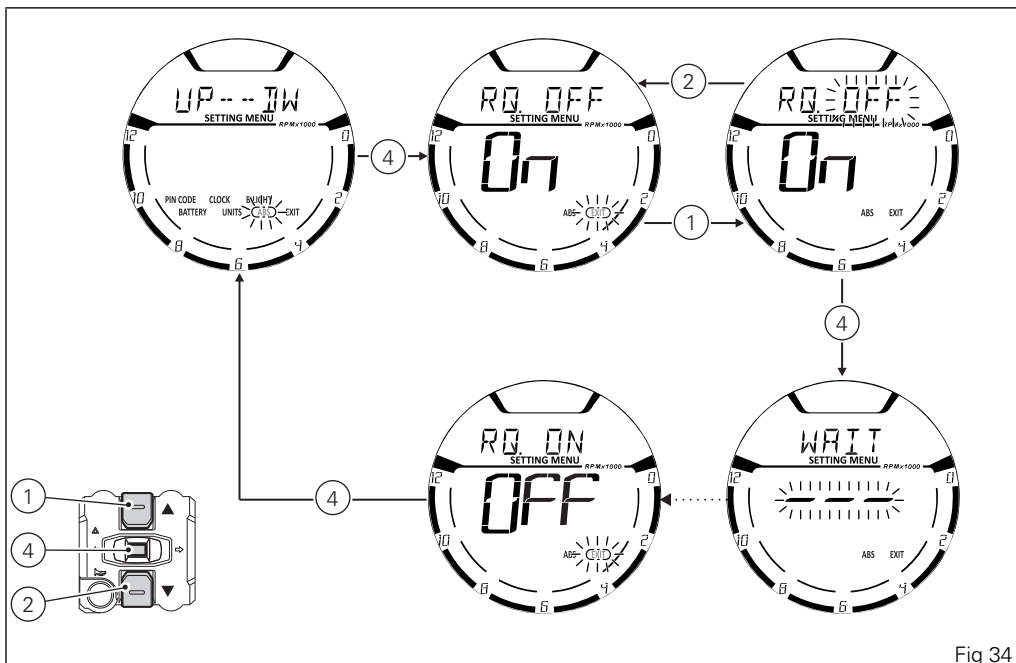


Fig 34



Note

Impostando l'indicazione "–" (Off) l'ABS verrà disabilitato e la spia ABS diventerà lampeggiante.



Importante

Selezionando e memorizzando la condizione "OFF" della funzione ABS, Ducati raccomanda di fare particolare attenzione alla guida e alla modalità con cui si frena.

Nel caso il sistema ABS sia in errore entrando nella funzione il display visualizza la dicitura "Err" e nel Menu la dicitura "NO RQ", dal momento che non è possibile effettuare nessuna scelta. La cornice attorno alla dicitura "EXIT" lampeggia. Premere il pulsante (4) per 3 secondi per uscire dalla funzione.

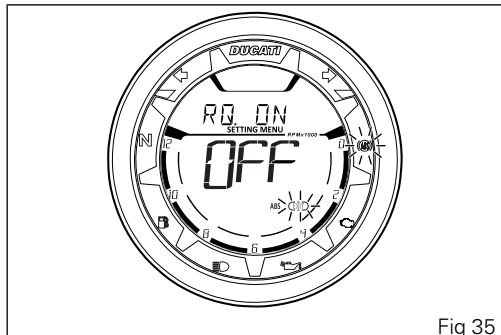


Fig 35

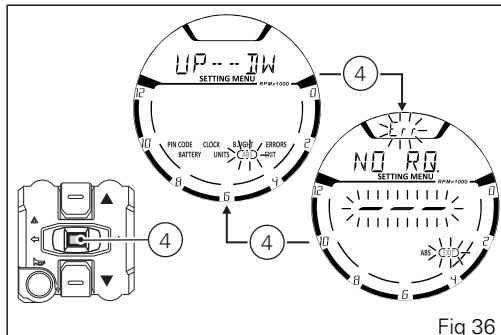


Fig 36

Tensione batteria

Questa funzione permette di verificare il livello della tensione della batteria del veicolo. Entrare nel MENU DI SETTING. Selezionare l'indicazione BATTERY, premendo il pulsante (1) o il pulsante (2). Una volta evidenziata la funzione, premere il pulsante CONFERMA MENU (4). Si entra nel Menù BATTERY. Il display visualizza l'informazione nel seguente modo:

- se la tensione batteria è compresa tra 11.8 e 14.9 Volt viene indicato il dato in modo fisso;
- se la tensione batteria è compresa tra 0.0 e 11.7 Volt viene indicato il dato e la scritta "LOW" in modo lampeggiante;
- se la tensione batteria è compresa tra 15.0 e 25.5 Volt viene indicato il dato e la scritta "HIGH" in modo lampeggiante.

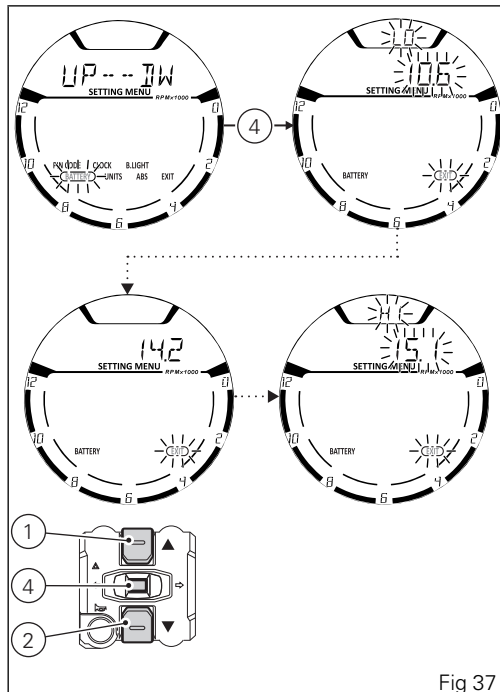


Fig 37

Se il cruscotto non riceve il valore della tensione batteria visualizza tre trattini "---".
Per uscire dal menù e tornare alla visualizzazione della pagina iniziale del Menù di Setting, evidenziare la scritta EXIT e premere il pulsante (4).

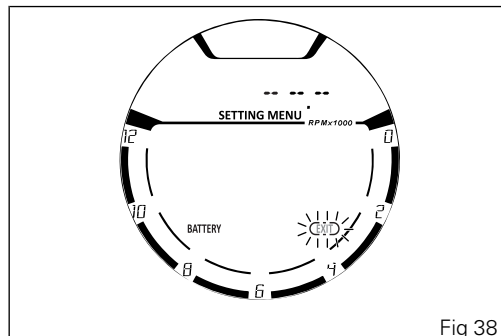


Fig 38

Regolazione retroilluminazione cruscotto (B.LIGHT)

Questa funzione permette all'utente di scegliere l'intensità luminosa della retroilluminazione. Per effettuare la regolazione della retroilluminazione occorre entrare nel MENÚ DI SETTING, selezionare con i pulsanti (1) e (2) l'indicazione "B.LIGHT" e premere il pulsante (4).

All'ingresso nella funzione è evidenziata con scritta lampeggiante la modalità in uso; l'indicazione MENU ed EXIT accese fisse

Con i pulsanti (1) e (2) selezionare il livello di luminosità desiderato (HIGH, MED, LOW) e premere il pulsante (4) di conferma.

Selezionando l'impostazione HIGH si ha una retroilluminazione del display al 100% della sua massima luminanza - consigliabile con luce esterna elevata.

Selezionando l'impostazione MED si ha una retroilluminazione del display al 70% della sua massima luminanza - consigliabile con luce esterna medio/bassa.

Selezionando l'impostazione LOW si ha una retroilluminazione del display al 50% della sua

massima luminanza - consigliabile con scarsa luce esterna e/o in condizioni di buio.

Dopo la conferma, automaticamente la cornice dell'indicazione "EXIT" diventerà lampeggiante.

Per uscire dal menù e tornare alla visualizzazione precedente evidenziare la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4).



Note

Nel caso di un'interruzione Batteria, al ripristinarsi della Tensione e al successivo Key-On, il settaggio della retroilluminazione viene sempre settato alla sua massima potenza.

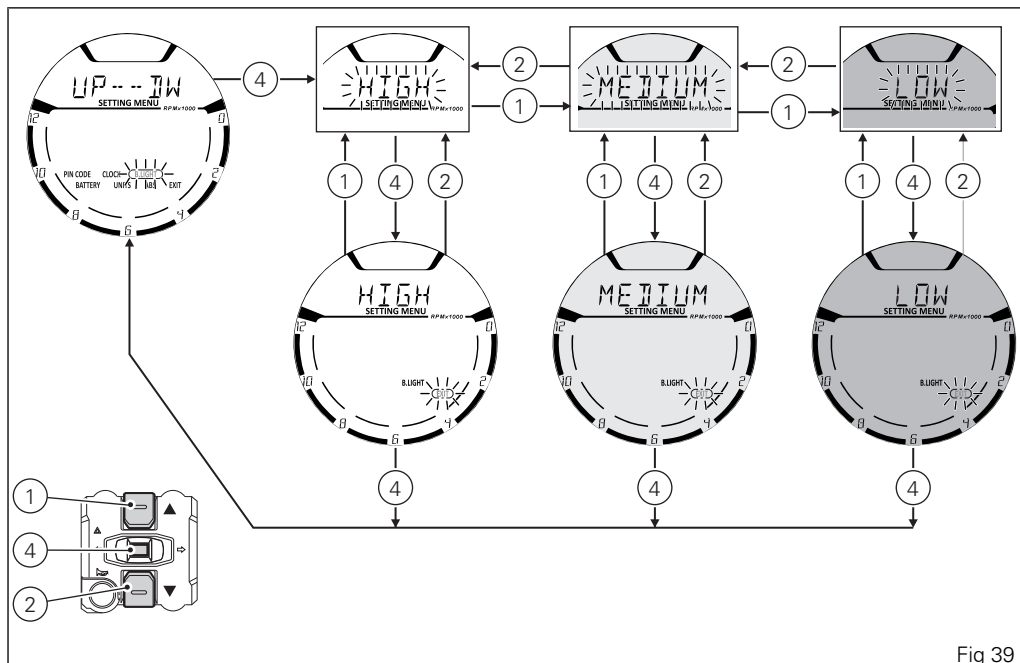


Fig 39

Funzione regolazione orologio (CLOCK)

Questa Funzione permette di regolare l'orologio.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel Setting Menù, visualizzare con il pulsante (1) oppure (2) l'indicazione CLOCK e premere il pulsante (4).

Per entrare nell'effettiva regolazione premere il pulsante (2) per 3 secondi.

Al termine dei 3 secondi è possibile regolare l'orologio come segue:

- La scritta "AM" lampeggia:
 - premendo il pulsante (2) si passa al lampeggio della scritta PM;
 - premendo il pulsante (1) si ritorna al passo precedente (nel caso l'ora sia 00:00, quando si passa da AM a PM comparirà 12:00).
- Se si preme il pulsante (4) si passa al settaggio delle ore che diventano lampeggianti;
 - ad ogni pressione del pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 ora; tenendo premuto il pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 ora ogni secondo (durante la pressione prolungata del tasto le ore non lampeggiano).
- Se si preme il pulsante (4), si passa al settaggio dei minuti che diventano lampeggianti.
 - ad ogni pressione del pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 minuto; tenendo premuto il pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 minuto ogni secondo;
 - se viene tenuto premuto il pulsante (2) per più di 5 secondi i passi aumentano con passi di 1 ogni 100 ms (durante la pressione prolungata del pulsante (2) i secondi non lampeggiano).

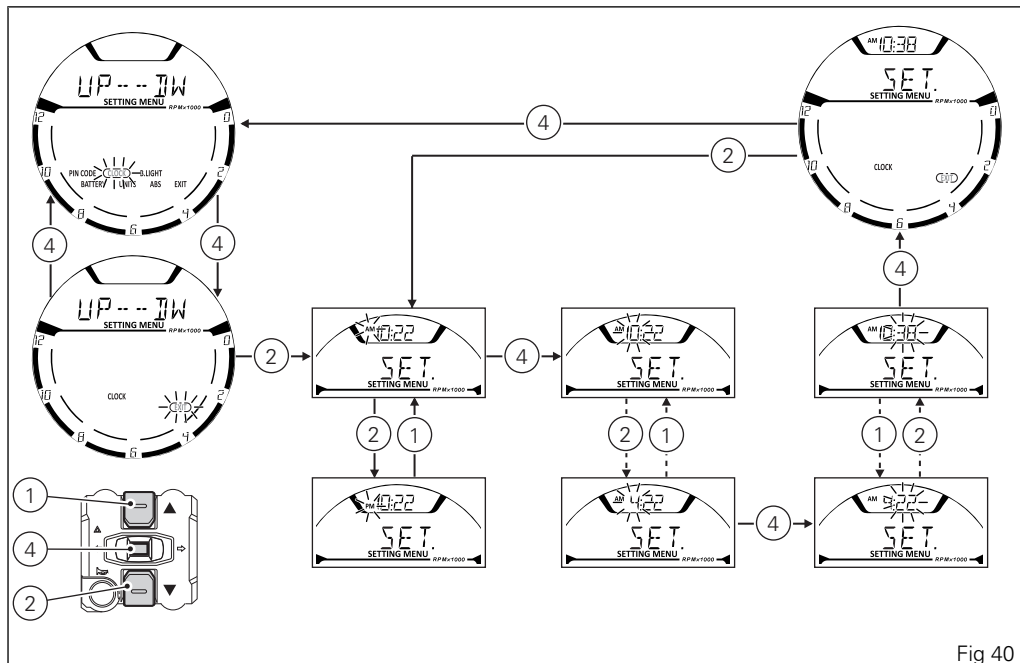


Fig 40

Per confermare (memorizzare) il nuovo orario impostato premere il pulsante (4).
La cornice dell'indicazione EXIT diventerà lampeggiante e, premendo il pulsante (4), si tornerà al menù di setting.



Note

Nel caso di un' interruzione Batteria, al ripristinarsi della Tensione e al successivo Key-On, l'orologio deve essere reimpostato, cioè riparte automaticamente da 00:00.

Per uscire premere il pulsante (4).

Pin Code

Questa funzione permette di attivare e successivamente modificare un codice PIN di 4 cifre per effettuare l'accensione "temporanea" del veicolo in caso di malfunzionamenti al sistema Immobilizer.

Il PIN CODE inizialmente non è presente nel veicolo ma deve essere attivato dall'utente, inserendo il proprio PIN di quattro cifre nel cruscotto altrimenti non sarà possibile effettuare l'accensione temporanea in caso di malfunzionamento. Per attivare la funzione riferirsi alla procedura "Inserimento PIN CODE".

Per modificare il PIN riferirsi alla procedura "Modifica PIN CODE".

Per accendere temporaneamente il veicolo in caso di malfunzionamenti al sistema Immobilizer riferirsi alla procedura "Sblocco Veicolo".



Attenzione

Il codice PIN deve essere attivato (memorizzato) dal proprietario del veicolo; nel caso sia già presente un PIN rivolgersi al Concessionario Autorizzato Ducati per farsi "azzerare" la Funzione. Per eseguire questa procedura il Concessionario Autorizzato Ducati potrebbe richiedervi di dimostrare che siete proprietari del veicolo.

Inserimento PIN CODE

Per attivare la funzione PIN CODE ed inserire il proprio PIN CODE occorre entrare nel MENÚ DI SETTING.

Selezionare l'indicazione PIN CODE, premendo il pulsante (1) o il pulsante (2). Una volta evidenziata la funzione, premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).



Note

Se entrando in questa funzione compare l'indicazione "O : " (Old) e quattro trattini lampeggianti "----" significa che è già presente un PIN e quindi la Funzione è già attiva.

All'ingresso nella funzione sul display compare l'indicazione "N:" (new) seguita da quattro trattini lampeggianti "----".

Per tornare all'indicazione precedente senza attivare nessun PIN CODE preme il pulsante (2); la cornice dell'indicazione "EXIT" diventerà lampeggiante; a questo punto premere nuovamente il pulsante (4).
Inserimento codice:

- 1) Premere il pulsante (4), diventa lampeggiante solo una cifra con indicato il numero "0";

- 2) Ad ogni pressione del pulsante (2) il numero si incrementa di uno (+ 1) fino al valore "9" e poi ricomincia da "0";
- 3) Ad ogni pressione del pulsante (1) il numero si decrementa di uno (- 1) fino al valore "1" e poi ricomincia da "0";
- 4) Premere il pulsante (4) per confermare il numero;

Ripetere le operazioni fino alla conferma di tutte le quattro cifre che compongono il PIN CODE.

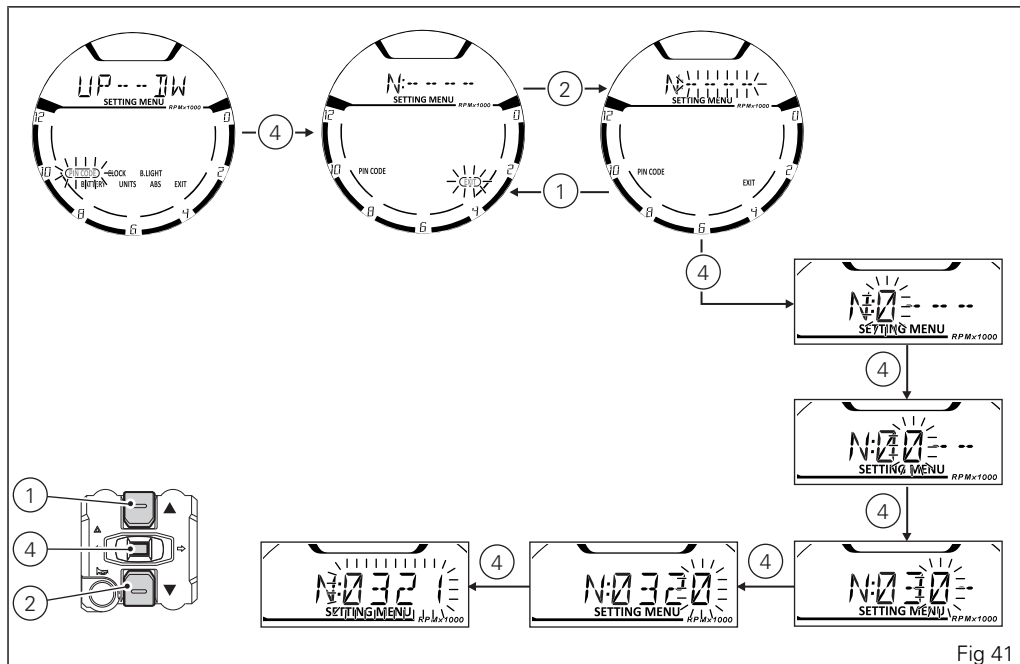


Fig 41

Premere il pulsante (4) per la conferma del quarto e ultimo numero: le quattro cifre inserite lampeggiano tutte e quattro.

Per memorizzare il PIN inserito tenere premuto per 3 secondi il pulsante (4).

Se la memorizzazione è andata a buon fine sarà visualizzata la scritta "MEM" e sarà lampeggiante la cornice della scritta "EXIT".

Per uscire premere il pulsante (4).

Dopo la memorizzazione del primo PIN CODE questa pagina di menù non è più disponibile e viene sostituita dalla pagina per la modifica del PIN CODE.

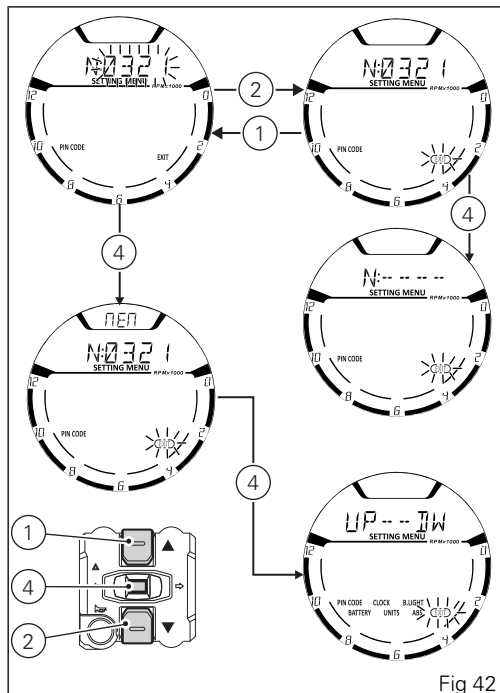


Fig 42

Modifica PIN CODE

Per modificare il codice PIN esistente e rendere attivo il nuovo occorre entrare nel MENÚ DI SETTING.

Selezionare l'indicazione PIN CODE, premendo il pulsante (1) o il pulsante (2). Una volta evidenziata la funzione, premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).



Note

Se entrando in questa funzione compare l'indicazione "N : " (New) e quattro trattini lampeggianti "----" significa che il PIN CODE non è mai stato attivato ed occorre attivarlo.

All'ingresso nella funzione sul display compare l'indicazione "O: " (old) seguita da quattro trattini lampeggianti "----".



Note

Per poter modificare il PIN CODE occorre essere a conoscenza del PIN già memorizzato.

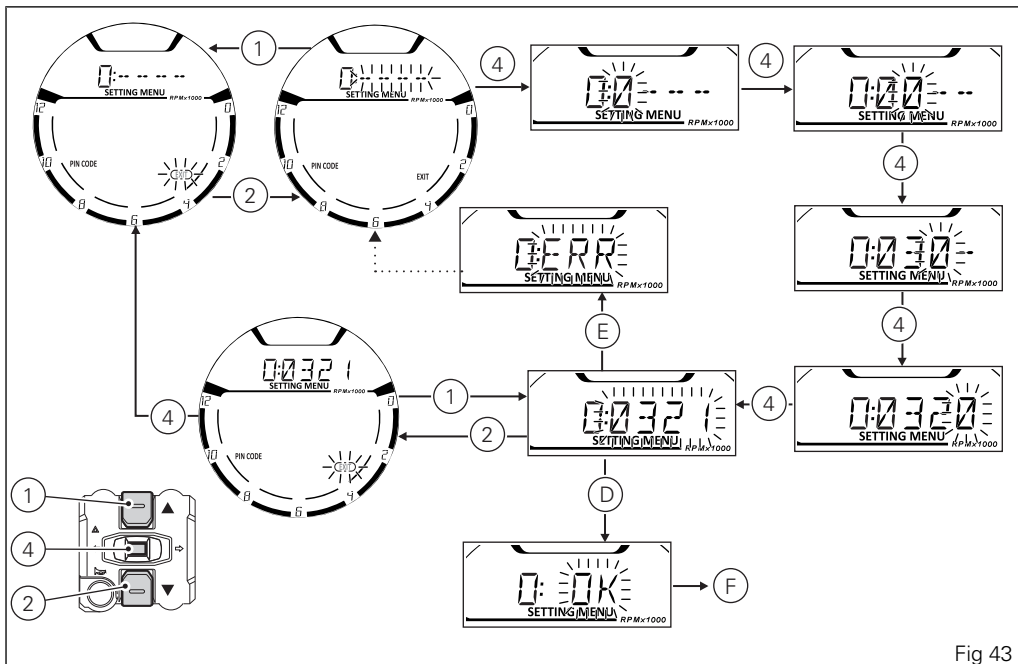
Per tornare all'indicazione precedente senza modificare il PIN CODE premere il pulsante (2); la cornice dell'indicazione "EXIT" diventerà

lampeggiante; a questo punto premere nuovamente il pulsante (4).

Inserimento "vecchio" codice:

- 1) Premere il pulsante (4), diventa lampeggiante solo una cifra con indicato il numero "0";
- 2) Ad ogni pressione del pulsante (2) il numero si incrementa di uno (+ 1) fino al valore "9" e poi ricomincia da "0";
- 3) Ad ogni pressione del pulsante (1) il numero si decrementa di uno (- 1) fino al valore "1" e poi ricomincia da "0";
- 4) Premere il pulsante (4) per confermare il numero;

Ripetere le operazioni fino alla conferma di tutte le quattro cifre che compongono il PIN CODE.



Dopo aver premuto il pulsante (4) per la conferma del quarto e ultimo numero, il codice di 4 cifre inizia a lampeggiare.

Premere il pulsante (4) per la verifica del PIN inserito. Una volta premuto il pulsante:

- se il codice PIN è corretto (D), il cruscotto visualizza per 3 secondi l'indicazione OK lampeggiante e poi visualizza l'indicazione " N: " (new) seguita da quattro trattini lampeggianti "- - -" relativi al PIN nuovo (F).
- se il codice PIN non è corretto (E), il cruscotto visualizza per 3 secondi l'indicazione ERR. lampeggiante e successivamente visualizza l'indicazione " O: " (old) seguita da quattro trattini lampeggianti "- - -" per inserire nuovamente il PIN. .

Ripetere le operazioni fino alla conferma di tutte le quattro cifre che compongono il PIN CODE.

Inserimento "nuovo" codice:

- 1) Premere il pulsante (4), diventa lampeggiante solo una cifra con indicato il numero "0";
- 2) Ad ogni pressione del pulsante (2) il numero si incrementa di uno (+ 1) fino al valore "9" e poi ricomincia da "0";

3) Ad ogni pressione del pulsante (1) il numero si decrementa di uno (- 1) fino al valore "1" e poi ricomincia da "0";

4) Premere il pulsante (4) per confermare il numero;

Ripetere le operazioni fino alla conferma di tutte le quattro cifre che compongono il PIN CODE.

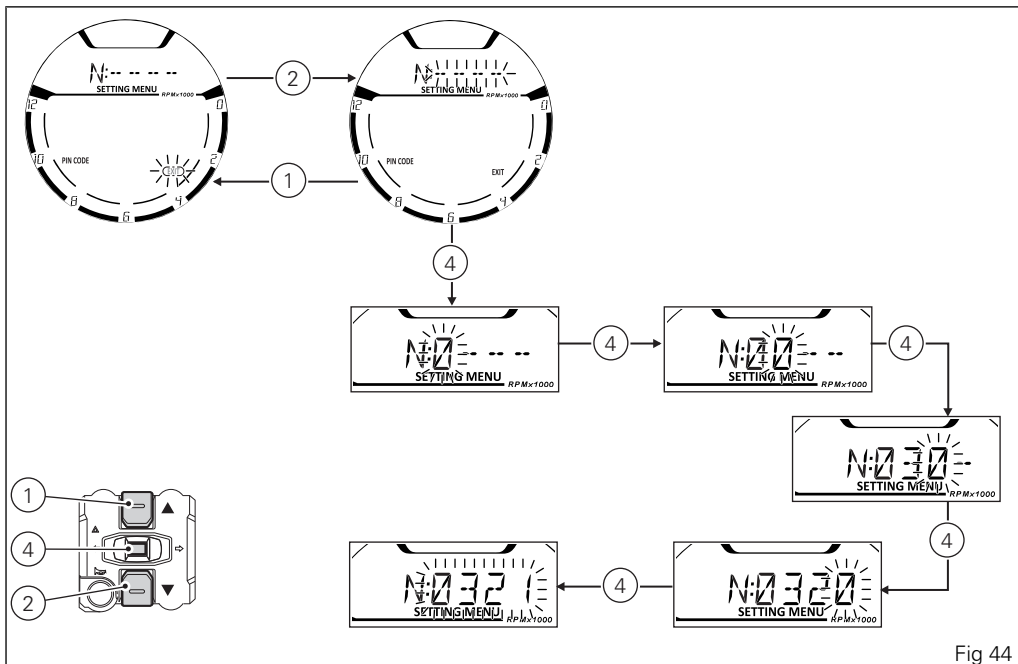


Fig 44

Premere il pulsante (4) per la conferma del quarto e ultimo numero: le quattro cifre inserite lampeggiano tutte e quattro.

Per memorizzare la nuova scelta tenere premuto per 3 secondi il pulsante (4).

Se la memorizzazione è andata a buon fine (D) sarà visualizzata la scritta "MEM" e sarà evidenziata la scritta "EXIT" con cornice lampeggiante.

Per uscire premere il pulsante (4).

Se la memorizzazione non va a buon fine il cruscotto torna ad evidenziare i quattro trattini "- - - -" relativi al PIN new per permettere nuovamente di inserire un nuovo codice.



Note

E' possibile modificare il proprio PIN CODE per un numero infinito di volte.

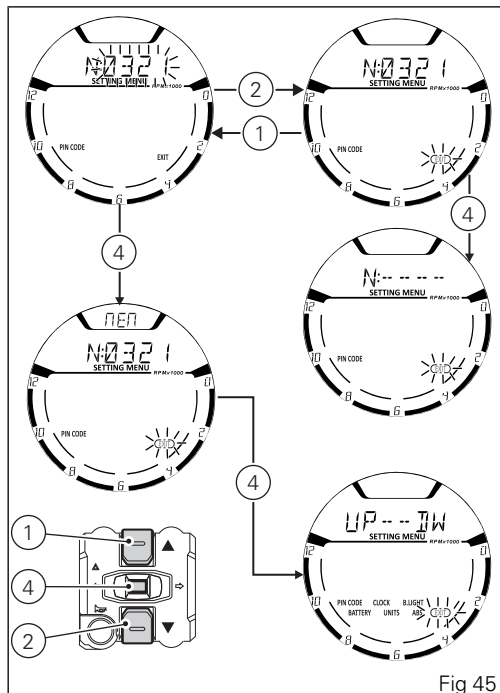


Fig 45

Impostazione unità di misura

Questa funzione permette di modificare le unità di misura delle grandezze visualizzate.

Per eseguire l'impostazione manuale delle unità di misura, occorre entrare nel MENÚ DI SETTING.

Selezionare l'indicazione UNITS, premendo il pulsante (1) o il pulsante (2). Una volta evidenziata la funzione, premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).

All'ingresso nella funzione con i pulsanti (1) e (2) è possibile selezionare la grandezza per la quale si vuole impostare una nuova unità di misura o il ripristino delle impostazioni automatiche:

- velocità (SPEED);
- temperatura (TEMP.);
- ripristinare le unità di misura di default (UNIT:DF).

Per uscire dal menù e tornare alla visualizzazione precedente, evidenziare la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4).

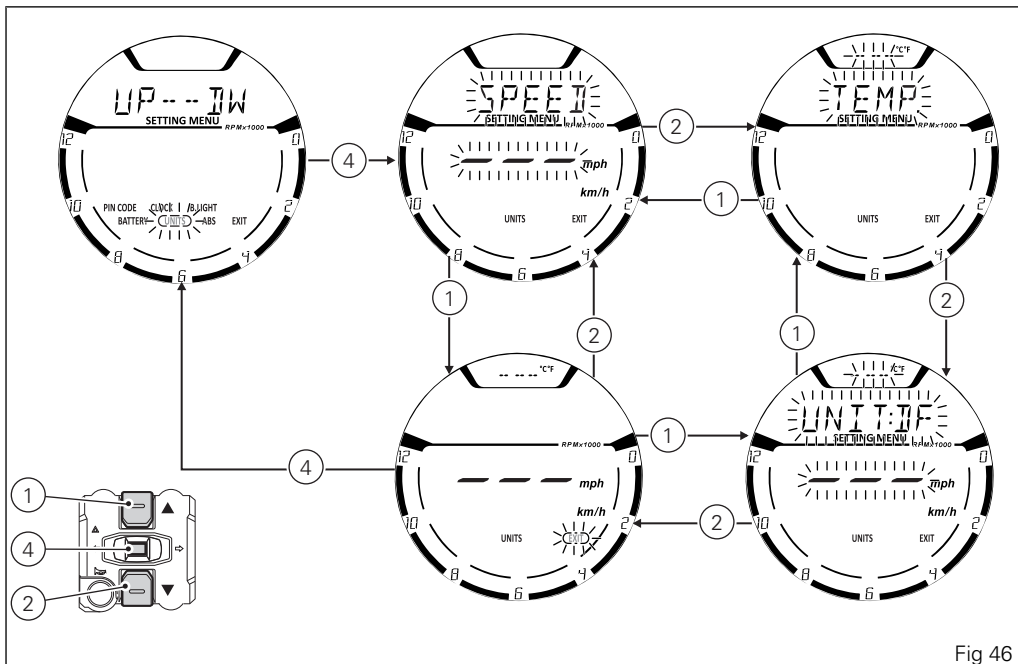


Fig 46

Impostazione unità di misura: Velocità

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle indicazioni della Velocità veicolo, Totalizzatore, Trip 1, Trip 2 e Trip Fuel (quando attivo). Per entrare nella funzione occorre entrare nel MENÙ DI SETTING, selezionare con i pulsanti (1) e (2) l'indicazione UNITS e premere il pulsante (4).

Selezionare la dicitura SPEED, premendo il pulsante (1) o il pulsante (2).

Una volta evidenziata la funzione SPEED, premere il pulsante CONFERMA MENÙ (4). All'ingresso nella funzione sono indicate le unità di misura (mph, km/h): l'unità di misura attualmente in uso è indicata in modo lampeggiante e l'altra unità di misura selezionabile in modo fisso. Premendo i pulsanti (1) e (2) è possibile evidenziare l'unità di misura desiderata: in particolare si evidenzia la successiva con il pulsante (1) e la precedente con il pulsante (2). Una volta selezionata l'unità richiesta, premere il pulsante CONFERMA MENÙ (4); l'unità di misura selezionata viene memorizzata dal cruscotto e fa nuovamente lampeggiare l'indicazione SPEED.

Premere il pulsante (2) per far lampeggiare la cornice dell'indicazione EXIT; premere il pulsante (4) per uscire e tornare alla visualizzazione precedente.

- Km/h : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:
 - 1) TOT, TRIP 1, TRIP 2, TRIP FUEL : Km
 - 2) Velocità Veicolo : Km/h
- mph : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:
 - 1) TOT, TRIP 1, TRIP 2, TRIP FUEL : miglia
 - 2) Velocità Veicolo : mph

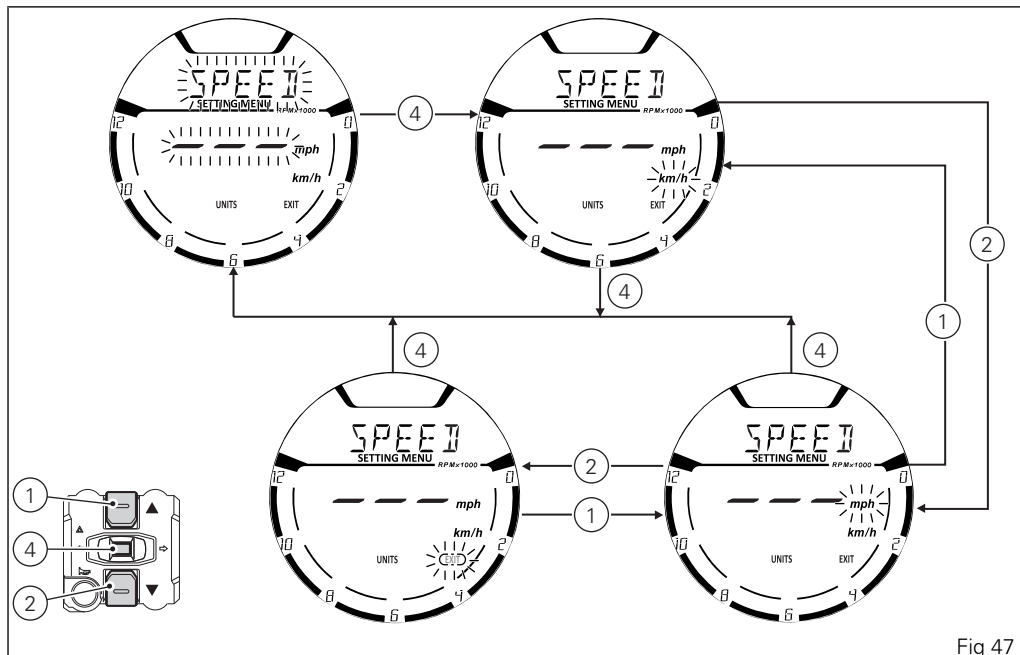


Fig 47

Impostazione unità di misura: Temperatura

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle indicazioni della Temperatura Aria. Per entrare nella funzione occorre entrare nel MENÚ DI SETTING, selezionare con i pulsanti (1) e (2) l'indicazione UNITS e premere il pulsante (4). Selezionare la dicitura TEMP., premendo il pulsante (1) o il pulsante (2).

Una volta evidenziata la funzione TEMP., premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4).

All'ingresso nella funzione sono indicate l'unità di misura (°C , °F): l'unità di misura in uso è indicata in modo lampeggiante e l'altra unità di misura selezionabile in modo fisso.

Premendo i pulsanti (1) e (2) è possibile evidenziare l'unità di misura desiderata: in particolare si evidenzia la successiva con il pulsante (1) e la precedente con il pulsante (2). Una volta selezionata l'unità richiesta, premere il pulsante CONFERMA MENÚ (4); l'unità di misura selezionata viene memorizzata dal cruscotto e fa nuovamente lampeggiare l'indicazione "TEMP. " .

Premere il pulsante (2) per far lampeggiare la cornice dell'indicazione EXIT; premere il pulsante (4) per uscire e tornare alla visualizzazione precedente.

- °C : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:
1) T – AIR : °C
- °F : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:
1) T – AIR : °F

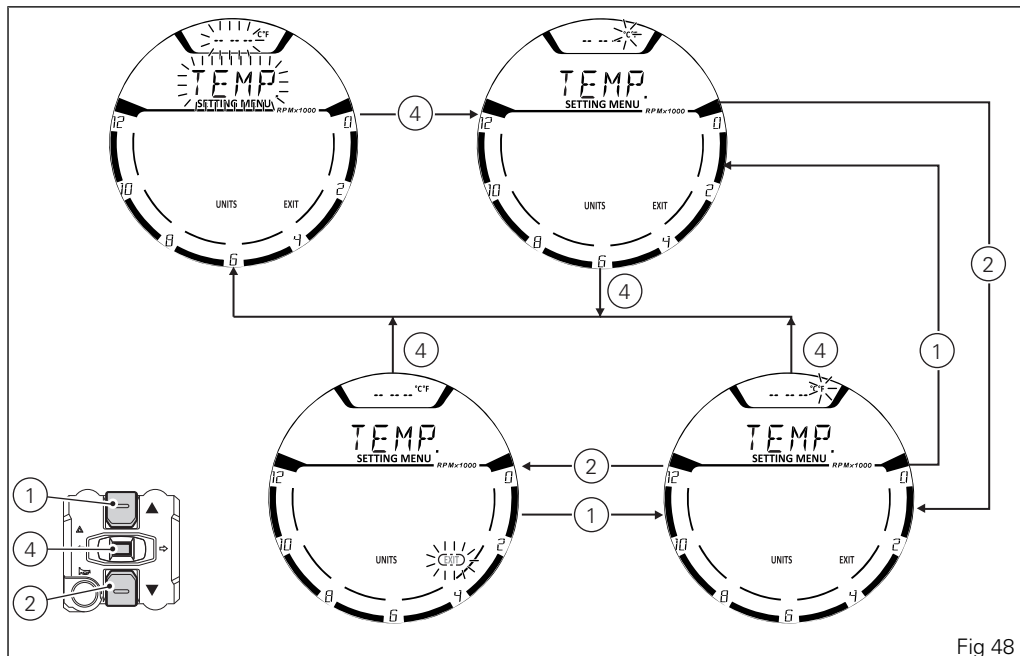


Fig 48

Impostazione DEFAULT

Questa funzione permette di impostare le unità di misura di DEFAULT dettate dalla versione del veicolo. Per entrare nella funzione occorre entrare nel MENÙ DI SETTING, selezionare con i pulsanti (1) e (2) l'indicazione UNITS e premere il pulsante (4). Premendo il pulsante (1) o il pulsante (2), far lampeggiare la dicitura "UNIT:DF" e poi premere il pulsante (4) per 3 secondi.

Al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza l'indicazione "WAIT" per 2 secondi; poi viene indicato "DF-OK" ad indicare che le unità di misura sono state ripristinate.

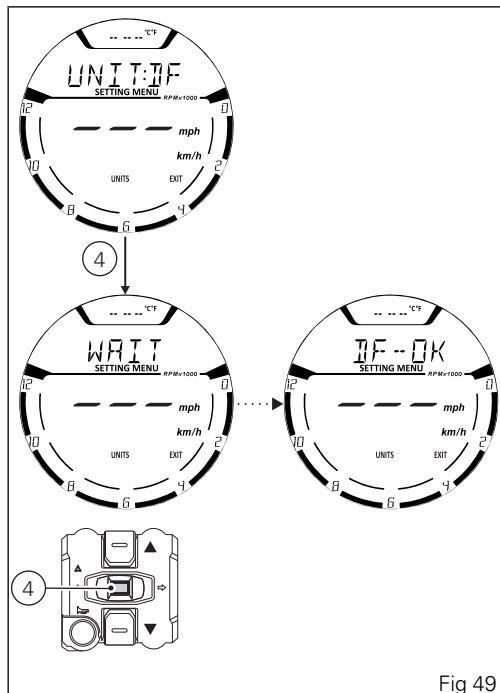


Fig 49

Controllo luci

Luce anabbagliante/abbagliante

Questa funzione permette di ridurre il consumo della batteria, regolando l'accensione e lo spegnimento del proiettore.

Al Key-On le luci anabbaglianti e abbaglianti rimangono spente (OFF).

Avviando il motore si attiverà automaticamente la luce anabbagliante; da questo momento in poi diventerà attivo il "normale" funzionamento, ovvero sarà possibile, premendo il pulsante (3), nella posizione (V) commutare da luce anabbagliante ed abbagliante o eseguire il "FLASH" con il pulsante (3) nella posizione (O). Se al Key-On non viene avviato il motore è possibile comunque attivare le luci premendo il pulsante sul commutatore sinistro di commutazione luci abbaglianti / anabbaglianti: pulsante (3) nella posizione (V).

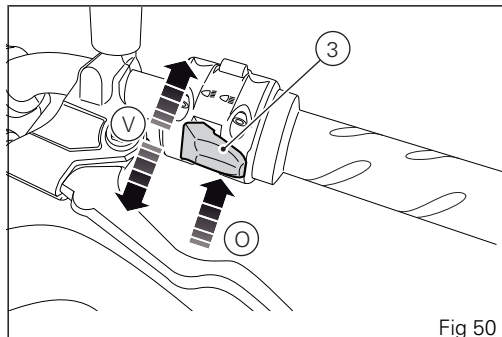


Fig 50

Con la "prima" pressione si attivano le luci anabbaglianti; da questo momento con lo stesso pulsante è possibile accendere oppure spegnere la luce abbagliante: se entro 60 secondi non viene avviato il motore le luci anabbagliante e abbagliante vengono disattivate (Off). Nel caso sia stato attivato il proiettore prima di avviare il motore con la procedura appena descritta, durante l'avviamento veicolo il proiettore viene automaticamente spento e si riattiva quando il motore è completamente avviato.

Indicatori di direzione

Il cruscotto controlla il rientro automatico degli indicatori di direzione.

Dopo aver attivato uno dei due indicatori di direzione è possibile disattivarli tramite il pulsante (3, Fig 50) presente sul commutatore sinistro.

Nel caso non venga eseguito il reset manuale del comando indicatore di direzione, il cruscotto disattiva automaticamente l'indicatore di direzione quando sono stati percorsi 500 m (0,3 miglia) dall'attivazione del comando. Il conteggio dello spazio percorso per la disattivazione automatica viene attivato solo con velocità inferiori a 80 km/h (50 mph).

Se il calcolo dello spazio per la disattivazione automatica viene attivato e successivamente si

supera la velocità di 80 km/h (50 mph), il calcolo viene interrotto e riprende quando la velocità torna ad essere inferiore alla soglia indicata.

Funzione Hazard (4 Freccie)

La funzione "Hazard" permette di attivare contemporaneamente i quattro indicatori di direzione per segnalare una condizione di emergenza. E' possibile attivare la funzione "Hazard" portando il pulsante (3) nella posizione (6) per 3 secondi. L'attivazione è possibile solo in condizione di veicolo acceso (quando la chiave è ruotata in posizione "ON" mentre lo stato del motore è indifferente). Quando la funzione "Hazard" è attiva lampeggiano contemporaneamente i quattro indicatori di direzione e le spie (7) presenti sul cruscotto. E' possibile disattivare la funzione "Hazard" sia in condizioni di veicolo acceso (chiave ruotata in posizione "ON") portando il pulsante (3) nella posizione (6) oppure portando il pulsante (3) nella posizione centrale, sia in condizioni di veicolo spento (chiave ruotata in posizione "OFF") portando il pulsante (3) nella posizione (6).

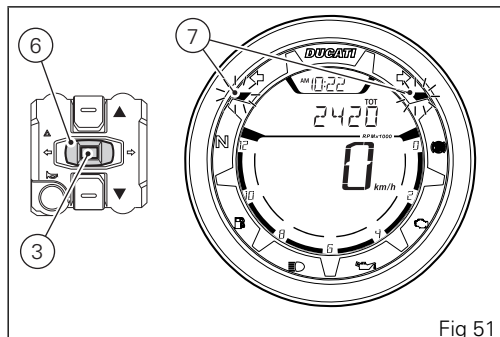


Fig 51

Attivata la funzione "Hazard", se viene eseguito lo spegnimento del veicolo (chiave ruotata in posizione "OFF"), la funzione rimane attiva fino a disattivazione manuale da parte dell'utente o fino alla disattivazione automatica dopo 120 minuti (2 ore) al fine di salvaguardare lo stato della batteria.

Il sistema immobilizer

Per aumentare la protezione contro il furto, il motociclo è dotato di un sistema elettronico di blocco del motore (IMMOBILIZER) che si attiva automaticamente ogni volta che si spegne il quadro. Ogni chiave racchiude infatti nell'impugnatura, un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso all'atto dell'avviamento da una speciale antenna incorporata nel commutatore. Il segnale modulato costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e solo a questa condizione, consente l'avviamento del motore.

Chiavi

Con il motociclo vengono consegnate n° 2 chiavi. Esse contengono il "codice del sistema immobilizer". Le chiavi (B), sono quelle di normale uso e servono per:

- l'avviamento;
- aprire il tappo del serbatoio carburante;
- sbloccare la serratura della sella.



Attenzione

Separare le chiavi e utilizzare una sola delle due chiavi per l'uso del motociclo.

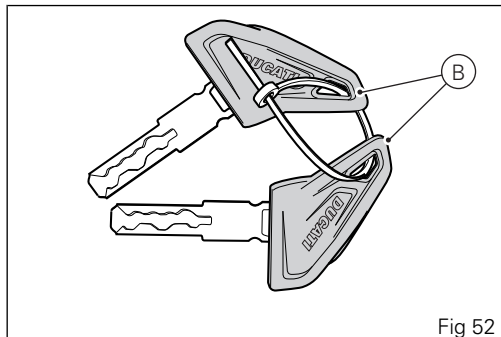


Fig 52

Funzionamento

Ogni volta che si ruota la chiave del commutatore da ON a OFF, il sistema di protezione attiva il blocco motore.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore, rivolgersi alla rete assistenziale Ducati.



Attenzione

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave. Durante la procedura utilizzare sempre la stessa chiave. L'utilizzo di chiavi diverse potrebbe impedire al sistema di riconoscere il codice della chiave inserita.

Duplicazione delle chiavi

Quando il cliente necessita di chiavi supplementari, deve rivolgersi alla rete assistenziale Ducati e portare con sé tutte le chiavi ancora a sua disposizione.

La rete assistenziale Ducati, effettuerà la memorizzazione di tutte le chiavi nuove e di quelle già in possesso.

La rete assistenziale Ducati, potrà richiedere al cliente di dimostrare di essere il proprietario del motociclo.

I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione, vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.



Note

In caso di cambio di proprietario del motociclo, è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi.

Funzione inserimento PIN CODE per sblocco veicolo

In caso di malfunzionamento del sistema di riconoscimento chiave o di malfunzionamento della chiave, il cruscotto consente all'utente l'inserimento del proprio codice PIN CODE per lo sblocco momentaneo del veicolo.

Se al Key-On c'è un ERRORE Immobilizer il Cruscotto attiva automaticamente nel MENU 1 la possibilità d'inserire il proprio PIN CODE di 4 cifre precedentemente memorizzato tramite il Setting menù alla "pagina" PIN.

Inserimento codice (A):

- 1) Premere il pulsante (2) oppure (1), diventa lampeggiante solo una cifra con indicato il numero "0";
- 2) Ad ogni pressione del pulsante (2) il numero si incrementa di uno (+ 1) fino al valore "9" e poi ricomincia da "0";
- 3) Ad ogni pressione del pulsante (1) il numero si decrementa di uno (- 1) fino al valore "1" e poi ricomincia da "0";
- 4) Premere il pulsante (4) per confermare il numero;

Ripetere le operazioni fino alla conferma di tutte le quattro cifre che compongono il PIN CODE.

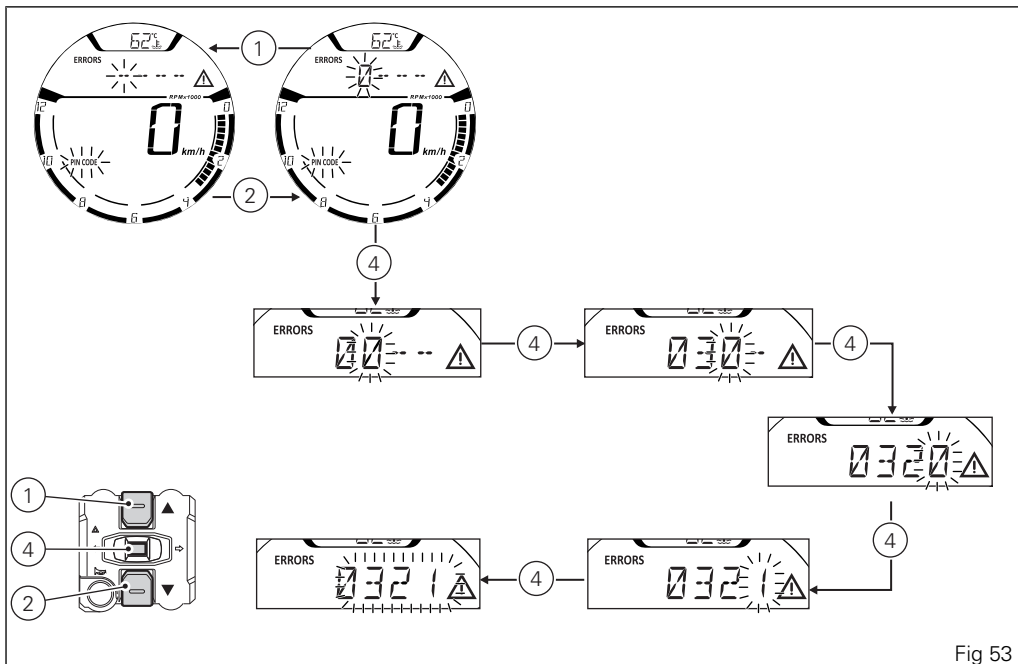


Fig 53

Dopo la pressione del pulsante (4) per la conferma del quarto e ultimo numero:

- se il codice PIN è corretto (A) il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione OK e poi passa alla "Schermata standard" e permette (C) l'avviamento del veicolo.
- se il codice PIN non è corretto (B) il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione WRONG e successivamente torna ad evidenziare i quattro trattini "----" per permettere un nuovo tentativo di inserimento codice. Il numero di tentativi possibili è illimitato e regolato da un tempo predefinito di 2 minuti (D). Scaduto questo tempo il cruscotto passa alla Schermata standard e non permette (E) l'avviamento del veicolo.



Note

L'avviamento viene consentito fino a che non si spegne il veicolo (Key-Off); al successivo tentativo d'accensione, se il problema è ancora presente, per poter avviare temporaneamente il veicolo occorre ripetere la procedura dall'inizio.



Importante

Nel caso sia necessario eseguire questa procedura per avviare il veicolo occorre rivolgersi al più presto all'Officina Autorizzata Ducati per risolvere il problema.

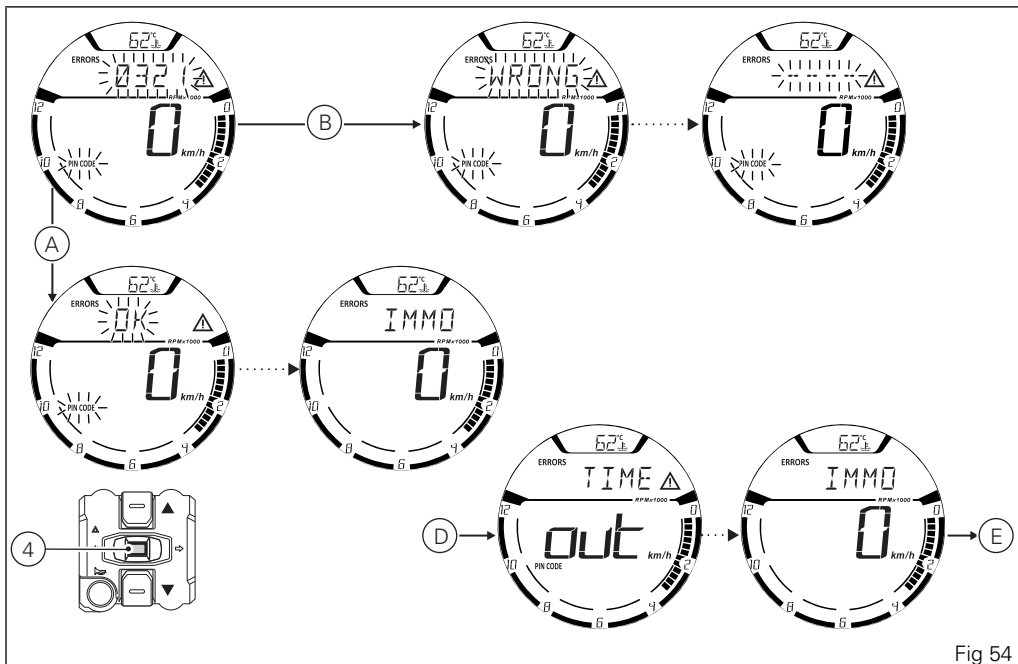


Fig 54

Comandi per la guida

Posizione dei comandi per la guida del motociclo



Attenzione

Questo capitolo illustra il posizionamento e la funzione dei comandi necessari alla guida del motociclo. Leggere attentamente quanto descritto prima di utilizzare ogni comando.

- 1) Cruscotto.
- 2) Interruttore d'accensione e bloccasterzo a chiave.
- 3) Commutatore sinistro.
- 4) Leva comando frizione.
- 5) Pedale comando freno posteriore.
- 6) Commutatore destro.
- 7) Manopola girevole comando acceleratore.
- 8) Leva comando freno anteriore.
- 9) Pedale comando cambio.

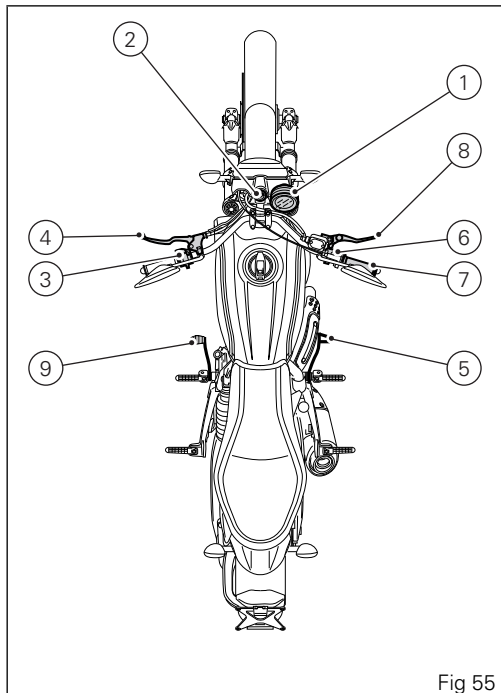


Fig 55

Interruttore d'accensione e bloccasterzo

È sistemato davanti al serbatoio ed è a quattro posizioni:

- A) ○ : abilita il funzionamento di luci e motore;
- B) ☒ : disabilita il funzionamento di luci e motore;
- C) 🔒 : lo sterzo è bloccato;
- D) Ⓟ : luce di posizione e bloccasterzo.



Note

Per portare la chiave in queste ultime due posizioni è necessario spingerla e quindi ruotarla. Nelle posizioni (B), (C) e (D) la chiave può essere estratta.

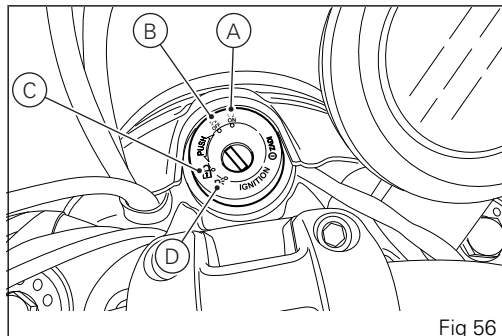
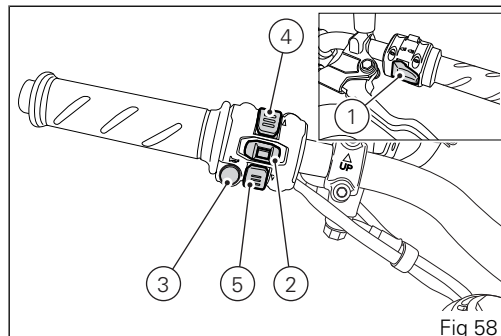
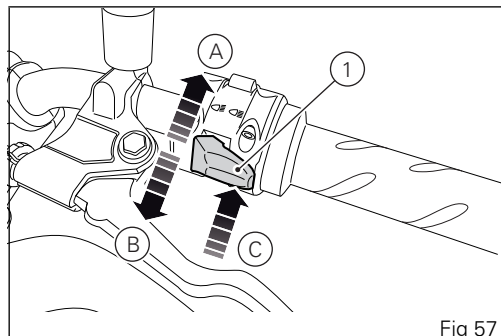


Fig 56

Commutatore sinistro

- 1) deviatore, comando selezione luce, a due posizioni:
posizione ☰ = luce anabbagliante accesa (A);
posizione ≡ = luce abbagliante accesa (B);
Pulsante ≡ = lampeggio abbagliante (FLASH) e comando cruscotto (C).
- 2) Pulsante ⇄ = indicatore di direzione a tre posizioni:
posizione centrale = spento;
posizione ⇄ = svolta a sinistra;
posizione ⇄ = svolta a destra.
Per disattivare l'indicatore, premere sulla levetta di comando una volta che è ritornata al centro.
- 3) Pulsante 📢 = avvisatore acustico.
- 4) Pulsante di comando cruscotto posizione "▲";
- 5) Pulsante di comando cruscotto posizione "▼";



Leva comando frizione

La leva (1) aziona il disinnesto della frizione. Quando la leva (1) viene azionata si interrompe la trasmissione dal motore al cambio e quindi alla ruota motrice. Il suo utilizzo è molto importante in tutte le fasi di guida del motociclo, specialmente nelle partenze.



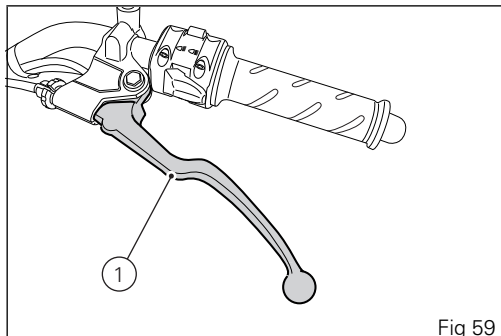
Importante

Un corretto utilizzo di questo dispositivo prolungherà la vita del motore evitando danni a tutti gli organi di trasmissione.



Note

È possibile avviare il motore con il cavalletto aperto ed il cambio in posizione di folle, oppure con la marcia del cambio inserita, tenendo tirata la leva della frizione (in questo caso il cavalletto deve essere chiuso).



Regolazione corsa a vuoto comando frizione



Attenzione

L'errata regolazione può influire gravemente sulla funzionalità della frizione e sulla sua durata.

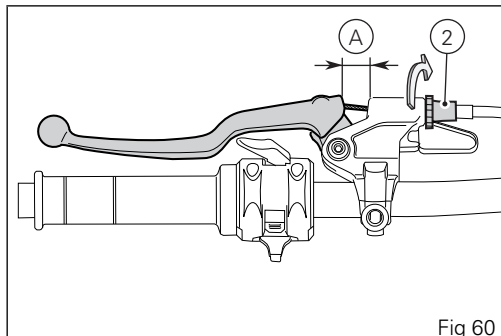
La frizione, usurandosi, fa tendere il cavo frizione. Controllare la corsa a vuoto ogni volta prima di utilizzare il veicolo, il controllo deve essere effettuato a motore freddo.

Nell'azionamento della leva frizione si deve chiaramente avvertire il passaggio da una forza resistente molto bassa a una sensibilmente più alta (forza di lavoro).

La corsa a vuoto è la corsa della leva in corrispondenza della quale la forza resistente si mantiene molto bassa.

Far compiere alla leva la corsa a vuoto e verificare che la distanza "A" sia compresa fra 3 - 4 mm.

Per riportare la corsa a vuoto al valore raccomandato verificare che la corsa a vuoto non sia nulla. Agire sul registro primario (2) in prossimità del comando frizione.



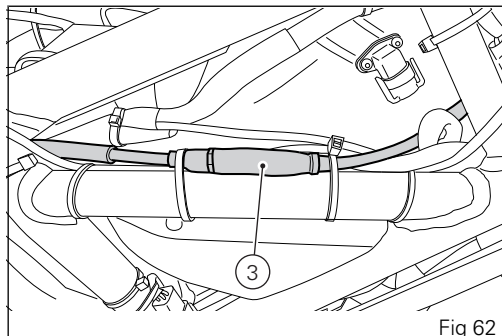
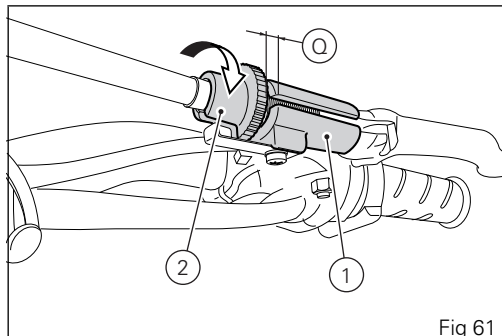
Il registro (2) posto sulla leva consente una regolazione (Q) massima di 11 mm, mentre la regolazione standard (di partenza) è di 5 mm. Nel caso tale registro risulti insufficiente agire sul registro secondario (3).



Attenzione

In presenza di slittamenti frizione dovuti a usura, il registro (2) posto sulla leva NON deve ASSOLUTAMENTE essere svitato ma avvitato, come sopra descritto.

Se gli slittamenti permangono recarsi da un Concessionario o da un'Officina Autorizzata Ducati.



Commutatore destro

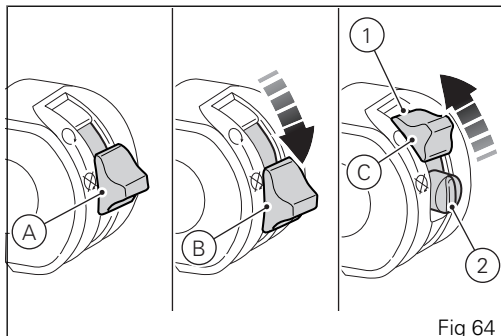
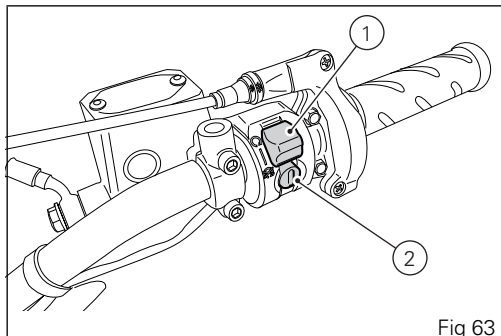
- 1) Interruttore rosso ACCENSIONE/SPEGNIMENTO.
- 2) Pulsante nero AVVIAMENTO MOTORE.

L'interruttore (1) ha tre posizioni di utilizzo:

A) al centro: RUN OFF. In questa posizione non è possibile avviare il motore e tutti i dispositivi elettronici sono spenti.

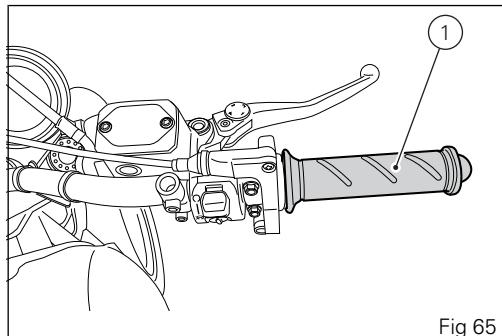
B) spinto in basso: ACCENSIONE/SPEGNIMENTO. In questa posizione è possibile accendere (key-on) e spegnere (key-off) il sistema.

C) spinto in alto: RUN ON. Solo in questa posizione è possibile eseguire l'avviamento del motore spingendo il pulsante nero (2).



Manopola girevole comando acceleratore

La manopola girevole (1), sul lato destro del manubrio, comanda l'apertura delle farfalle del corpo farfallato. Quando viene rilasciata, la manopola torna automaticamente alla posizione iniziale di minimo.



Leva comando freno anteriore

Tirando la leva (1) verso la manopola girevole si aziona il freno anteriore. È sufficiente un minimo sforzo della mano per azionare questo dispositivo in quanto il funzionamento è idraulico. La leva di comando è dotata di un pomello (2) per la regolazione della distanza della leva dalla manopola sul manubrio. Per effettuare la regolazione mantenere la leva (1) completamente estesa ed agire sul pomello (2), ruotandolo in corrispondenza di una delle quattro posizioni previste. Tenere conto che la posizione n° 1, corrisponde alla distanza massima tra la leva e manopola, mentre la posizione n° 4 corrisponde alla distanza minima.

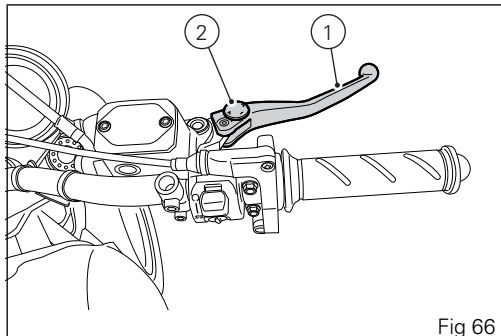


Fig 66



Attenzione

La regolazione della leva freno anteriore va effettuata a motociclo fermo.

Pedale comando freno posteriore

Per azionare il freno posteriore (1), premere il pedale verso il basso con il piede.

Il sistema di comando è di tipo idraulico.

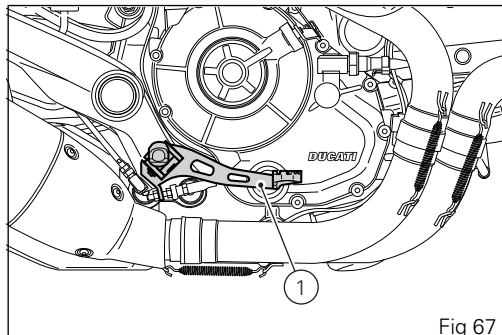


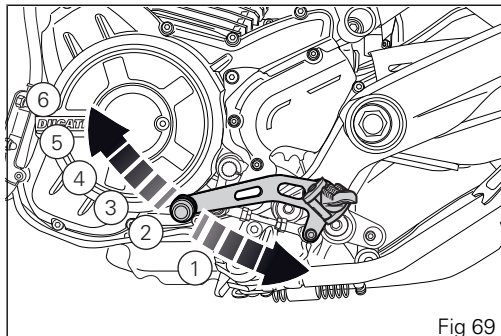
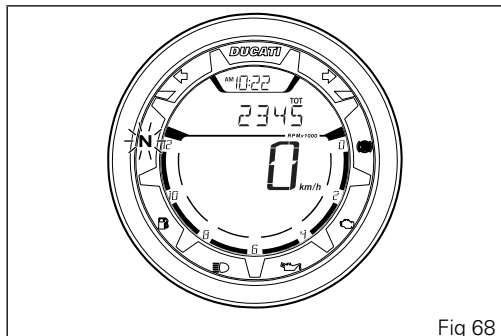
Fig 67

Pedale comando cambio

Il pedale comando cambio ha una posizione di riposo centrale N, con ritorno automatico; questa condizione é segnalata dall'accensione della spia N sul cruscotto. Il pedale può essere spostato:

- in basso = spingere il pedale verso il basso per innestare la 1^a marcia e per scalare a una marcia inferiore. Con questa manovra la spia N sul cruscotto si spegne;
- in alto = sollevare il pedale per innestare la 2^a marcia e successivamente la 3^a, 4^a, 5^a e 6^a marcia.

Ad ogni spostamento del pedale corrisponde un solo cambio marcia.



Registrazione posizione pedale comando cambio e freno posteriore

Per assecondare le esigenze di guida di ogni pilota è possibile modificare la posizione del pedale comando cambio e freno posteriore rispetto alla relativa pedana.

Per effettuare queste regolazioni agire come segue:

Pedale comando cambio

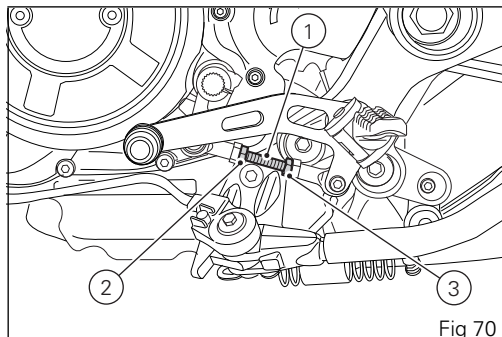
Bloccare l'asta (1) e allentare i controdadi (2) e (3).



Note

Il dado (2) ha un filetto sinistrorso.

Ruotare l'asta (1), operando con una chiave aperta sulla parte esagonale, facendo assumere al pedale cambio la posizione desiderata. Serrare contro l'asta entrambi i controdadi.



Pedale comando freno posteriore

Allentare il controdado (4).

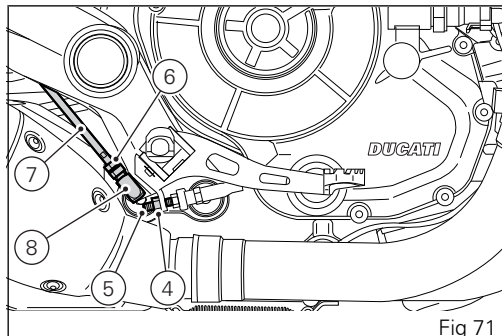
Ruotare la vite (5) di registro corsa pedale fino a stabilire la posizione desiderata. Serrare il controdado (4).

Verificare, agendo a mano sul pedale, che questo presenti un gioco di circa $1,5 \div 2$ mm prima di iniziare l'azione frenante. Se così non risulta occorre modificare la lunghezza dell'astina di comando della pompa nel modo seguente.

Allentare il controdado (6) sull'astina della pompa.

Avvitare l'astina (7) sulla forcella (8) per aumentare il gioco o svitare per diminuirlo.

Serrare il controdado (6) e verificare nuovamente il gioco.



Elementi e dispositivi principali

Posizione sul motociclo

- 1) Tappo serbatoio carburante.
- 2) Serratura sella.
- 3) Cavalletto laterale.
- 4) Specchi retrovisori.
- 5) Dispositivi di registro ammortizzatore posteriore.
- 6) Catalizzatore.
- 7) Silenziatore di scarico.

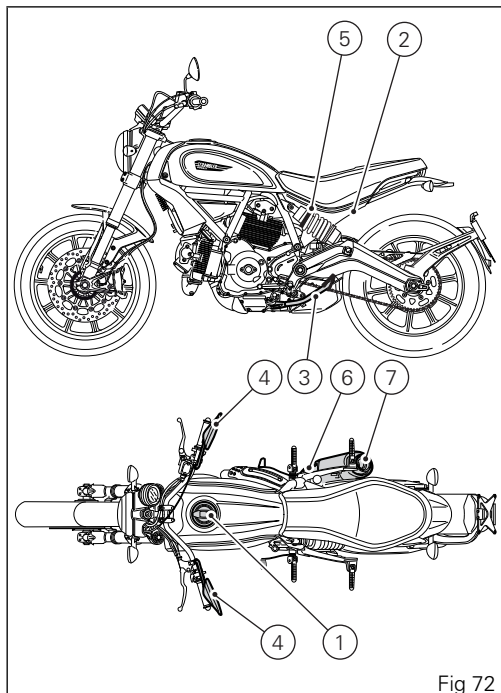


Fig 72

Tappo serbatoio carburante

Apertura

Inserire la chiave nella serratura.

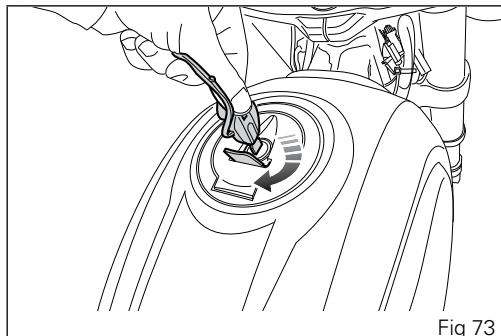
Ruotare di 1/4 di giro la chiave in senso orario per sbloccare la serratura.

Svitare il tappo (1).

Chiusura

Avvitare il tappo (1) con la chiave inserita e premerlo nella sede.

Ruotare la chiave in senso antiorario fino alla posizione originale ed estrarla.



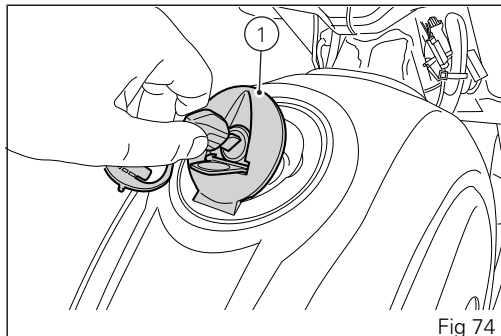
Note

È possibile chiudere il tappo solo con la chiave inserita.



Attenzione

Dopo ogni rifornimento accertarsi sempre che il tappo sia perfettamente posizionato e chiuso.



Serratura sella

Apertura

Introdurre la chiave (1) nella serratura, ruotarla in senso orario e contemporaneamente premere verso il basso in prossimità del chiavistello per agevolare lo sgancio del piolo.

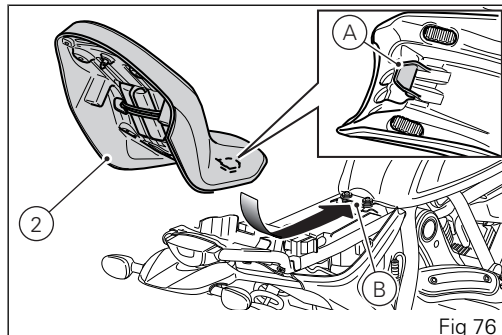
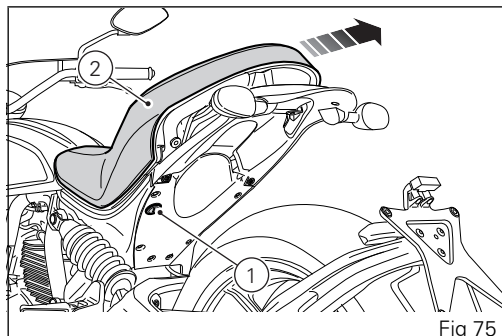
Sfilare la sella (2) dai fermi anteriori tirandola all'indietro.

Chiusura

Assicurarsi che tutti gli elementi siano correttamente disposti e fissati nel vano sotto la sella.

Inserire l'estremità anteriore (A) del fondo sella sotto alle sede (B) del supporto telaio.

Spingere sull'estremità posteriore della sella (2) fino ad udire lo scatto del chiavistello della serratura. Assicurarsi che la sella sia saldamente fissata al telaio e rimuovere la chiave (1) dalla serratura.



Cavalletto laterale



Importante

Utilizzare il cavalletto laterale per sostenere il motociclo solo per brevi soste. Prima d'azionare il cavalletto laterale, accertarsi dell'adeguata consistenza e planarità della superficie d'appoggio.

Terreni molli, ghiaia, asfalto ammorbidito dal sole, ecc... possono infatti determinare rovinose cadute del motociclo parcheggiato. In caso di pendenza del suolo, parcheggiare sempre con la ruota posteriore rivolta verso il lato in discesa della pendenza.

Per impiegare il cavalletto laterale, premere con il piede (tenendo il motociclo con entrambe le mani sul manubrio) sulla stampella (1) accompagnandola fino al punto di massima estensione. Inclinare il motociclo fino a portare in appoggio il cavalletto al suolo.

Per riportare il cavalletto a "riposo" (posizione orizzontale), inclinare il motociclo verso destra e contemporaneamente sollevare con il dorso del piede la stampella (1).

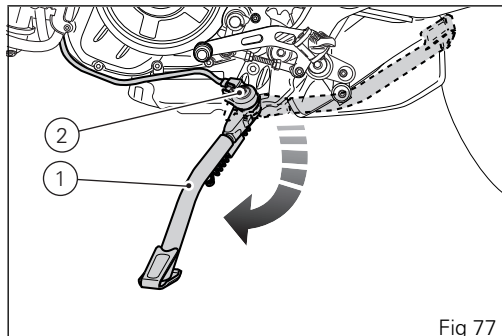


Fig 77



Attenzione

Non sostare seduti sul motociclo parcheggiato col cavalletto laterale.



Note

È consigliabile verificare periodicamente il corretto funzionamento del sistema di trattenuta (costituito da due molle a trazione una all'interno dell'altra) e del sensore di sicurezza (2).

Connessione USB

Il motociclo è dotato di una connessione USB 5V. Alla connessione USB è possibile collegare carichi fino a 1 A.

La connessione USB (1) è posizionata sotto la sella ed è protetta da un coperchietto: per utilizzare la connessione sollevare il coperchietto.



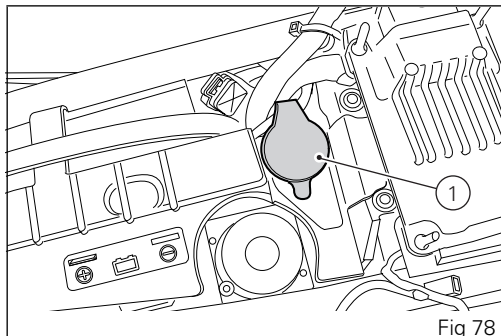
Importante

Con motore fermo e Key ON, non lasciare accessori collegati alla connessione USB per lungo tempo in quanto si potrebbe scaricare la batteria del motociclo.



Attenzione

La connessione USB, senza il suo tappo di protezione, non è stata progettata per essere resistente all'acqua pertanto si consiglia di non collegare dispositivi alla connessione USB in caso di pioggia.



Regolazione ammortizzatore posteriore

L'ammortizzatore posteriore è dotato di comandi per adeguare l'assetto del motociclo alle condizioni di carico. La ghiera (A), posta nella parte superiore dell'ammortizzatore, registra il precarico della molla esterna.

Per modificare il precarico della molla ruotare la ghiera (A), con la chiave a settore fornita a corredo, posizionando la camma della ghiera stessa in corrispondenza del punto di riferimento (B). Le camme della ghiera sono cinque (1,2,3,4 e 5) e corrispondono alle posizioni impostabili per la taratura del precarico: ruotando in senso antiorario (C) si AUMENTA il precarico, mentre ruotando in senso orario (D) si DIMINUISCE il precarico.

La Taratura standard si ha quando il punto di riferimento (B) dell'ammortizzatore è posizionato nella terza camma della ghiera: posizione indicata nella figura.

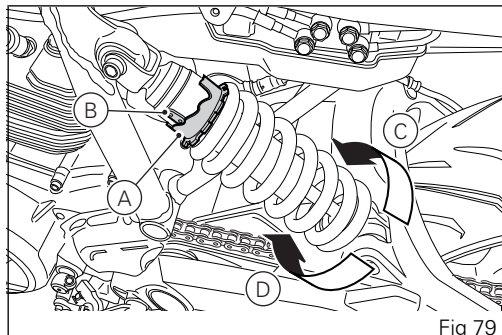


Fig 79

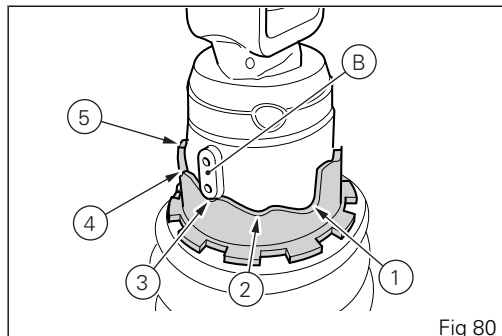


Fig 80



Attenzione

Per ruotare la ghiera di registro del precarico utilizzare la chiave fornita a corredo nella trousses attrezzi. Usare particolare cautela per evitare il rischio di ferirsi la mano urtando violentemente altre parti del motociclo in caso il dente della chiave perda improvvisamente la presa sul vano della ghiera durante il movimento.



Attenzione

L'ammortizzatore contiene gas ad alta pressione e potrebbe causare seri danni se smontato da persone inesperte.

Se si intende trasportare passeggero e bagaglio, precaricare al massimo la molla dell'ammortizzatore posteriore per migliorare il comportamento dinamico del motociclo ed evitare possibili interferenze col suolo.

Norme d'uso

Precauzioni per il primo periodo d'uso del motociclo

Velocità di rotazione massima

Velocità di rotazione da rispettare nel periodo di rodaggio e nel normale uso:

- 1) Fino a 1000 km;
- 2) Da 1000 km a 2500 km.

Fino a 1000 Km

Durante i primi 1000 km di marcia fare attenzione al contagiri, non si deve assolutamente superare i: $5.500 \div 6.000 \text{ min}^{-1}$.

Nelle prime ore di marcia del motociclo è consigliabile variare continuamente il carico ed il regime di giri del motore, pur rimanendo sempre entro il limite indicato.

A questo scopo risultano adattissime le strade ricche di curve e magari i tratti di strada collinari, dove il motore, i freni e le sospensioni vengono sottoposti ad un rodaggio efficace.

Per i primi 100 km agire con cautela sui freni evitando brusche e prolungate frenate, questo per consentire un corretto assestamento del materiale d'attrito delle pastiglie sui dischi freno.

Per consentire un adattamento reciproco di tutte le parti meccaniche in movimento ed in particolare per non pregiudicare il duraturo funzionamento degli organi principali del motore, si consiglia di non effettuare accelerazioni troppo brusche e di non tenere a lungo il motore ad un numero di giri elevato, particolarmente in salita.

Si consiglia inoltre di controllare spesso la catena, avendo cura di lubrificarla, se necessario.

Da 1000 km a 2500 km

Dai 1000 km ai 2500 km si può pretendere dal motore maggiori prestazioni, ma non si deve mai superare i 7.000 min^{-1} .



Importante

Durante il periodo di rodaggio osservare scrupolosamente il programma di manutenzione ed i tagliandi consigliati nel libretto di garanzia. L'inosservanza di tali norme esime la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni al motore e sulla sua durata.

Attenendosi alle raccomandazioni si favorisce una maggiore durata del motore, riducendo la necessità di revisioni o di messe a punto.

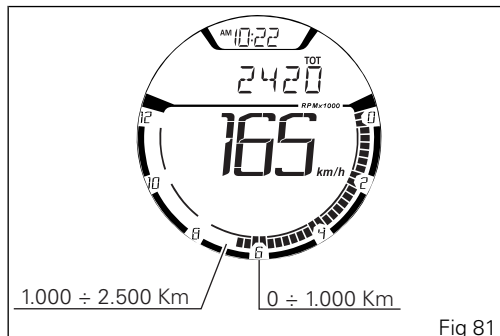


Fig 81

Controlli prima dell'avviamento



Attenzione

La mancata esecuzione delle ispezioni prima della partenza può causare danni al veicolo e procurare lesioni gravi al conducente e al passeggero.

Prima di mettersi in viaggio controllare i seguenti punti:

- CARBURANTE NEL SERBATOIO
Controllare il livello del carburante nel serbatoio. Eventualmente fare rifornimento (pag. 135).
- LIVELLO OLIO NEL MOTORE
Controllare il livello nella coppa attraverso l'oblò d'ispezione. Eventualmente rabboccare (pag. 158).
- LIQUIDO FRENI
Verificare sui rispettivi serbatoi il livello del liquido (pag. 137).
- CONDIZIONE PNEUMATICI
Controllare la pressione e lo stato di usura dei pneumatici (pag. 156).
- FUNZIONALITÀ DEI COMANDI
Azionare le leve e i pedali di comando freni, frizione, acceleratore, cambio e controllarne il funzionamento.
- LUCI E SEGNALAZIONI
Verificare l'integrità delle lampade d'illuminazione, di segnalazione e il funzionamento del claxon. In caso di lampade bruciate procedere alla sostituzione (pag. 92).
- SERRAGGI A CHIAVE
Controllare il bloccaggio del tappo serbatoio (pag. 117) e della sella (pag. 118).
- CAVALLETTO
Verificare la funzionalità e il corretto posizionamento del cavalletto laterale (pag. 119).

Spia ABS

Dopo il key-on, la spia ABS rimane accesa.
Quando la velocità del veicolo supera i 5 km/h; la spia si spegne per identificare il corretto funzionamento del sistema ABS.



Attenzione

In caso di anomalie rinunciare alla partenza e rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

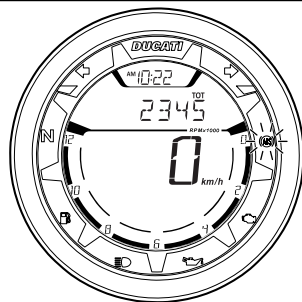


Fig 82

Dispositivo ABS

Verificare la perfetta pulizia delle ruote foniche anteriore (1) e posteriore (2).



Attenzione

L'ostruzione delle finestre di lettura compromette il corretto funzionamento del dispositivo. Se si percorrono terreni molto fangosi è consigliabile disabilitare il dispositivo ABS in quanto si possono verificare malfunzionamenti improvvisi dello stesso.



Attenzione

Un'impennata prolungata può disattivare il sistema ABS.

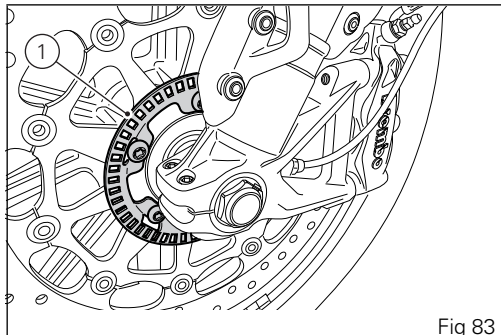


Fig 83

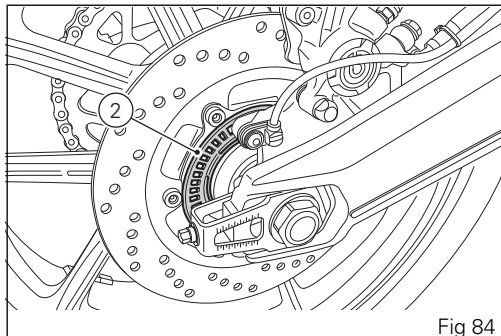


Fig 84

Avviamento del motociclo



Attenzione

Prima di avviare il motore imparare a conoscere i comandi che si devono utilizzare durante la guida.



Attenzione

Non avviare mai il motore in un ambiente chiuso. I fumi di scarico sono velenosi e possono provocare perdita di conoscenza o addirittura la morte in tempi brevi.

Spostare l'interruttore d'accensione sulla posizione (1, Fig 85). Verificare che la spia verde N e quella rossa  sul cruscotto risultino accese.



Importante

La spia che indica la pressione dell'olio deve spegnersi alcuni secondi dopo l'avvio del motore.

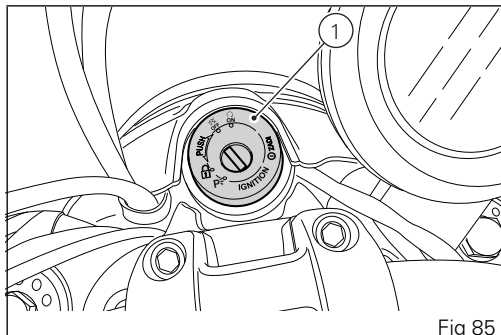


Fig 85

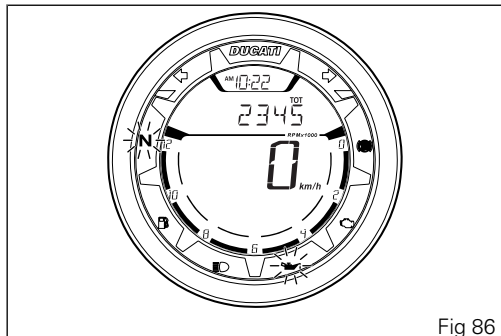


Fig 86



Attenzione

Il cavalletto laterale deve risultare in posizione di riposo (orizzontale), altrimenti il sensore di sicurezza inibisce l'avviamento.



Note

È possibile avviare il motociclo con il cavalletto aperto ed il cambio in posizione di folle, oppure con la marcia del cambio inserita, tenendo tirata la leva della frizione (in questo caso il cavalletto deve essere orizzontale).

Accertarsi che l'interruttore d'arresto (2, Fig 87) sia nella posizione  (RUN), premere quindi il pulsante avviamento (3, Fig 87).

Lasciare che il motociclo si avvii spontaneamente, senza azionare il comando dell'acceleratore.

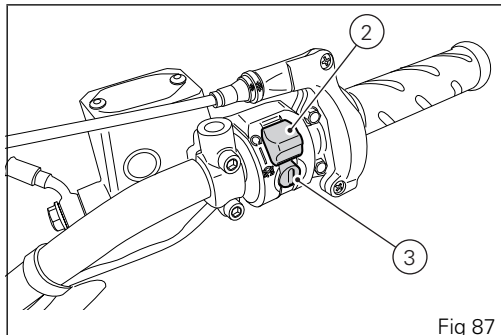


Fig 87



Note

In caso di batteria scarica il sistema inibisce automaticamente il trascinamento del motorino d'avviamento.



Importante

Non far funzionare il motore ad un elevato numero di giri quando è freddo. Aspettare il riscaldamento dell'olio e la sua circolazione in tutti i punti che necessitano di lubrificazione.

Avviamento e marcia del motociclo

- 1) Disinserire la frizione agendo sulla leva comando.
- 2) Con la punta del piede abbassare con decisione la leva selezione marce in modo da innestare la prima marcia.
- 3) Accelerare il motore, agire sulla manopola comando acceleratore, rilasciare contemporaneamente e lentamente la leva della frizione; il veicolo inizierà a spostarsi.
- 4) Rilasciare completamente la leva frizione e accelerare.
- 5) Per passare alla marcia superiore chiudere l'acceleratore per ridurre i giri del motore, disinserire la frizione, sollevare la leva selezione marce e rilasciare la leva comando frizione.

Il passaggio dalle marce superiori a quelle inferiori avviene nel modo seguente: rilasciare l'acceleratore, disinserire la frizione, accelerare un attimo il motore, per permettere la sincronizzazione degli ingranaggi da innestare, scalare quindi la marcia inferiore e rilasciare la frizione.

L'uso dei comandi deve avvenire con intelligenza e tempestività: in salita quando il motociclo accenna a diminuire la velocità passare immediatamente alla

marcia inferiore, si evitano così sollecitazioni anormali a tutta la struttura del motociclo e non solo al motore.



Attenzione

Evitare accelerazioni brusche che possono provocare ingolfamenti e strappi agli organi di trasmissione. Evitare di tenere la frizione disinserita durante la marcia, ciò provoca un riscaldamento ed un'usura anormale degli organi d'attrito.



Attenzione

Un'impennata prolungata può disattivare il sistema ABS.

Frenata

Rallentare per tempo, scalare per utilizzare il freno motore e poi frenare agendo su entrambi i freni. Prima che il motociclo si arresti disinserire la frizione per evitare che il motore si spenga improvvisamente.

Sistema ABS

L'uso del freno nelle situazioni particolarmente difficili richiede una notevole sensibilità del guidatore. La frenata è uno dei momenti più difficili e pericolosi nella guida di un veicolo a due ruote: la possibilità di caduta o incidente in questo frangente è infatti statisticamente la più elevata di qualunque altro momento. Quando la ruota anteriore si blocca viene a mancare l'azione stabilizzante dell'attrito, con una conseguente perdita del controllo del veicolo. Al fine di consentire l'efficacia di tutta la capacità frenante del veicolo nelle situazioni di emergenza e di terreni o condizioni climatiche avversi è stato realizzato il sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS).

Si tratta di un dispositivo idraulico-elettronico che provvede a gestire la pressione all'interno del circuito frenante nel momento in cui il sensore installato sulla ruota avvisa la centralina che la ruota stessa sta per bloccarsi.

Questo momentaneo calo di pressione fa in modo che la ruota continui a girare, mantenendo l'aderenza ideale sul terreno. A questo punto la centralina restituisce la pressione nel circuito riprendendo l'azione frenante e ripete il ciclo fino a quando il problema non sia completamente sparito.

L'entrata in funzione del meccanismo in una frenata si percepisce da una lieve resistenza "pulsante" sulla leva e pedale del freno.

I comandi e la gestione degli impianti frenanti anteriore e posteriore avvengono separatamente, azionati cioè dai rispettivi comandi sulla moto. L'ABS non costituisce pertanto un sistema frenante integrale che gestisce simultaneamente il freno anteriore e posteriore.

Nel caso lo si desideri il sistema ha la possibilità di essere disattivato dal cruscotto utilizzando la funzione "Attivazione / Disattivazione centralina ABS" (vedipag. 66).



Attenzione

Con il sistema ABS disattivato il veicolo conserva le caratteristiche dell'impianto frenante standard, quindi l'utilizzo indipendente di uno dei due comandi freno riduce l'efficacia frenante del motociclo. Non azionare bruscamente e con forza eccessiva i comandi dei freni; si può causare il bloccaggio delle ruote con conseguente perdita di controllo del motociclo. In caso di pioggia o quando si viaggia su superfici con poca aderenza l'azione frenante del motociclo é notevolmente ridotta. In queste situazioni azionare i comandi freni con molta dolcezza ed attenzione. Manovre improvvise possono causare la perdita del controllo del motociclo. Quando si affrontano discese lunghe e ripide utilizzare la capacità frenante del motore scalando di marcia, azionare i freni alternativamente e solo per brevi tratti: un utilizzo continuo causa un riscaldamento eccessivo del materiale d'attrito con una drastica riduzione dell'efficacia frenante. I pneumatici gonfiati ad una pressione inferiore a quella prescritta diminuiscono l'efficienza della frenata e compromettono la precisione di guida e la tenuta in curva.

Arresto del motociclo

Ridurre la velocità, scalare di marcia e rilasciare la manopola dell'acceleratore.

Scalare fino ad inserire la prima e successivamente la folle.

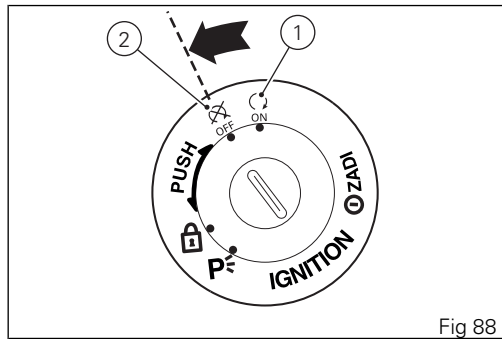
Frenare ed arrestare il motociclo.

Spegnere il motore spostando la chiave nella posizione (2).



Importante

Non lasciare la chiave su ON, posizione (1), a motore spento onde evitare danni ai componenti elettrici.



Parcheggio

Parcheggiare il motociclo fermo sul cavalletto laterale. Sterzare completamente a sinistra e portare la chiave nella posizione (3) per prevenire i furti. Se si parcheggia in un garage o in altre strutture, fare attenzione che sia ben ventilato e che il motociclo non risulti vicino a fonti di calore. In caso di necessità si può lasciare accesa la luce di posizione, ruotando la chiave nella posizione (4).



Importante

Non lasciare la chiave nella posizione (4) per tempi lunghi, la batteria si potrebbe scaricare. Non lasciare mai la chiave inserita quando il motociclo è incustodito.



Attenzione

L'impianto di scarico può essere caldo, anche dopo lo spegnimento del motore; prestare molta attenzione a non toccare con nessuna parte del corpo l'impianto di scarico e a non parcheggiare il veicolo in prossimità di materiali infiammabili (compreso legno, foglie, ecc.).

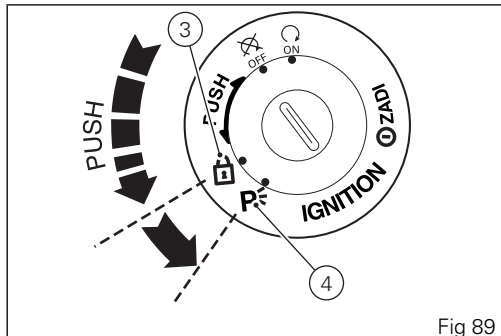


Fig 89



Attenzione

L'utilizzo di lucchetti o blocchi che impediscono l'avanzamento del motociclo (es. bloccadisco, bloccacorona, ecc.) è molto pericoloso e può compromettere il funzionamento del motociclo e la sicurezza di pilota e passeggero.

Rifornimento carburante

Durante il rifornimento non riempire eccessivamente il serbatoio. Il livello del carburante deve rimanere al di sotto del foro d'immissione nel pozzetto del tappo (1).



Attenzione

Usare un carburante con bassi contenuti di piombo, con un numero di ottani, all'origine, di almeno 95.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10). L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

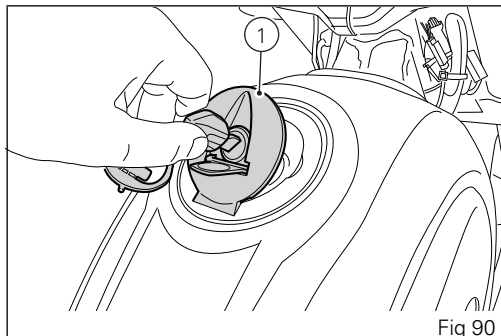


Fig 90

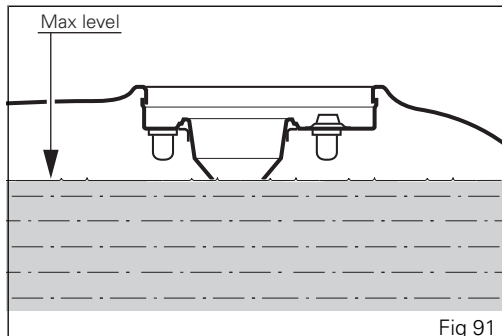


Fig 91

Accessori in dotazione

Sotto la sella è alloggiata la trousse attrezzi (1).

La trousse attrezzi è composta da:

- cacciavite;
- manichetto per cacciavite;
- brugola 3 mm;
- brugola 4 mm;
- chiave regolazione precarico;
- manico per chiave regolazione precarico.

Per accedere al vano rimuovere la sella pag. 118.

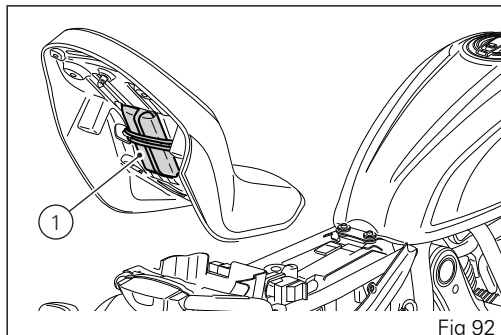


Fig 92

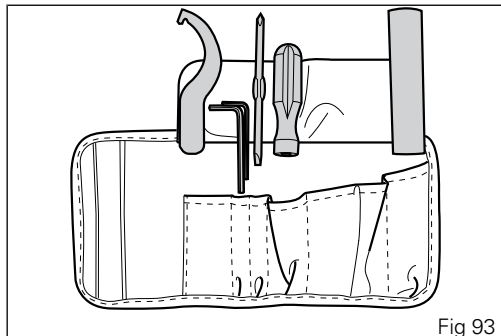


Fig 93

Operazioni d'uso e manutenzione principali

Controllo livello fluido freni

Il livello non deve scendere al di sotto della tacca di MIN evidenziata sui rispettivi serbatoi: in (Fig 94) è rappresentato il serbatoio liquido freno anteriore e in (Fig 95) è rappresentato il serbatoio liquido freno posteriore.

Un livello insufficiente facilita l'ingresso di aria nel circuito rendendo il sistema inefficiente.

Per il rabbocco o la sostituzione del fluido agli intervalli prescritti nella tabella di manutenzione periodica riportata sul Libretto di Garanzia, rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Importante

Ogni 4 anni è consigliabile sostituire tutte le tubazioni degli impianti.

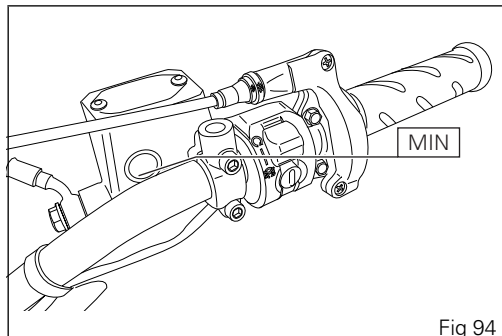


Fig 94

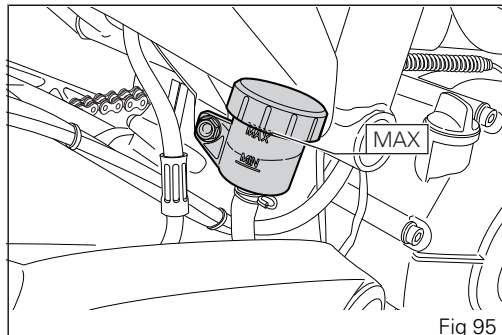


Fig 95

Impianto freni

Se si rileva un gioco della leva o del pedale del freno eccessivo, nonostante le pastiglie freno siano in buone condizioni, rivolgersi ad un Concessionario o ad un' Officina autorizzata Ducati per una verifica del sistema e per provvedere allo spurgo dell'impianto.



Attenzione

Il fluido dei freni è dannoso per parti verniciate ed in plastica, quindi evitare il contatto con le stesse. L'olio idraulico è corrosivo e può provocare danni e lesioni. Non mescolare olii di qualità diverse. Controllare la perfetta tenuta delle guarnizioni.

Sostituzione del filtro aria



Importante

Per effettuare le operazioni di manutenzione filtro aria rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

Verifica usura pastiglie freno

Controllare l'usura delle pastiglie attraverso l'apertura ricavata tra le semipinze.

Se lo spessore del materiale d'attrito, anche solo di una pastiglia, è di circa 1 mm procedere alla sostituzione di entrambe le pastiglie.



Attenzione

Il consumo oltre il limite del materiale d'attrito causerebbe il contatto del supporto metallico con il disco freno compromettendo l'efficacia frenante, l'integrità del disco e la sicurezza del pilota.



Importante

Per la sostituzione delle pastiglie freno rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

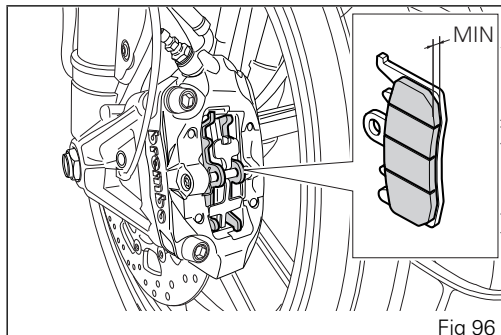


Fig 96

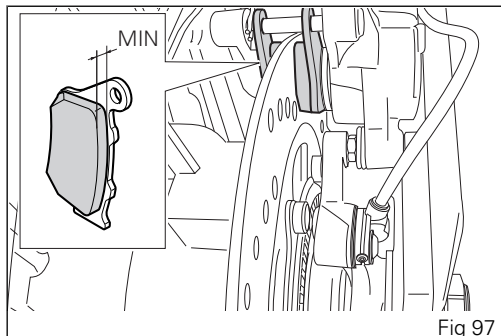


Fig 97

Carica della batteria



Attenzione

Per rimuovere la batteria è necessario rivolgersi ad un Concessionario o ad Officina autorizzata Ducati.

Per accedere alla batteria è necessario rimuovere la sella pag. 118 e rimuovere la cover batteria (A), rimuovendo l'elastico (C) e svitando la vite (D). Svitare le viti (1), rimuovere il cavo positivo (2) e il cavo positivo (ABS) (3) dal morsetto positivo e il cavo negativo (4) dal morsetto negativo, partendo sempre da quello negativo (-) e rimuovere la batteria sfilandola dal proprio alloggiamento.



Attenzione

La batteria libera gas esplosivi; tenere lontane scintille, fiamme e sigarette. Verificare che, durante la ricarica della batteria, la ventilazione della zona sia adeguata.

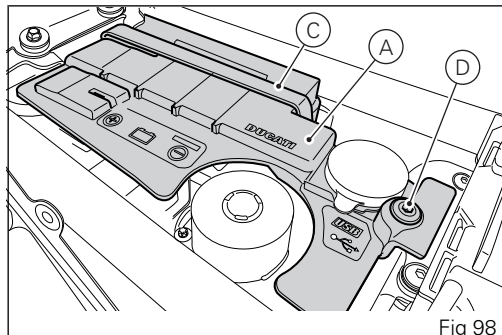


Fig 98

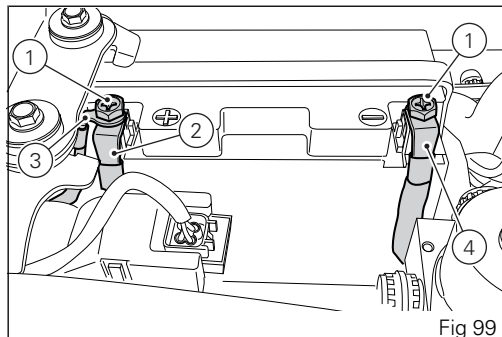


Fig 99

Caricare la batteria in un luogo ben ventilato.
Collegare i conduttori del caricabatterie ai terminali:
rosso al positivo (+), nero al negativo (-).



Importante

Collegare la batteria al caricabatteria prima di attivarlo: l'eventuale formazione di scintille, in corrispondenza dei terminali della batteria, potrebbe incendiare i gas contenuti nelle celle. Collegare sempre per primo il terminale positivo rosso (+).

Ingrassare le viti (1, Fig 99).

Riposizionare la batteria, collegare il cavo positivo (2, Fig 99) e il cavo positivo ABS (3, Fig 99) al morsetto positivo e il cavo negativo (4, Fig 99) al morsetto negativo della batteria, partendo sempre da quello positivo (+) e impuntare le viti (1, Fig 99). Rimontare la cover batteria (A, Fig 98) , riposizionando l'elastico (C, Fig 98) e serrando la vite (D, Fig 98) alla coppia di $5 \text{ Nm} \pm 10 \%$.



Attenzione

Tenere la batteria lontano dalla portata dei bambini.

Caricare la batteria a 0,9 A per $5 \div 10$ ore.

Nel caso sia necessario effettuare un avviamento in emergenza del motoveicolo con un avviatore esterno, è possibile collegare l'avviatore alla batteria senza rimuoverla dal veicolo. Collegare il positivo dell'avviatore esterno al polo positivo della batteria e il negativo dell'avviatore esterno al polo negativo della batteria.



Attenzione

Quando si collega l'avviatore esterno ai poli della batteria montata sul veicolo, fare attenzione a non toccare altre parti metalliche del motoveicolo.

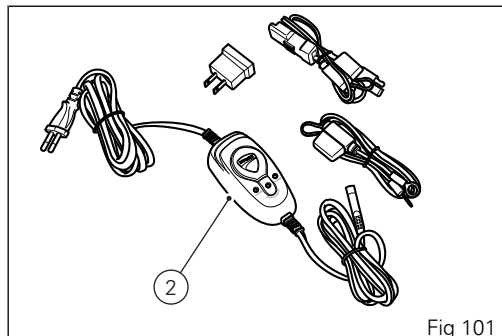
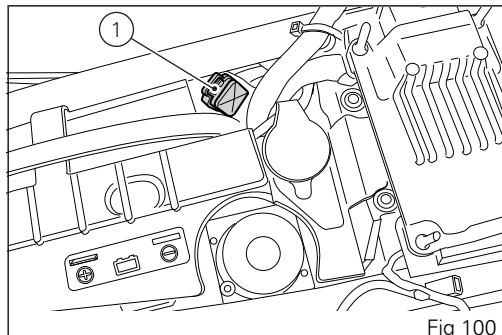
Carica e tamponamento invernale della batteria

Il vostro motoveicolo è dotato di un connettore (1), posto sotto alla sella, al quale è possibile collegare un apposito carica batteria (2) (kit Manutenzione batteria cod. 69924601A - vari paesi, kit Mantentore batteria cod. 69924601AX - solo per Giappone, Cina ed Australia) disponibile presso la nostra rete di vendita.



Note

L'impianto elettrico del modello è progettato per avere un'assorbimento a quadro spento molto basso. La batteria è comunque soggetta ad un fenomeno di autoscarica che è fisiologico e dipende oltre che dal tempo di "Non Utilizzo", dalle condizioni ambientali.





Importante

Se la tensione della batteria non viene mantenuta ad un valore minimo di carica attraverso un apposito mantenitore, si genera un fenomeno di solfatazione che è irreversibile e che provoca il decadimento delle prestazioni della batteria stessa.



Note

Durante i periodi di mancato uso del motociclo (indicativamente superiori a 30 giorni) Le consigliamo quindi di utilizzare il mantenitore di carica Ducati (kit Manutenzione batteria cod. 69924601A - vari paesi, kit Mantenitore batteria cod. 69924601AX - solo per Giappone, Cina ed Australia); è dotato di elettronica interna per monitorare la tensione e con corrente di ricarica massima 1.5 Ampere/ora. Connettere il mantenitore alla presa diagnosi posta nella parte posteriore della moto.



Note

L'utilizzo di mantenitori di carica non approvati da Ducati può causare danni all'impianto elettrico della moto; la garanzia del veicolo non copre la batteria quando questa risulta danneggiata, per i motivi sopra indicati, quindi considerata errata manutenzione.

Lubrificazione delle articolazioni

Periodicamente è necessario controllare le condizioni delle guaine esterne dei cavi di comando acceleratore e del cavo comando starter. Non devono presentare schiacciamenti o screpolature nel rivestimento plastico esterno. Verificare il funzionamento scorrevole del cavo interno agendo sul comando: se si manifestano attriti o impuntamenti farlo sostituire da un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

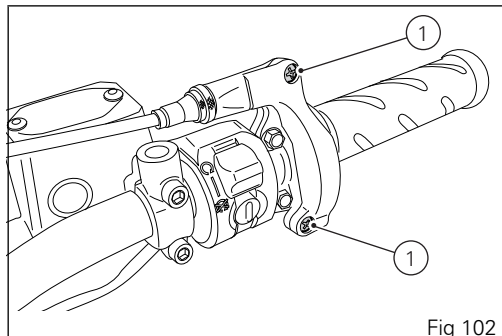
Per evitare questi inconvenienti lubrificare periodicamente l'estremità dei cavi di ogni trasmissione flessibile con grasso SHELL Advance Grease o Retinax LX2.

Nel caso della trasmissione acceleratore si consiglia di aprire il comando, svitando le due viti di fissaggio (1), quindi ingrassare l'estremità del cavo e la carrucola.



Attenzione

Richiudere con molta attenzione il comando inserendo il cavo nella carrucola.



Rimontare il coperchio e serrare le viti (1) alla coppia di 1,8 Nm.

Per garantire un funzionamento ottimale dell'articolazione del cavalletto laterale è necessario, dopo aver eliminato ogni traccia di sporco, lubrificare con grasso SHELL Alvania R3 tutti i punti soggetti ad attrito.

Regolazione del cavo comando acceleratore

La manopola di comando acceleratore in tutte le posizioni di sterzata deve avere una corsa a vuoto, misurata sulla periferia del bordino della manopola, di 2÷4 mm: quota indicata in figura con il riferimento (A). Se necessario regolarla agendo sull'apposito registro (1) situato in corrispondenza del comando stesso.

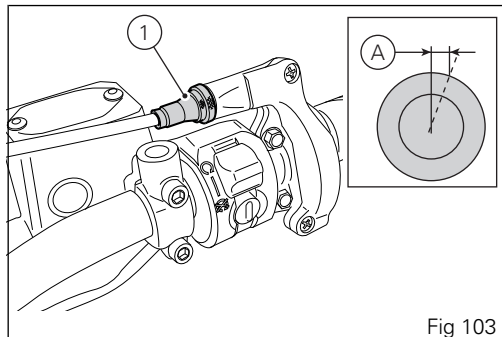


Fig 103

Controllo tensione catena trasmissione



Importante

Per il tensionamento della catena di trasmissione rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

Girare la ruota posteriore per trovare la posizione in cui la catena risulta più tesa. Appoggiare il veicolo sulla stampella laterale. Con la sola pressione del dito, spingere verso il basso la catena nel punto di misura e poi rilasciarla. Misurare la distanza (A) tra il centro dei perni della catena e l'alluminio del forcellone. Deve risultare: $A = 27 \div 29 \text{ mm}$.



Importante

Se la catena di trasmissione è troppo tesa o troppo lenta, registrarla in modo che la misura rientri nei valori indicati.

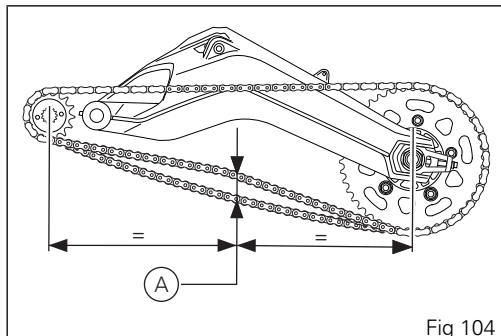


Fig 104



Attenzione

Il corretto serraggio delle viti del forcellone (1) è fondamentale per la sicurezza del pilota e del passeggero.



Importante

Una catena non correttamente tensionata è causa di rapida usura degli organi di trasmissione.

Verificare la corrispondenza, su entrambi i lati del forcellone, delle tacche di posizionamento; in questo modo sarà garantito il perfetto allineamento della ruota. Ingrassare il filetto del dado (2) del perno ruota con SHELL Retinax HDX2 e serrarlo alla coppia di 145 Nm. Ingrassare il filetto con SHELL Alvania R3 delle viti (1) di registro e serrarle alla coppia di 10 Nm.

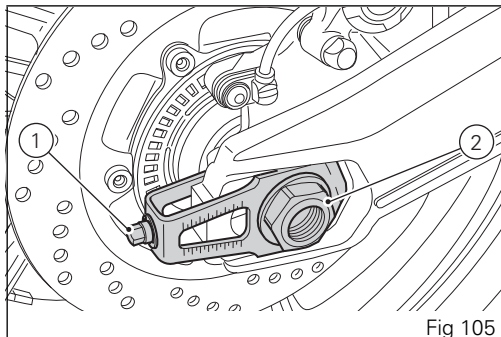


Fig 105

Lubrificazione della catena trasmissione

Questo tipo di catena è provvista di anelli O-Ring per proteggere gli elementi di scorrimento dagli agenti esterni e mantenere più a lungo la lubrificazione.

Per non danneggiare queste guarnizioni, durante la pulizia, utilizzare solventi specifici e non effettuare un lavaggio troppo violento con idropulitrici a vapore.

Asciugare la catena con aria compressa o con materiale assorbente quindi lubrificarla, in ogni suo elemento, con SHELL Advance Chain o Advance Teflon Chain.



Importante

L'utilizzo di lubrificanti non specifici potrebbe danneggiare la catena, la corona e il pignone motore.

Sostituzione lampade luci proiettore anteriore



Importante

Per effettuare l'operazione di sostituzione delle lampade rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Attenzione

In caso di utilizzo del motoveicolo sotto la pioggia o dopo un lavaggio, si può verificare un appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo verrà eliminata condensa della lente.

Prima di procedere alla sostituzione di una lampadina fulminata accertarsi che quella di ricambio abbia i valori di tensione e potenza uguali a quelli specificati nel paragrafo "Impianto Elettrico" a pag. 180.

Verificare sempre il funzionamento della nuova lampadina installata, prima di rimontare le parti rimosse.

Svitare le viti (1) e recuperare i cavallotti (2) del supporto fanale.

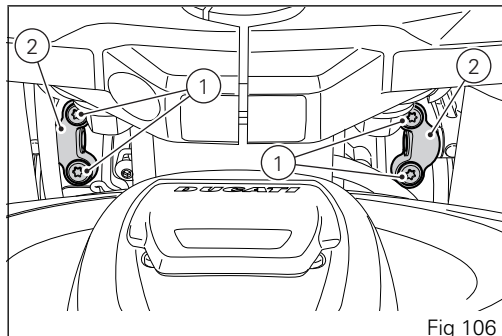
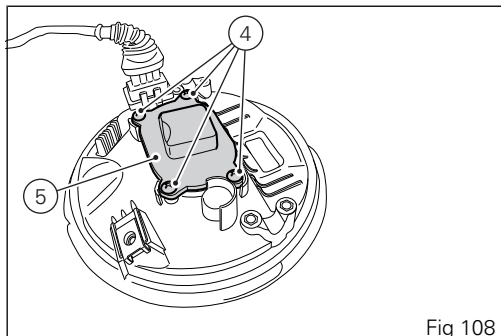
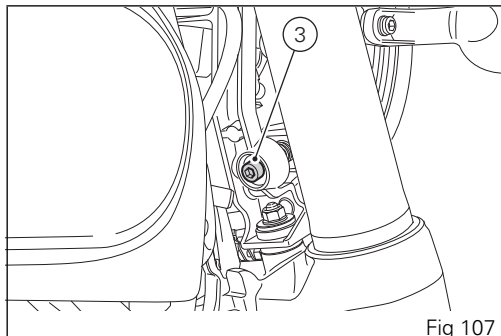


Fig 106

Svitare la vite (3).

Inclinare verso il parafrangente anteriore il gruppo fanale e supportandolo adeguatamente, svitare le viti (4) del coperchio lampade (5) e rimuovere il coperchio.



Scollegare il connettore (6).

Sganciare la molletta (7).

La lampadina (8) ha un innesto a baionetta, per estrarla occorre premere e ruotarla in senso antiorario. Sostituire la lampadina e reinserirla premendo e ruotando in senso orario fino allo scatto nella sede.



Note

La parte trasparente della lampadina nuova non deve essere toccata con le mani, ciò ne provocherebbe l'annerimento riducendone la luminosità.

In fase di rimontaggio, rimontare gli elementi rimossi con ordine inverso allo smontaggio ed in particolare serrare le viti (1, Fig 106) alla coppia di 5 Nm.

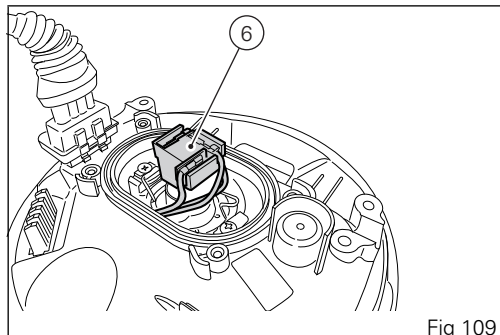


Fig 109

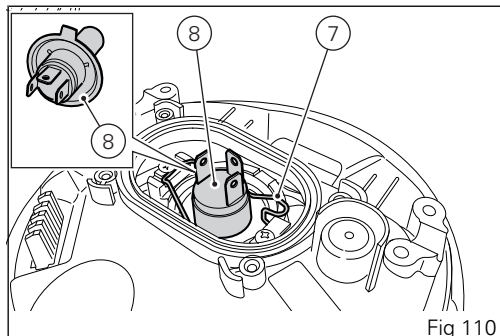
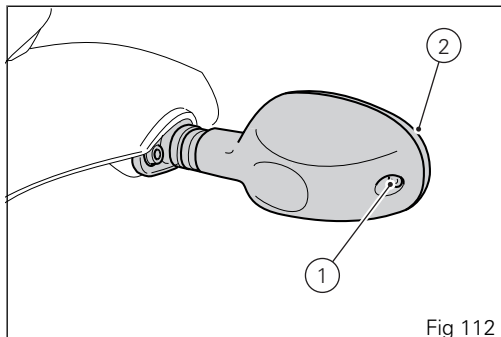
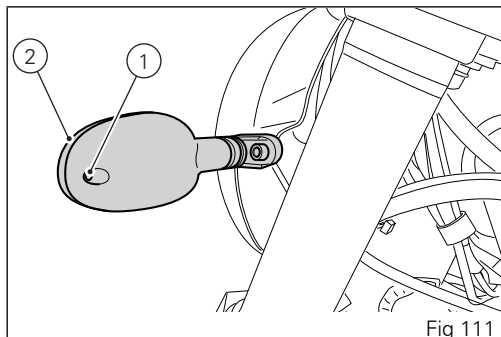


Fig 110

Sostituzione lampade indicatori di direzione

Per la sostituzione delle lampadine degli indicatori di direzione anteriori/posteriori è necessario svitare la vite (1) e rimuovere la coppetta (2).



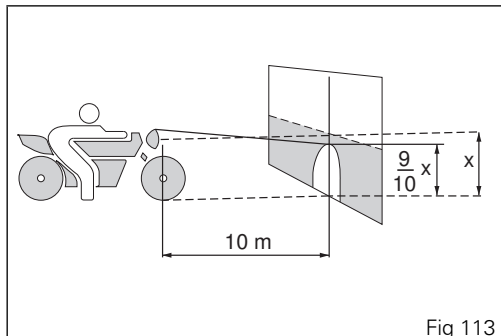
Orientamento del proiettore



Note

Il proiettore ha una doppia regolazione per il fascio luminoso, una per il destro e una per il sinistro

Controllare se il proiettore è correttamente orientato mettendo il motociclo, con i pneumatici gonfiati alla giusta pressione e con una persona seduta in sella, perfettamente perpendicolare con il suo asse longitudinale, posto di fronte ad una parete o ad uno schermo, distante da esso 10 metri. Tracciare una linea orizzontale corrispondente all'altezza del centro del proiettore e una verticale in linea con l'asse longitudinale del motociclo. Effettuare il controllo possibilmente nella penombra. Accendere la luce anabbagliante e procedere con la procedura regolazione del fascio luminoso destro e sinistro: il limite superiore di demarcazione tra la zona oscura e la zona illuminata deve risultare ad una altezza non superiore a $\frac{9}{10}$ dell'altezza da terra del centro del proiettore.



Note

La procedura descritta è quella stabilita dalla "Normativa Italiana" per quanto concerne l'altezza massima del fascio luminoso. Adeguare la procedura alle normative in vigore nel paese dove viene utilizzato il motociclo.

Regolazione del proiettore

La regolazione verticale del proiettore, è effettuabile manualmente agendo sulla vite (1).



Importante

La vite di regolazione del proiettore non ha fine corsa.



Attenzione

In caso di utilizzo del motoveicolo sotto la pioggia o dopo un lavaggio, si può verificare un appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo verrà eliminata condensa della lente.

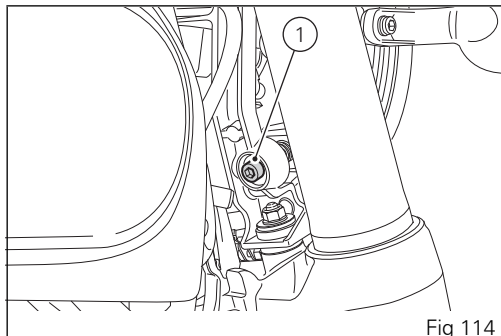


Fig 114

Regolazione specchietti retrovisori

Regolare manualmente lo specchietto (A) fino al raggiungimento della posizione desiderata.

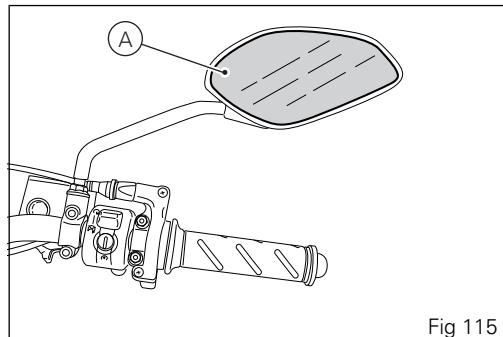


Fig 115

Pneumatici Tubeless

Pressione anteriore:

2,50 bar (solo pilota) - 2,50 bar (pieno carico).

Pressione posteriore:

2,50 bar (solo pilota) - 2,90 bar (pieno carico).

La pressione dei pneumatici è soggetta a variazioni dovute alla temperatura esterna e all'altitudine; controllarla e adeguarla ogni volta che si viaggia in zone con ampie escursioni termiche o in alta quota.



Importante

La pressione dei pneumatici, deve essere controllata e regolata a "gomma fredda". Per salvaguardare la rotondità del cerchio anteriore, se si percorrono strade molto sconnesse, aumentare la pressione nel pneumatico di $0,2 \div 0,3$ bar.

Riparazione o sostituzione pneumatici (Tubeless)

I pneumatici senza camera d'aria in presenza di forature di lieve entità, impiegano molto tempo a sgonfiarsi in quanto hanno un certo grado d'autotenuta. Se un pneumatico risulta leggermente sgonfio controllare attentamente che non ci siano perdite.



Attenzione

In caso di foratura sostituire il pneumatico. Sostituire i pneumatici utilizzando la marca e il tipo di primo equipaggiamento. Assicurarsi di aver avvitato i cappucci di protezione delle valvole per evitare perdite di pressione durante la marcia. Non usate mai un pneumatico con camera d'aria; la mancata osservanza di questa norma può causare lo scoppio improvviso del pneumatico, con gravi conseguenze per pilota e passeggero.

Dopo la sostituzione di un pneumatico è necessario provvedere all'equilibratura della ruota.



Attenzione

Non rimuovere o spostare i contrappesi per l'equilibratura delle ruote.



Note

Per la sostituzione dei pneumatici rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati per avere la garanzia sul corretto smontaggio e rimontaggio delle ruote. Su di esse sono montati alcuni particolari del sistema ABS che richiedono regolazioni specifiche (sensori, ruote foniche).

Spessore minimo del battistrada

Misurare lo spessore minimo (S, Fig 116) del battistrada nel punto di massimo consumo: non deve essere inferiore a 2 mm e comunque non inferiore a quanto prescritto dalla legislazione locale.



Importante

Controllare periodicamente i pneumatici per individuare eventuali crepe o tagli, soprattutto nelle pareti laterali, rigonfiamenti o macchie estese ed evidenti che indicano danni interni; sostituirli in caso di danno grave. Togliere dal battistrada sassolini o altri corpi estranei rimasti incastrati nella scolpitura della gomma.

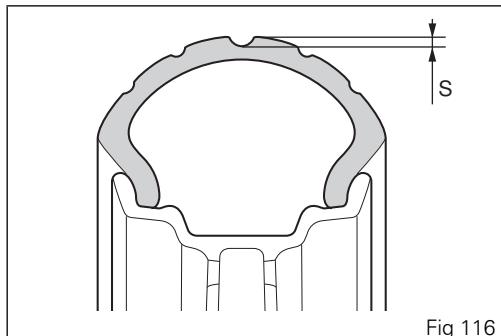


Fig 116

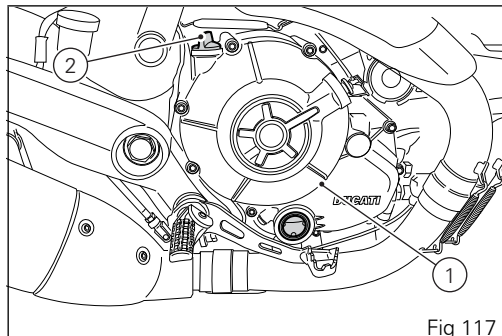
Controllo livello olio motore

Il livello dell'olio nel motore è visibile attraverso l'oblò di ispezione (1) posto sul coperchio frizione. Controllare il livello con il motociclo in posizione perfettamente verticale e con motore freddo. Il livello deve mantenersi tra le tacche in corrispondenza dell'oblò stesso. Se il livello risulta scarso è necessario procedere al rabbocco con l'olio motore SHELL Advance 4T Ultra. Rimuovere il tappo di carico (2) e aggiungere olio fino a raggiungere il livello stabilito. Rimontare il tappo.



Importante

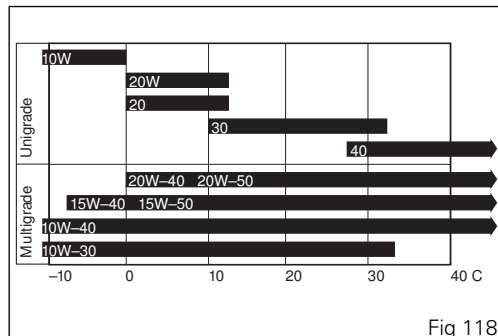
Per la sostituzione dell'olio motore e dei filtri olio agli intervalli prescritti nella tabella di manutenzione periodica riportata sul Libretto di Garanzia, rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Viscosità

SAE 15W-50

Le altre viscosità indicate in tabella possono essere usate se la temperatura media della zona d'uso del motociclo rientra nella gamma indicata.



Pulizia e sostituzione candele

Le candele costituiscono un elemento importante del motore e sono da controllare periodicamente.

Per effettuare l'eventuale sostituzione della candela rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

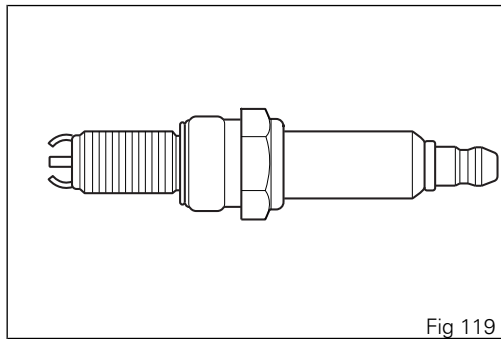


Fig 119

Pulizia generale

Per mantenere nel tempo la brillantezza originale delle superfici metalliche e di quelle verniciate, il motociclo deve essere lavato e pulito periodicamente a seconda del servizio e dello stato delle strade che si percorrono. Utilizzare a tal fine prodotti specifici, possibilmente biodegradabili, evitando detergenti o solventi troppo aggressivi.

Per la pulizia del plexiglas e della sella utilizzare solo acqua e sapone neutro.

Pulire regolarmente e a mano i componenti in alluminio. Utilizzare detergenti specifici per alluminio che NON contengano sostanze abrasive o soda caustica.



Note

Non usare spugne con parti abrasive o pagliette, utilizzare solo panni morbidi.

La garanzia non verrà riconosciuta ai motocicli in cui sia accertata una insufficiente manutenzione.



Importante

Non lavare il motociclo immediatamente dopo l'uso per evitare la formazione di aloni prodotti dall'evaporazione dell'acqua sulle superfici ancora calde.

Non indirizzare verso il motociclo getti di acqua calda o ad alta pressione.

L'uso di idropulitrici potrebbe comportare grippaggi o gravi anomalie a forcelle, mozzi ruota, impianto elettrico, condensa all'interno del faro (appannamento), guarnizioni di tenuta della forcella, prese d'aria e silenziatori di scarico, con conseguente perdita dei requisiti di sicurezza del mezzo.

Se alcune parti del motore risultano particolarmente sporche o unte, utilizzare uno sgrassante per la pulizia evitando che questo vada a contatto con gli organi della trasmissione (catena, pignone, corona, ecc.).

Sciogliere il motociclo con acqua tiepida e asciugare tutte le superfici con una pelle scamosciata.



Attenzione

I freni talvolta possono non rispondere dopo il lavaggio del motociclo. Non ingrassare o lubrificare i dischi freno, si perderebbe l'efficacia frenante del motociclo. Pulite i dischi con un solvente non grasso.



Attenzione

Lavaggio, pioggia o umidità possono causare l'appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo si aiuterà l'eliminazione della condensa dalla lente.

Pulire accuratamente le ruote foniche del sistema antibloccaggio ABS al fine di consentire una perfetta efficienza del dispositivo. Non utilizzare prodotti aggressivi per non danneggiare ruote foniche e sensori.

Lunga inattività

Se il motociclo non viene usato per un lungo periodo è consigliabile eseguire le seguenti operazioni:

- pulizia generale;.
- vuotare il serbatoio carburante;
- introdurre dalle sedi delle candele un po' d'olio motore nei cilindri e far compiere, a mano, qualche giro al motore per distribuire un velo protettivo sulle pareti interne;
- utilizzare un cavalletto di servizio per sostenere il motociclo;
- scollegare e rimuovere la batteria.

Qualora il motociclo sia rimasto inattivo per un periodo superiore ad un mese, controllare ed eventualmente ricaricare o sostituire la batteria.

Ricoprire il motociclo con un telo coprimoto che non danneggia la vernice e non trattiene la condensa.

Il telo coprimoto è disponibile presso Ducati Performance.

Avvertenze importanti

In alcune nazioni (Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, ecc.) la legislazione locale richiede il rispetto di norme anti-inquinamento ed anti-rumore.

Effettuare le eventuali verifiche periodiche previste e sostituire quanto necessario con ricambi originali Ducati specifici e conformi alle norme dei vari paesi.

Piano di manutenzione programmata

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del concessionario

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000 mi. x1000	1	12	24	36	48	Tempo (mesi)
		0,6	7,5	15	22,5	30	
Lettura memoria guasti con DDS e verifica aggiornamenti versioni Software su centraline		●	●	●	●	●	12
Verifica presenza di eventuali aggiornamenti tecnici e campagne di richiamo		●	●	●	●	●	12
Sostituzione olio motore con filtro		●	●	●	●	●	12
Pulizia filtro aspirazione olio motore		●					-
Controllo e/o registrazione gioco valvole			●	●	●	●	-
Sostituzione cinghie distribuzione				●		●	60
Sostituzione candele				●		●	-
Pulizia filtro aria			●		●		-
Sostituzione filtro aria				●		●	-
Controllo livello olio freni		●	●	●	●	●	12
Sostituzione olio freni							36

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o tem- porale *)	Km. x1000 mi. x1000	1	12	24	36	48	Tempo (mesi)
		0,6	7,5	15	22,5	30	
Controllo usura pastiglie e dischi freno. Se necessario so- stituire		●	●	●	●	●	12
Controllo serraggio viti pinze freno e viti flange dischi fre- no		●	●	●	●	●	12
Controllo serraggio dadi ruota anteriore e posteriore		●	●	●	●	●	12
Controllo serraggio fissaggi telaio al motore			●	●	●	●	-
Controllo cuscinetti mozzi ruote				●		●	-
Controllo e lubrificazione perno ruota posteriore				●		●	-
Controllo parastrappi su corona				●		●	-
Controllo serraggio dado corona e pignone trasmissione secondaria		●	●	●	●	●	12
Controllo usura trasmissione finale (catena, pignone e corona) e pattini catena			●	●	●	●	12
Controllo tensione e lubrificazione catena trasmissione secondaria		●	●	●	●	●	12
Controllo cuscinetti di sterzo ed eventuale lubrificazione				●		●	-
Sostituzione olio forcella anteriore					●		-

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o tem- porale *)	Km. x1000	1	12	24	36	48	Tempo (mesi)
	mi. x1000	0,6	7,5	15	22,5	30	
Controllo visivo elementi di tenuta forcella anteriore ed ammortizzatore posteriore		●	●	●	●	●	12
Controllo libertà di movimento e serraggi cavalletto laterale e centrale (se presente)		●	●	●	●	●	12
Controllo visivo tubi carburante			●	●	●	●	12
Controllo punti di sfregamento, gioco e libertà di movimento e posizionamento di cavi flessibili e cablaggio elettrico in vista		●	●	●	●	●	12
Lubrificazione leve al manubrio e comandi al pedale			●	●	●	●	12
Controllo pressione e usura pneumatici		●	●	●	●	●	12
Controllo del livello di carica della batteria		●	●	●	●	●	12
Controllo funzionamento sistema di aria secondaria			●	●	●	●	-
Controllo funzionamento dispositivi elettrici di sicurezza (sensore stampella laterale, interruttori freno anteriore e posteriore, interruttore spegnimento motore, sensore Marcia/folle)		●	●	●	●	●	12
Controllo dispositivi di illuminazione, indicatori di direzione, avvisatore acustico e comandi		●	●	●	●	●	12

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000	1	12	24	36	48	Tempo (mesi)
	mi. x1000	0,6	7,5	15	22,5	30	
Azzeramento indicazione Service mediante DDS		●	●	●	●	●	-
Collaudo finale e prova su strada, con controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza (es. ABS) e del regime di minimo		●	●	●	●	●	12
Pulizia soft del veicolo		●	●	●	●	●	12
Compilazione dell'effettuazione del tagliando nella Documentazione di Bordo (Libretto di Servizio)		●	●	●	●	●	12
Controllo ruote a raggi in conformità al manuale d'officina		●	●	●	●	●	-

* Effettuare l'intervento di manutenzione al verificarsi della prima delle due scadenze (Km, mi o mesi)

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del Cliente

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000	1
	mi. x1000	0,6
	Mesi	6
Controllo livello olio motore		●
Controllo livello olio freni		●
Controllo pressione e usura pneumatici		●
Controllo tensione e lubrificazione catena		●
Controllo pastiglie freno. Se necessario recarsi dal concessionario per la sostituzione		●

* Effettuare l'intervento di manutenzione al verificarsi della prima delle due scadenze (Km, mi o mesi)

Caratteristiche tecniche

Pesi

Peso Totale (in ordine di marcia con 90% di carburante - 93/93/CE):

186 kg (ICON);

192 kg (URBAN ENDURO);

186 kg (FULL THROTTLE);

186,5 kg (CLASSIC);

Peso Totale (senza liquidi e batteria):

170 kg (ICON);

176 kg (URBAN ENDURO);

170 kg (FULL THROTTLE);

176,5 kg (CLASSIC);

Peso massimo ammissibile (a pieno carico):

365 kg



Attenzione

Il mancato rispetto dei limiti di carico potrebbe influenzare negativamente la maneggevolezza e la resa del vostro motociclo e potrebbe causarne la perdita di controllo.

Ingombri

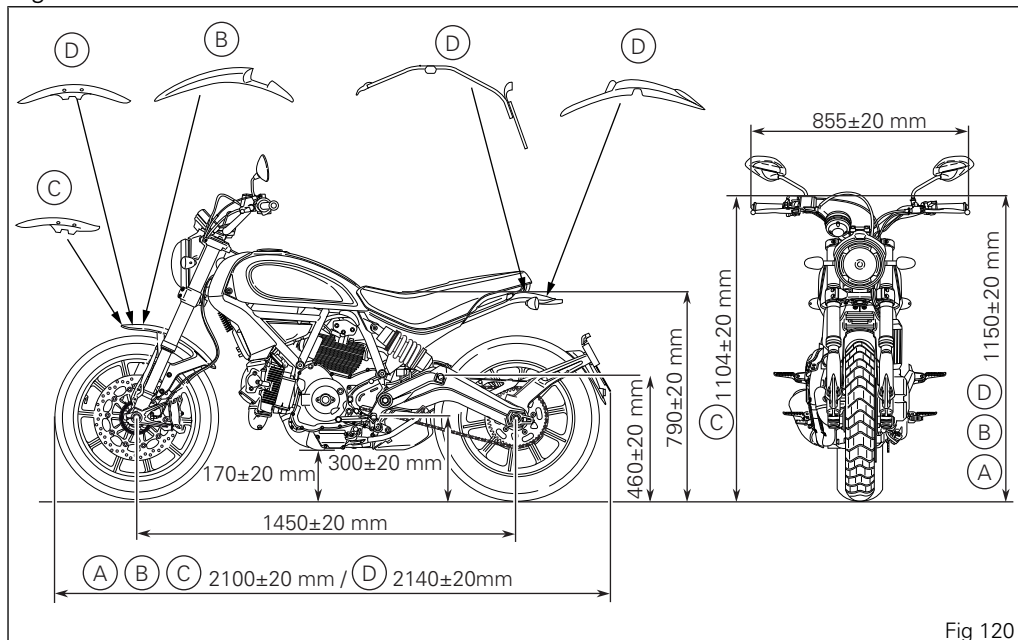


Fig 120

Per le quote con la lettera indicata a fianco, fare riferimento al seguente elenco:

- A) Scrambler ICON
- B) Scrambler URBAN ENDURO
- C) Scrambler FULL THROTTLE
- D) Scrambler CLASSIC

Rifornimenti

RIFORNIMENTI	TIPO	
Serbatoio combustibile, compresa una riserva di 4 dm ³ (litri)	Benzina verde con un numero minimo di ottano di almeno RON 95.	13.5 dm ³ (litri)
Coppa motore e filtro	SHELL - Advance 4T Ultra	3.4 dm ³ (litri)
Circuito freni ant./post. e frizione	SHELL Advance Brake DOT 4	-
Protettivo per contatti elettrici	SHELL Advance Contact Cleaner	-
Forcella anteriore	SHELL Advance Fork 7.5 o Donax TA	427 cm ³ (stelo destro) 298 cm ³ (stelo sinistro)



Importante

Non è ammesso l'uso di additivi nel carburante o nei lubrificanti. L'utilizzo di tali carburanti può causare gravi danni al motore e ai componenti del veicolo.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10). L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

Motore

Bicilindrico a 4 tempi a "L" longitudinale di 90°.

Alesaggio mm: 88

Corsa mm: 66

Cilindrata totale cm³: 803

Rapporto di compressione: 11±0,5:1

Potenza max. all'albero (95/1/CE):

55 kW - 74 CV a 8.250 giri/min

Coppia massima all'albero (95/1/CE):

68 Nm - 6,9 Kgm a 5.750 giri/min.

Regime massimo, min⁻¹:

9.200.



Importante

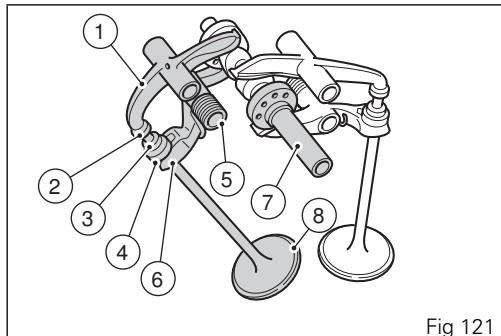
In nessuna condizione di marcia si deve superare il regime massimo.

Distribuzione

DESMODROMICA a due valvole per cilindro comandate da quattro bilancieri (due di apertura e due di chiusura) e da un albero distribuzione in testa. È comandata dall'albero motore mediante ingranaggi cilindrici, pulegge e cinghie dentate.

Schema distribuzione desmodromica

- 1) Bilanciere di apertura (o superiore);
- 2) registro bilanciere superiore;
- 3) semianelli;
- 4) registro bilanciere di chiusura (o inferiore);
- 5) molla richiamo bilanciere inferiore;
- 6) bilanciere di chiusura (o inferiore);
- 7) albero distribuzione;
- 8) valvola.



Prestazioni

La velocità massima nelle singole marce è ottenibile solo osservando scrupolosamente le norme di rodaggio prescritte ed eseguendo periodicamente le manutenzioni stabilite.



Importante

L'inosservanza di tali norme esonera la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità su eventuali danni al motore e sulla sua durata.

Candele d'accensione

Marca: NGK

Tipo: DCPR8E

Alimentazione

Iniezione elettronica indiretta SIEMENS.

Iniettori per cilindro: 1

Fori per iniettori: 8

Alimentazione benzina: 95-98 RON.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10).

L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

Freni

Sistema antibloccaggio dei freni con azione separata, controllato da sensori ad effetto hall con lettura su ruote foniche montati su entrambe le ruote: possibilità di disattivazione ABS.

ANTERIORE

A mono disco semi-flottante forato.

Materiale pista frenante: acciaio.

Materiale campana: acciaio.

Diametro disco: 330 mm.

Comando idraulico mediante leva sul lato destro del manubrio.

Marca pinza freno: BREMBO.

Tipo: M4.3 pistoni.

Materiale attrito: TT 2182 FF.

Tipo pompa: PS 13/22.

POSTERIORE

A disco fisso forato, in acciaio.

Diametro disco: 245 mm.

Comando idraulico mediante pedale sul lato destro.

Marca: BREMBO

Tipo: PF32.

Materiale attrito: FERIT I/D 450 FF.

Tipo pompa: PS 11.



Attenzione

Il liquido impiegato nell'impianto frenante è corrosivo.

Nel caso di un accidentale contatto con gli occhi o la pelle lavare abbondantemente con acqua corrente la parte interessata.

Trasmissione

Frizione a bagno d'olio comandata mediante leva sul lato sinistro del manubrio.

Trasmissione fra motore ed albero primario del cambio ad ingranaggi a denti diritti.

Rapporto pignone motore/corona frizione: 33/61

Cambio a 6 rapporti; con ingranaggi sempre in presa e pedale comando a sinistra.

Rapporto pignone uscita cambio/corona posteriore: 15/39

Rapporti totali:

1^a 13/32

2^a 18/30

3^a 21/28

4^a 23/26

5^a 22/22

6^a 26/24

Trasmissione fra il cambio e la ruota posteriore mediante una catena.

Marca: DID

Tipo: 520 VF

Dimensioni: 5/8" x 1/4"

N° maglie: 104



Importante

I rapporti indicati sono quelli omologati e non possono essere cambiati.



Attenzione

Dovendo sostituire la corona posteriore, rivolgersi ad un Concessionario o un'Officina autorizzata Ducati.

Una sostituzione imperfetta di questo componente può compromettere gravemente la tua sicurezza e quella del passeggero e provocare danni irreparabili al motociclo.

Telaio

Tubolare a traliccio in tubi d'acciaio alto resistenziale

Angolo di sterzata (per lato): 35°

Inclinazione canotto: 24°

Avancorsa mm: 112

Ruote

Cerchi in lega leggera a dieci razze (ICON, FULL THROTTLE).

Cerchi a raggi (URBAN ENDURO, CLASSIC)

Anteriore

Dimensioni: MT 3,00 x 18"

Posteriore

Dimensioni: MT 5,50 x 17"

Entrambe le ruote sono a perno sfilabile.

Pneumatici

Anteriore

Radiale tipo "tubeless".

Dimensione: 110/80-R18 MC 58H

Posteriore

Radiale tipo "tubeless".

Dimensione: 180/55-R17 MC73H

Sospensioni

Anteriore

A forcella oleodinamica a steli rovesciati non regolabile.

Diametro tubi portanti:

51 mm.

Escursione ruota: 150 mm.

Posteriore

Ad azionamento progressivo. L'ammortizzatore, regolabile nel precarico della molla, è fulcrato nella parte inferiore ad un forcellone monobraccio in alluminio pressofuso. Questo sistema conferisce al mezzo eccezionali doti di stabilità.

Corsa ammortizzatore: 61 mm.

Escursione ruota posteriore: 150 mm.

Impianto di scarico

Monosilenziatore con camere di espansione e assorbimento in acciaio inossidabile.

Catalizzatore integrato nel silenziatore con due sonde lambda sui tubi di scarico all'uscita delle teste.

Colori disponibili

Scrambler ICON

Giallo '62 Yellow

Fondo cod. DS20052 (LECHLER);

Smalto cod. MC060035 (LECHLER);

Telaio Nero Carbone AKZO NOBEL cod. MY/2/9611AV

Cerchi color Matt Black PEHADUR EINBRENN-LACK VPCH03352 (Peter Lacke)

Rosso Ducati

Fondo cod. 2920007 (LECHLER);

Smalto cod. LMC06017 (LECHLER);

Telaio Nero Carbone AKZO NOBEL cod. MY/2/9611AV

Cerchi color Matt Black PEHADUR EINBRENN-LACK VPCH03352 (Peter Lacke)

Scrambler URBAN ENDURO

Wild Green

Fondo cod. DS20054 (LECHLER);

Smalto cod. MC060013 (LECHLER);

Telaio Nero Carbone AKZO NOBEL cod. MY/2/9611AV

Cerchi color Matt Black PEHADUR EINBRENN-LACK VPCH03352 (Peter Lacke)

Scrambler FULL THROTTLE

Deep Black

Fondo cod. 881I0748 (PALINAL);

Base cod. 929.R223 (PALINAL);

Trasparente cod. 923I.2176 (PALINAL);

Telaio Nero Carbone AKZO NOBEL cod. MY/
2/9611AV
Cerchi color Matt Black PEHADUR EINBRENN-LACK
VPCH03352 (Peter Lacke)

Scrambler CLASSIC

Orange Sunshine
Fondo cod. DS20052 (LECHLER);
Base cod. 2909041 (LECHLER);
Trasparente cod.96230 (LECHLER);
Telaio Nero Carbone AKZO NOBEL cod. MY/
2/9611AV
Cerchi color Matt Black PEHADUR EINBRENN-LACK
VPCH03352 (Peter Lacke)

Impianto elettrico

Formato dai seguenti particolari principali.

Proiettore anteriore:

luce anabbagliante/abbagliante: lampada H4 (12V – 60/55W);

luce di posizione: n°1 LED (3,1W — 13,5V)

Comandi elettrici sul manubrio.

Indicatori direzione:

anteriori: lampada 12V RY10W;

posteriori: lampada 12 VRY10W.

Avvisatore acustico.

Interruttori luci arresto.

Batteria, 12V-10 Ah, dry.

ALTERNATORE 14V-490W.

REGOLATORE ELETTRONICO, protetto con fusibile da 30A vicino alla scatola porta fusibili (C, Fig 123).

Motorino avviamento: 12V-0,7 kW.

Fanale posteriore:

luce di posizione: 2 LED (3,24W -12V);

luce segnalazione arresto: 6 LED (7,9W-12V).

Illuminazione targa:

lampada : 3 LED (0,67W-13,5V).



Note

Per la sostituzione delle lampade vedi il paragrafo "Sostituzione lampade luci abbaglianti e anabbaglianti".

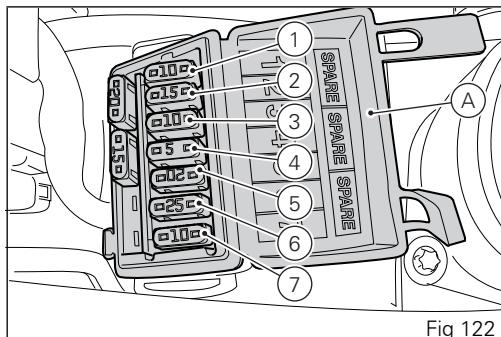
Fusibili

A protezione dei componenti elettrici ci sono sette fusibili, posizionati all'interno della scatola fusibili, e uno sul teleruttore avviamento elettrico. Nella scatola fusibili sono presenti due fusibili di scorta.

Fare riferimento a quanto indicato in tabella per identificare l'utilizzo e l'ampereaggio.

La scatola porta fusibili (A, Fig 122) è posizionata sotto alla sella ed è accessibile rimuovendo quest'ultima e la cover batteria. I fusibili utilizzati sono accessibili sollevando il coperchio di protezione, sulla cui superficie è riportato l'ordine di montaggio e l'ampereaggio.

Legenda scatola fusibili		
Pos	Utilizzatori	Val.
1	Key-On	10 A
2	Carichi	15 A
3	Cruscotto	10 A
4	Centralina	5 A
5	Iniezione	20 A
6	Motore ABS	25 A
7	ABS	10 A



Il fusibile principale (C) è posizionato sul teleruttore avviamento (D). Per accedere al fusibile è necessario rimuovere il cappuccio di protezione (E). Un fusibile fulminato si riconosce dall'interruzione del filamento conduttore interno (F).



Importante

Per evitare possibili corto circuiti eseguire la sostituzione del fusibile con chiave d'accensione in posizione OFF.



Attenzione

Non usare mai un fusibile con caratteristiche diverse da quelle prescritte. La mancata osservanza di questa norma potrebbe provocare danni al sistema elettrico o addirittura incendi.

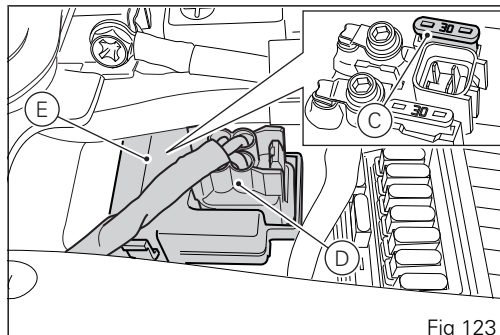


Fig 123

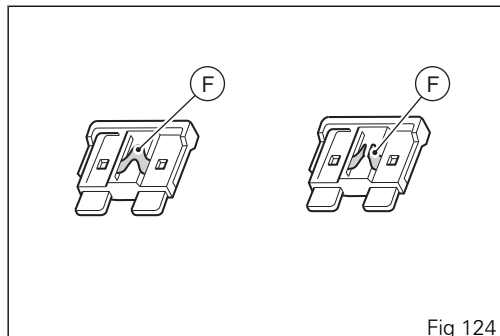


Fig 124

Legenda schema impianto elettrico/iniezione

- | | |
|---|--|
| 1) Interruttore stop anteriore | 25) Sensore lambda orizzontale |
| 2) Interruttore frizione | 26) Candela orizzontale |
| 3) Commutatore destro | 27) Bobina orizzontale |
| 4) Commutatore a chiave | 28) Candela verticale |
| 5) Commutatore sinistro | 29) Bobina verticale |
| 6) Scatola fusibili | 30) Iniettore orizzontale |
| 7) Caricatore cellulare | 31) Iniettore verticale |
| 8) Modulo Bluetooth | 32) Motorino potenziometro (TPS) |
| 9) Centralina ABS | 33) Attuatore aria secondaria |
| 10) Motorino avviamento | 34) Sensore MAP |
| 11) Teleruttore fusibilato | 35) Sensore temperatura olio |
| 12) Batteria | 36) Sensore ECT |
| 13) Allarme | 37) Sensore velocità posteriore |
| 14) Regolatore | 38) Interruttore stampella laterale |
| 15) Alternatore | 39) Sensore marcia |
| 16) Indicatore di direzione posteriore destro | 40) Interruttore pressione olio |
| 17) Fanale posteriore | 41) Stop posteriore |
| 18) Indicatore di direzione posteriore sinistro | 42) Acquisizione dati / Diagnosi (DDA) |
| 19) Luce targa | 43) Sensore giri fase |
| 20) Unità carburante | 44) Sensore temperatura aria |
| 21) Massa pompa carburante | 45) Centralina |
| 22) Relè principale | 46) Stepper motor |
| 23) Relè pompa carburante | 47) Sensore velocità anteriore |
| 24) Sensore lambda verticale | 48) Antenna transponder |
| | 49) Cruscotto |
| | 50) Manopola riscaldata sinistra |

- 51) Manopola riscaldata destra
- 52) Indicatore di direzione anteriore sinistro
- 53) Proiettore anteriore
- 54) Indicatore di direzione anteriore destro
- 55) Claxon

Legenda colore cavi

B Blu
W Bianco
V Viola
Bk Nero
Y Giallo
R Rosso
Lb Azzurro
Gr Grigio
G Verde
Bn Marrone
O Arancio
P Rosa



Note

Lo schema dell'impianto elettrico si trova alla fine del libretto.

Promemoria manutenzioni periodiche

Promemoria manutenzioni periodiche

KM	NOME DUCATI SERVICE	CHILOMETRAGGIO	DATA
1000			
12000			
24000			
36000			
48000			
60000			

Stampato 06/2015

Cod. 913.7.295.1A



SCRAMBLER DUCATI



Ducati Motor Holding spa
www.ducati.com

Via Cavalieri Ducati, 3
40132 Bologna, Italy
Ph. +39 051 6413111
Fax +39 051 406580

A Sole Shareholder Company
subject to the Management and
Coordination activities of AUDI AG